

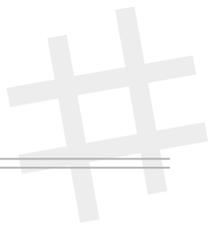
HARMONIA GENTIUM
ASSOCIAZIONE MUSICALE

13^o

FESTIVAL EUROPEO
GIUSEPPE ZELIOLI
CORI GIOVANILI

Lecco 4/8 luglio 2018

RASSEGNA STAMPA



INTERVISTA

Arte & Cultura

«La musica sacra è preghiera, anche per i bambini»

Reduce dal recente successo del Festival Zelioli, con Lecco conquistata dai cori giovanili europei, il maestro PierAngelo Pelucchi sottolinea l'interesse di questo genere presso i giovanissimi cantori: «Ma per diffonderlo ulteriormente occorre un serio lavoro educativo, che chiama in causa anche la scuola e la Chiesa»

di Marcello VILLANI



PierAngelo Pelucchi, direttore artistico del XIII Festival "Giuseppe Zelioli" per cori giovanili europei - organizzato a Lecco dall'associazione Harmonia Gentium presieduta da Raffaele Colombo e conclusosi domenica 3 luglio -, è soddisfatto. Ha avuto la gioia, nel senso letterale, di poter abbracciare 360 piccoli cantori in rappresentanza di otto cori provenienti

segue



da Canada, Polonia (due), Germania, Russia, Ucraina, Repubblica Ceca e naturalmente Italia. Ha sentito intonare musiche in russo, tedesco, ceco, polacco, italiano e inglese. E ha mischiato musiche della tradizione cattolica con altre di quella protestante, in un *melange* di grande effetto che ha condotto Lecco a un altissimo livello di notorietà nel campo della musica sacra. Un genere, peraltro, in Italia sempre più confinato in queste "isole culturali", mentre vive meglio nelle altre nazioni europee, dove questa realtà è fortemente sostenuta. I cori polacchi ne sono un esempio: monsignor Robert Tyrala, prorettore dell'Università italica della musica sacra.

Il bilancio che Pelucchi traccia del Festival, quindi, non può che essere positivo: «Il livello qualitativo è stato decisamente molto alto. Con soli cinque cori in competizione, non mi aspettavo ben due primi premi *cum Laude* (Madchenchor di Colonia e Warsaw Boys Choir), due primi (Piccoli cantori della Brianza e Traditsya di Mytischi) e un solo secondo premio (i polacchi Pueri Cantores "Bochnia"). Se poi ci aggiungiamo tre cori ospiti di lusso (Pueri Cantores di Pardubice, Ukrainian Boys Choir di Kiev e National Boys Choir of Canada), il quadro è completo...». E aggiunge: «Per qualità è stato un Festival di tutto rispetto. E dal punto di vista esecutivo, per quanto riguarda le parti comuni – ovvero la Messa conclusiva presieduta dal cardinale Angelo Scola nella Basilica di San Nicolò e cantata da 360 ragazzi -, è andata molto bene. A me era sembrata migliore quella del 2016, ma aver inserito un brano ortodosso e due pezzi importanti di Bach ha reso tutto più internazionale e bello. È stata sicuramente più apprezzata».

Si sono visti e ascoltati 360 cantori da tutta Europa e si è capita una cosa importante: la musica sacra può essere insegnata e può piacere ai giovanissimi: «È stato molto coinvolgente veder cantare tutti quei bambini, dei quali molti piccolissimi. Il lavoro impegnativo, però, è culturale e interiore. Ci vorrebbe un'azione di preparazione sociale, non solo musicale. Dietro c'è un lavoro che deve essere sorretto dai maestri di coro e coinvolgere i bambini non solo nella parte musicale, ma anche nell'educazione alla religione. Per raggiungere certi livelli questi bambini provano due-tre volte a settimana. E non cantano canzoncine...».

In Italia è possibile, dunque, educare e coltivare la musica sacra: «Facciamo l'esempio del coro lecchese, i Piccoli cantori della Brianza-Li.Ve. Licabella Vocal Ensemble, che hanno meritato un primo premio. Sono stati bravissimi perché sono stati responsabilizzati. Sono bambini, certo, ma possono raggiungere livelli di eccellenza. Recentemente mi è capitato di ascoltare un coro olandese: prima del concerto i bambini salutavano le mamme e si mettevano le dita nel naso... Ma appena è partita la musica, si sono trasformati in precisi, intonati, serissimi piccoli cantori...».

La scuola? «Da parte delle istituzioni e dei loro dirigenti ci deve essere l'idea di proporre questa musica a scuola. Ma anche la Chiesa ha le sue responsabilità: dismette organi, organisti, chiese... E dire che gran parte del lavoro è in mano ai laici. Dovrebbe sicuramente ripensare alla gestione della musica sacra».

Lo ha sottolineato anche il cardinale Scola nella Messa finale: dopo il Concilio Vaticano II la musica sacra è stata quasi espulsa dalle chiese, relegata alle sale da concerto. «Invece oggi ho sentito che questa musica è preghiera», conclude Pelucchi. E, aggiungiamo noi, forse andrebbe reintrodotta, seppur *cum grano salis*.

PUBBLICATO MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2018



13° Festival Zelioli, a Lecco tornano le migliori voci bianche del mondo



Da sinistra: Antonio Rossi, Sottosegretario ai Grandi Eventi di Regione Lombardia, Simona Piazza, assessore alla Cultura del Comune di Lecco, Raffaele Colombo, presidente di Harmonia Gentium e PierAngelo Pelucchi, Direttore Artistico del Festival Zelioli

LECCO – Le migliori voci bianche del mondo tornano a Lecco per il 13° Festival internazionale di Cori giovanili Giuseppe Zelioli in programma dal 3 all'8 luglio. La manifestazione, promossa dall'associazione musicale Harmonia Gentium, riunirà in città otto cori provenienti da tutto il mondo per portare l'esperienza della musica colta e del canto.

Il programma del Festival, che ha cadenza biennale, è stato presentato questa mattina, martedì, in Comune a Lecco **alla presenza dell'assessore alla Cultura Simona Piazza, del presidente di Harmonia Gentium Raffaele Colombo, dal Direttore Artistico PierAngelo Pelucchi e dal Sottosegretario ai grandi eventi di Regione Lombardia Antonio Rossi.**

"Quest'anno si erano presentati 15 cori – ha spiegato Colombo – ne abbiamo selezionati 9, poi uno ha dovuto ritirarsi per problemi organizzativi. Avremo così otto cori, che è un ottimo numero considerando che in Europa non ci sono Festival come questo. In programma abbiamo uno straordinario patrimonio musicale, ispirato principalmente alla fede cristiana: speriamo nella partecipazione del pubblico, è davvero uno spettacolo unico".



Una foto della scorsa edizione del Festival Zelioli

segue



Centinaia le persone attese durante la settimana del Festival: **“Stimiamo circa 400 persone, di cui 300 cantori e un centinaio di accompagnatori** – ha proseguito Colombo – purtroppo c'è da rilevare la scarsa risposta data dalle famiglie lecchesi a cui è stato chiesto di ospitare i ragazzi”. Solo sei infatti le famiglie residenti nel capoluogo che hanno dato disponibilità, mentre le restanti sono dislocate tra Mandello, Malgrate, Valmadrera, Civate, Garlate, Pusiano, Lurago d'Erba e Molteno. **“E' un peccato** – ha aggiunto **Loredana Russo**, che si è occupata del programma di accoglienza – perché di fatto è un'esperienza ricchissima, anche se, lo riconosciamo, impegnativa. Quest'anno per togliere un po' di lavoro alle famiglie abbiamo disposto che il pranzo avvenga tutti insieme presso la mensa dei Cappuccini per evitare che i ragazzi debbano tornare dalle famiglie ospitanti e quindi tornare a Lecco”.

Dal 3 all'8 luglio nelle chiese tra Lecco, Como e Monza Brianza si esibiranno cori europei ma anche due cori provenienti dalla Russia e dal Canada, rispettivamente il Coro Traditsiya, proveniente da Mytishchi, città gemellata con Lecco, e il National Boychoir. Ci saranno poi i Piccoli Cantori delle Colline di Brianza (Lecco), The Bonifantes Boys Choir Pardubice (Repubblica Ceca), Pueri Cantores Nicolai of Bochnia (Polonia), Warsaw Boys and Men's Choir (Polonia), il Madchenchor am Koelner Dom di Colonia (Germania) e il coro Dzvinochok (Ucraina).

Parole di soddisfazione sono state espresse dall'assessore Piazza e dal sottosegretario Rossi: **“Questo Festival** – ha detto Piazza – **è uno dei più importanti appuntamenti all'interno del ricco calendario dell'estate leccese, con l'obiettivo di promuovere la musica ma soprattutto la valorizzazione delle realtà corali giovanili**”. **“Un'occasione unica e imperdibile di conoscere i giovani cantori e ascoltare la loro musica** – ha aggiunto Antonio Rossi – **invito le famiglie lecchesi a non tirarsi indietro e cogliere l'opportunità**”.

A conferma dell'importanza acquisita negli anni dal Festival è il numero di enti che accettano di patrocinare l'evento: **Regione Lombardia, Comune di Lecco, Fondazione Cariplo, Pontificio Consiglio della Cultura, Provincia di Lecco, Arcidiocesi di Milano**.



“L'edizione 2018 sarà molto interessante perché offrirà alcuni spunti culturali su cui riflettere, vista la presenza di diversi cori provenienti dall'Europa orientale e ortodossa – ha detto il **Direttore Artistico Pelucchi** che ha partecipato personalmente alla selezione dei cori partecipanti – **riguardo l'accoglienza, nelle città piccole è più complesso, lo è sempre stato, quello che serve è fare rete, vedremo di impegnarci a fondo in questo aspetto**”.

Il festival si concluderà l'8 luglio con la **tradizionale Messa Solenne presso la Basilica di San Nicolò che sarà presieduta da Sua Eminenza Cardinale Angelo Scola, Arcivescovo Emerito di Milano**, e la consegna degli attestati ai diversi gruppi.



ALTRI CONCERTI STREPITOSI NEL VENERDÌ SERA DELLO ZELIOLI, CONTEST DEI CORI GIOVANILI

0

07/07/2018

Tweet



Condividi

1

LECCO – Dopo due giornate ricche di appuntamenti e di musica, la Basilica San Nicolò di Lecco ha ospitato il secondo Fraternization Concert con le esibizioni di due cori polacchi, **Warsaw Boys' and Men's Choir** e **Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia**, e il coro russo **Traditsiya**.

Il Warsaw Boys' and Men's Choir è diretto da Jakub Michael Hitek. Il coro esegue molti concerti in Polonia e all'estero e si è esibito con eccellenze quali Yoav Talmi, Jerzy Semkow, Philippe Herreweghe, Jan Latham Koenig, John Axelrod e Krzysztof Penderecki. Nel 2001 il cd "Star Child" registrato dal coro, ha ricevuto il premio "Grammy Award" uno dei più prestigiosi premi assegnato dagli Stati Uniti nel settore della musica. Il repertorio del coro spazia dal canto gregoriano del Medioevo alle composizioni contemporanee. Il coro si è esibito con brani tratti dalle opere di Feliks Nowowiejski Barczewo, John Rutter e Stanislaw Moryto Łącko.



Il coro "Traditsiya" (Mytishchi, Russia, città gemellata con Lecco) partecipa regolarmente a vari concorsi e festival ed ha una parte attiva nella vita concertistica ed educativa di Mytishchi: oltre a esibirsi in diverse sale da concerto a Mosca esegue concerti d'organo e musica da camera nel museo della cultura musicale intitolato a M. Glinka. Il coro "Traditsiya" è membro del "coro di mille voci" della regione di Mosca ed è diretto da Irina Charnetskaya, personaggio di spicco nell'ambito

culturale di Mosca e vincitrice del premio del Governatore della regione di Mosca. Il coro si è esibito con brani tratti dalle opere di Kiselev, Dubra e Krotev.

Il coro maschile Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia) è un gruppo di cantori amatoriale fondato nel 1987 da Padre Stanisław Adamczyk, che ne è ancora il direttore. L'ensemble realizza concerti sia in Polonia che all'estero, ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, ha realizzato diversi CD e collabora attivamente con la radio e televisione polacca. Il vasto repertorio del coro include musica religiosa e musica leggera contemporanea. Il coro si è esibito con brani tratti dall'opera di Giovanni Pierluigi da Palestrina, Swider, Busto e Orszulik.

segue



A valutare le esibizioni dei giovani cantori era presente la commissione artistica internazionale composta da cinque maestri: monsignor Robert Tyrala (Polonia), Jean-François Duchamp (Francia), Jakub Martinec (Repubblica Ceca), Rober Michaels (Svizzera) e Antonio Scaioli (Italia).

La chiusura del concerto è stata affidata al coro ospite della Repubblica Ceca **The Bonifantes**



Boys Choir Pardubice diretto da Martin Kudrna. L'ensemble si esibisce in tutto il mondo e partecipa regolarmente ai più prestigiosi festival internazionali: tra i più illustri successi figura il 1° premio "Cum Laude" all'European Choir Festival di Neerpelt e il titolo di vincitore assoluto al Festival of Song 2004 di Olomouc. Negli ultimi anni il coro ha preso parte a numerose competizioni internazionali nelle quali è stato insignito di decine di medaglie d'oro, diversi titoli di vincitori del concorso e premi per l'eccezionale performance nella direzione per il

direttore del coro. Il coro si è esibito per SS. Papa Francesco nel 2016 e ha accompagnato due volte il leggendario maestro tenore José Carreras. Il repertorio offerto durante la serata ha visto brani tratti dalle opere di Samotul hymnbook, Praulins, Fauré, Miskinis, Leavitt, Whitacre e Misek.

Anche le province di Lecco e Monza hanno accolto i giovani talenti del Festival Zelioli: a **Brugherio** si sono esibiti il coro delle ragazze di Colonia guidate da Oliver Sperling, a **La Valletta Brianza** il coro ucraino Ukrainian Boys Choir Dzvinochok mentre il National Boys Choir of Canada si è esibito a **Introbio**.

Publicato in: Città, Cultura, Eventi, Giovani, Hinterland, News, Valsassina **Tags:** evidenza





Arte & Cultura

Lecco capitale della musica corale giovanile

Otto i gruppi provenienti da tutto il mondo per partecipare alla 13ma edizione del Festival Giuseppe Zelioli, organizzato da Harmonia Gentium

di Luca FRIGERIO



Lecco torna a risuonare delle voci melodiose dei giovani coristi di tutto il mondo. Da martedì 3 a domenica 8 luglio, infatti, attorno alla basilica di San Nicolò avrà luogo il Festival <Giuseppe Zelioli>, giunto quest'anno alla tredicesima edizione, con la presenza di otto cori d'eccellenza provenienti da Canada, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Ucraina, oltre naturalmente a una rappresentanza italiana. Un appuntamento davvero internazionale, dedicato all'arte del canto e alla grande musica.

musica sacra, e, soprattutto, generoso insegnante in campo musicale. Per questo il festival lecchese, significativamente, ne porta il nome, essendo rivolto proprio a quei giovani talenti verso cui Zelioli ha dedicato la sua appassionata attività di educatore cristiano.

La manifestazione, che ancora una volta è stata realizzata per merito dell'associazione musicale *Harmonia Gentium*, grazie anche alla collaborazione di un folto numero di volontari, per il suo alto valore culturale è patrocinata dal Pontificio Consiglio della cultura, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano, e gode del patronato e del contributo di Regione Lombardia, Comune di Lecco, Fondazione Cariplo.

segue



Negli anni hanno partecipato al Festival Giuseppe Zelioli oltre cento gruppi corali, in rappresentanza di ben 24 nazioni, per un totale di 4400 coristi. Tutti giovani e giovanissimi, se si considera, infatti, che la maggior parte dei partecipanti ha meno di 16 anni. Ragazzi che, in diverse occasioni, sono stati ospitati anche da famiglie lecchesi, venendo così a crearsi un'ulteriore occasione di confronto e di scambio culturale.

Il meccanismo del festival prevede che ciascun gruppo si presenti davanti a una commissione internazionale, che giudica il livello tecnico e artistico raggiunto, su esecuzione di brani predisposti dalla commissione stessa. Durante l'audizione il coro riceve indicazioni e suggerimenti, come potrebbe accadere per un workshop. Pur non avendo carattere competitivo, infatti, il festival prevede una graduatoria, in base alla quale i tre primi gruppi potranno presentarsi di diritto davanti agli esperti nella successiva edizione della manifestazione, senza più dover affrontare la selezione. A tutti saranno consegnati diploma di partecipazione e targa ricordo.

Sono otto i cori che si esibiranno in questa tredicesima edizione: il *National Boys Choir of Canada*, che raccoglie alcuni dei migliori talenti canadesi; il Coro <Traditsiya> di Mytishchi (Russia), città gemellata con Lecco dal 2005; *I piccoli cantori della Collina di Brianza*, costituito da coristi fra i 7 e i 15 anni, molto apprezzato; *The Bonifantes Boys Choir Pardubice*, celebre ensemble della Repubblica Ceca che si è esibito anche davanti a papa Francesco; il coro maschile *Pueri Cantores Sancti Nicolai* di Bochnia, in Polonia, che collabora attivamente anche con la televisione polacca; il *Warsaw Boys' and Men's Choir* di Varsavia, premiato anche con il prestigioso Grammy Award negli Stati Uniti; il *Mädchenchor am Kölner Dom*, ovvero il coro delle ragazze del Duomo di Colonia, considerata una delle più importanti istituzioni musicali della Germania; e infine il coro *Dzvinochok* di Kiev (Ucraina), che diversi esperti giudicano il miglior coro maschile giovanile dell'Europa dell'Est.

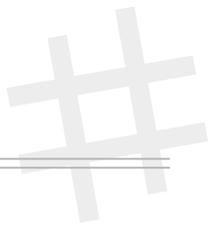
Per tutta la durata del festival sarà possibile ascoltare queste corali anche nelle chiese di Lecco e della Brianza, ma anche in provincia di Bergamo e Como, secondo un dettagliato programma che è consultabile sul sito: www.festivalzelioli.it.

Tra gli appuntamenti principali si segnala la cerimonia di apertura della manifestazione prevista per **mercoledì 4 luglio** a Lecco, con il raduno alle ore 20.45 dei gruppi in abito da concerto in Piazza Garibaldi e l'arrivo delle gondole lariane con le bandiere dei Paesi di

Sabato 7 luglio tutti i cori, dopo aver animato le messe prefestive nelle parrocchie ospitanti, si ritroveranno alle 20.30 in Lungo Lario IV Novembre a Lecco per la manifestazione folkloristica, che prevede la sfilata per le vie della città e un concerto collettivo in Piazza Garibaldi. **Domenica 8 luglio**, infine, alle ore 11 avrà luogo la Santa Messa solenne di chiusura del Festival presso la basilica di San Nicolò, presieduta dal cardinale Angelo Scola.

Una ventata di bellezza, che ancora una volta animerà <quel ramo del Lago di Como> con le giovani voci di tutto il mondo: voci di speranza, voci di amicizia tra i popoli.

Programmi e aggiornamenti su www.harmoniagentium.it e su <https://it-it.facebook.com/harmoniagentium>



Nel comasco i migliori cori del mondo: dal Canada, dalla Russia e dalla Polonia

Anche Como ospita i concerti del 13esimo Festival

internazionale dei cori giovanili Giuseppe Zelioli, grazie alla presenza di tre degli otto cori selezionati dalla manifestazione. Giovedì 5 luglio la parrocchia San Carlo di Lambrugo ha accolto il coro maschile "Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia" direttamente dalla Polonia, mentre nella rinomata cornice di Villa Sormani a Inverigo si è esibito il coro russo "Traditsiya".

Due appuntamenti molto particolari che hanno radunato tutti gli appassionati di musica colta nel nostro territorio. Il terzo appuntamento avrà luogo domenica 8 luglio alle 21, quando il prestigioso coro "National Boychoir del Canada", ospite d'onore della manifestazione, sarà presente nella chiesa prepositurale Santa Maria Nascente di Erba.

Il Festival Internazionale di cori giovanili Giuseppe Zelioli è biennale. Tra il 4 e l'8 luglio 2018, ospiterà otto selezionatissimi cori provenienti da tutto il mondo e culminerà domenica prossima con la Santa Messa celebrata nella basilica san Nicolò di Lecco da Sua Eminenza cardinal Angelo Scola, già vescovo di Milano, e concelebrata da Sua eccellenza monsignor Giuseppe Merisi, vescovo emerito di Lodi. L'evento sarà trasmesso in streaming su TelenovaTV e ChiesaTV.

segue



Ad animare il Festival Zelioli è l'associazione Harmonia Gentium, guidata da Raffaele Colombo, la commissione artistica è affidata a mons. Robert Tyrala, presidente onorario della Federazione Internazionale Pueri Cantores mentre il direttore artistico è PierAngelo Pelucchi, direttore d'orchestra di fama internazionale.

La commissione artistica guidata da mons. Tyrala seleziona fino a 10 cori dal panorama internazionale ai quali affida i brani da cantare alla messa solenne di chiusura dell'evento. La valutazione si basa sul livello tecnico e artistico di ciascun gruppo, garantendo così alla manifestazione la presenza delle eccellenze nelle voci bianche.

Ai cori vengono dati sei mesi di tempo per prepararsi all'evento. A luglio nella cripta del santuario di Nostra Signora della Vittoria di Lecco ciascun gruppo presenta alla commissione, in esecuzione privata, il risultato del proprio lavoro. Durante l'audizione il coro riceve indicazioni e suggerimenti e nel contempo viene stilata una graduatoria grazie alla quale il coro che raggiunto la Summa cum laude acquisisce il diritto di partecipare all'edizione successiva dello Zelioli senza dover affrontare la preselezione che dà accesso alla manifestazione.

segue



L'evento offre la possibilità di ascoltare questi ensemble nelle chiese delle province di Lecco e provincia, di Bergamo e Como e Monza in cui si esibiscono sia con proprio repertorio, sia accompagnando le messe del sabato, dando la possibilità a tutti di assistere a concerti bellissimi e gratuiti.

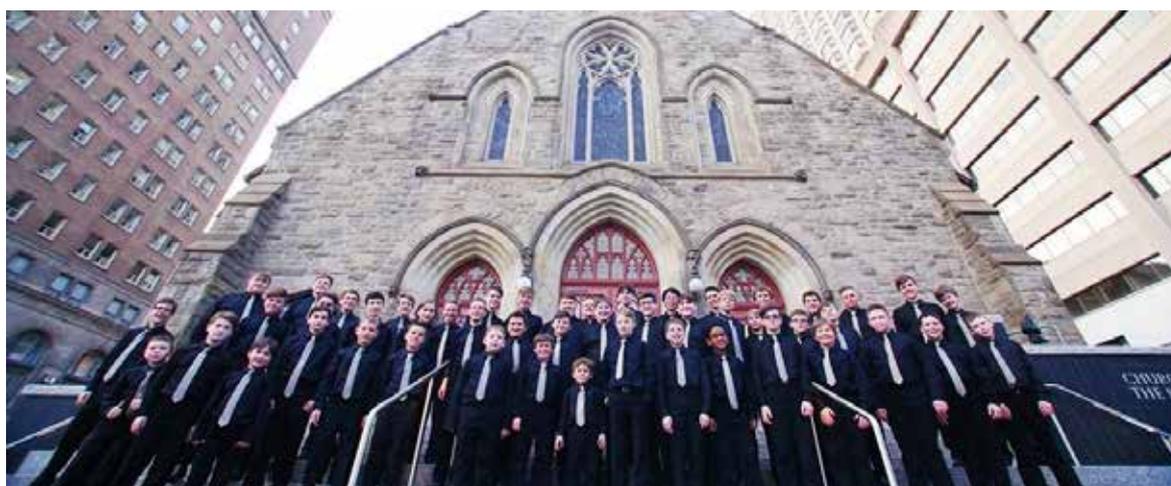
Il Festival ha ricevuto il patronato e il contributo di Regione Lombardia, Comune di Lecco, Fondazione Cariplo d è patrocinata dal Pontificio Consiglio della Cultura e Provincia di Lecco, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano. Molti gli sponsor: BCC Brianza e Laghi, Conad cooperativa popolare, Corti Costruzioni, Credito Valtellinese, BCC Carate Brianza, Fratelli Redaelli, Icam eUnicalce.



Appello ai cittadini lecchesi da Harmonia Gentium per ospitare il coro canadese “National Boys Choir of Canada”

 csvlombardia.it/lecco/post/appello-ai-cittadini-lecchesi-da-harmonia-gentium-per-ospitare-il-coro-canadese-national-boys-choir-of-canada/

May 17, 2018



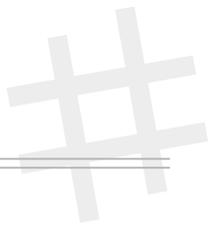
L'Associazione Harmonia Gentium si rivolge a tutti i cittadini lecchesi per individuare almeno venti famiglie disposte a ospitare i giovani talenti del National Boys Choir of Canada che arriveranno in città martedì 3 luglio e ripartiranno domenica 8 luglio 2018.

Nell'ambito del progetto “*Grand Tour Musicale*”, l'Associazione Harmonia Gentium ha il piacere di comunicare che dal 3 all'8 luglio 2018 si terrà a Lecco il 13° Festival dei Cori Giovanili Giuseppe Zelioli che, anche quest'anno, avrà l'onore e l'onere di ospitare 9 cori provenienti da altrettanti Paesi sia europei che extra europei.

La città di Lecco si incaricherà dell'ospitalità del coro nazionale giovanile del Canada “National Boys Choir of Canada”, composto da 40 ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 22 anni.

L'associazione si appella alla generosità dei cittadini lecchesi desiderosi di contribuire al successo di un evento musicale che, da oltre 25 anni, dona lustro alla città di Lecco e la pone sotto i riflettori dei media locali e internazionali.

Per maggiori dettagli sul Festival, e per potersi accreditare come **Famiglia Ospitante**, è possibile consultare i siti internet <http://www.festivalzelioli.it/> e <http://www.harmoniagentium.it/>, visitare la pagina Facebook [Harmonia Gentium](#) e scrivere a info@harmoniagentium.it.



Giovani coristi di un gruppo dell'Europa dell'Est e, sotto, un momento del Festival della passata edizione nella basilica di San Nicolò a Lecco

musica. A Lecco il tredicesimo Festival dei cori giovanili Dal 3 all'8 luglio le voci di tutto il mondo cantano insieme

DI LUCA FRIGERIO

Lecco torna a risuonare delle voci melodiose dei giovani coristi di tutto il mondo. Da martedì 3 a domenica 8 luglio, infatti, attorno alla basilica di San Nicolò avrà luogo il Festival «Giuseppe Zelioli», giunto quest'anno alla tredicesima edizione, con la presenza di otto cori d'eccellenza provenienti da Canada, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Ucraina, oltre naturalmente a una rappresentanza italiana. Un appuntamento davvero internazionale, dedicato all'arte del canto e alla grande musica.

Giuseppe Zelioli è stato un apprezzato musicista tra Otto e Novecento. Nato a Caravaggio, ha trascorso tutta la sua vita a Lecco, organista titolare in basilica, stimato compositore di musica sacra, e, soprattutto, generoso insegnante in campo musicale. Per questo il festival lecchese, significativamente, ne porta il nome, essendo rivolto proprio a quei giovani talenti verso cui Zelioli ha dedicato la sua appassionata attività di educatore cristiano.

La manifestazione, che ancora una volta è stata realizzata per merito dell'associazione musicale «Harmonia Gentium», grazie anche alla collaborazione di un folto numero di volontari, per il suo alto valore culturale è patrocinata dal Pontificio Consiglio della cultura, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano, e gode del patronato e del contributo di Regione Lombardia, Comune di Lecco, Fondazione Cariplo.

Negli anni hanno partecipato al Festival «Giuseppe Zelioli» oltre cento gruppi corali, in rappresentanza di ben 24 nazioni, per un totale di 4400 coristi. Tutti giovani e giovanissimi, se si considera, infatti, che la maggior parte dei partecipanti ha meno di 16 anni. Ragazzi che, in diverse occasioni, sono stati ospitati anche da famiglie lecchesi, venendo così a crearsi un'ulteriore occasione di confronto e di scambio culturale.

Il meccanismo del festival prevede che ciascun gruppo si presenti davanti a una commissione internazionale, che giudica il livello tecnico e artistico raggiunto, su esecuzione di brani predisposti dalla commissione stessa. Durante l'audizione il coro riceve indicazioni e suggerimenti, come potrebbe accadere per un workshop. Pur non avendo carattere competitivo, infatti, il festival prevede una graduatoria, in base alla quale i tre primi gruppi potranno presentarsi di diritto davanti agli esperti nella successiva edi-

zione della manifestazione, senza più dover affrontare la selezione. A tutti saranno consegnati diploma di partecipazione e targa ricordo.

Sono otto i cori che si esibiranno in questa tredicesima edizione: il «National Boys Choir of Canada», che raccoglie alcuni dei migliori talenti canadesi; il Coro «Traditsiya» di Mytishchi (Russia), città gemellata con Lecco dal 2005; «I piccoli cantori della Collina di Brianza», costituito da coristi fra i 7 e i 15 anni, molto apprezzato; «The Bonifantes Boys Choir Pardubice», celebre ensemble della Repubblica Ceca che si è esibito anche davanti a papa Francesco; il coro maschile «Pueri Cantores Sancti Nicolai» di Bochnia, in Polonia, che collabora attivamente anche con la televisione polacca; il «Warsaw Boys' and Men's Choir» di Varsavia, premiato anche con il prestigioso Grammy Award negli Stati Uniti; il «Mädchenchor am Kölner Dom», ovvero il coro delle ragazze del Duomo di Colonia, considerata una delle più importanti istituzioni musicali della Germania; e infine il coro «Dzvinochok» di Kiev (Ucraina), che diversi esperti giudicano il miglior coro maschile giovanile dell'Europa dell'Est.

Per tutta la durata del festival sarà possibile ascoltare queste corali anche nelle chiese di Lecco e della Brianza, ma anche in provincia di Bergamo e Como, secondo un dettagliato programma che è consultabile sul sito: www.festivalzelioli.it.

Tra gli appuntamenti principali si segnala la cerimonia di apertura della manifestazione prevista per mercoledì 4 luglio a Lecco, con il raduno alle ore 20.45 dei gruppi in abito da concerto in Piazza Garibaldi e l'arrivo delle gondole lariane con le bandiere dei Paesi di provenienza dei gruppi stessi; dopo l'esecuzione collettiva dell'Inno europeo, la sfilata prosegue fino alla basilica di San Nicolò, dove alle 21.30 si terrà il concerto di gala.

Sabato 7 luglio tutti i cori, dopo aver animato le messe prefestive nelle parrocchie ospitanti, si ritroveranno alle 20.30 in Lungo Lario IV Novembre a Lecco per la manifestazione folkloristica, che prevede la sfilata per le vie della città e un concerto collettivo in Piazza Garibaldi. Domenica 8 luglio, infine, alle ore 11 avrà luogo la Santa Messa solenne di chiusura del Festival presso la basilica di San Nicolò, presieduta dal cardinale Angelo Scola. Diretta su www.chiesadimilano.it.

Una ventata di bellezza, che ancora una volta animerà «quel ramo del Lago di Como» con le giovani voci di tutto il mondo: voci di speranza, voci di amicizia tra i popoli.





DOMANI AL LAVELLO LA MAGIA DEL CORO UCRAINO DZVINOCHO OSPITE DEL FESTIVAL ZELIOLI

0

07/07/2018

Mi piace 2

Tweet



Condividi

2

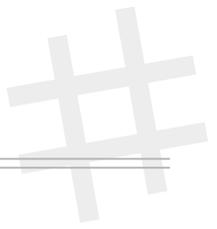
LECCO – Domenica 8 luglio alle 17, nel chiostro del Monastero del Lavello a Calolziocorte, ci sarà l'esibizione di uno degli otto cori presenti alla 13ma edizione del Festival Zelioli: il coro ucraino [Ucrainian Boys Choir Dzvinochok](#).

Il coro Dzvinochok è stato fondato nel 1967 a Kiev ed è diretto da Ruben Tolmachov. Dal 1970 al 1990 ha collaborato con la National Symphony effettuando numerose registrazioni per il National Musical Archive. Negli ultimi anni il coro **si è esibito in Europa, Cina, Ucraina e Russia**

vincendo numerose competizioni internazionali. Ha registrato sei cd e molti critici internazionali lo considerano il miglior coro maschile giovanile dell'Est Europa. Il repertorio spazia in tutti i tipi di musica: Bach, brani sacri moderni, folk, pop e antichi canti ortodossi. L'esibizione prevede brani tratti dalle opere di Maurice Durufle, Dmitriy Bortniansky, Ruben Tolmachov, Ivan Nebesny, Johann Sebastian Bach, K. Koyo, César Frank, Wolfgang Amadeus Mozart e Mamikin Nevstruev. Il coro Dzvinochok rappresenta **un'eccellenza mondiale** grazie all'eleganza delle sue esecuzioni e alle straordinarie abilità del suo direttore artistico, Ruben Tolmachov.

Ruben Tolmachov ha ricevuto, nel 2001, il Grand Prix della direzione corale durante la competizione dei direttori corali. Dal 2006 è professore di direzione corale dell'Accademia Musicale Nazionale Ucraina. Nel 2007 è stato premiato come artista onorario dell'Ucraina ed è membro della Giuria internazionale dei concorsi corali di Mosca, San Pietroburgo e Minsk. Arrangiatore, direttore dello show televisivo "Clash of choirs" e compositore, dirige il coro Dzvinochok dal 2001.





La pianista giapponese Yuko Ito, docente presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali «G. Donizetti» di Bergamo FOTO GIOVANNI DANIOTTI

CLASSICA

Due cori in Basilica Pianoforte in Sala Greppi

BERNARDINO ZAPPA

Un pomeriggio denso di musica classica, in città. Si comincia alle 17 (ingresso libero) in basilica di Santa Maria Maggiore, dove il 13° Festival internazionale di cori giovanili Giuseppe Zelioli propone due compagini d'eccellenza, una italiana, l'altra polacca: si esibiranno i piccoli cantori delle Colline di Brianza di Lecco diretti da Flora Anna Spreafico e i Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia.

I piccoli cantori sono coristi fra i 7 e i 15 anni. Si sono esibiti anche all'estero in numerosi e apprezzati concerti di musica sacra e profana e hanno partecipato a diverse importanti rassegne corali tra cui «Vicipertalenti» alla Scaladi Milano.

Il coro maschile Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia) è un gruppo amatoriale fondato nel

1987 da padre Stanislaw Adamczyk, che ne è tuttora il direttore. L'ensemble realizza concerti sia in Polonia sia all'estero e collabora con la radio e televisione polacca.

Il Festival Zelioli ha cadenza biennale e ospita otto cori selezionati tra tutti i continenti. Culmina stamattina alle 11 a Lecco con la Santa Messa nella basilica di San Nicolò, celebrata dal cardinale Angelo Scola, già arcivescovo di Milano, sarà trasmessa in streaming e in onda su Telenova Tve ChiesaTv. Il Festival è organizzato da Harmonia Gentium, con una commissione artistica affidata a mons. Robert Tyrala, direttore artistico il bergamasco Pier Angelo Pelucchi.

Tra Debussy e Boulez

A Bergamo, in Sala Greppi (alle 18,30, ingresso libero) continua invece la rassegna «Docentini Concerto» del Conservatorio. Alla ribalta

■ Alle 17 in Santa Maria Maggiore un gruppo giovanile di Lecco e uno polacco

■ Alle 18,30 il Conservatorio propone Yuko Ito in un repertorio tutto francese

la pianista giapponese Yuko Ito, docente di pianoforte, che presenta un repertorio interamente francese. Il programma rende omaggio in particolare a Claude Debussy, nel centenario della morte. Saranno eseguiti alcuni capolavori come «Cloches attraverso le foglie», «Et la lune descend sur le temps qui fut» e «Poissons d'or». Oltre al virtuosismo spettacolare de «L'isle joyeuse» sono previsti tre dei dodici Etudes, «Pour les cinq doigts d'après Monsieur Czerny», «Pour les degrés chromatiques» e «Pour les arpegges composes».

Di Pierre Boulez saranno eseguite le «12 Notations» (1945) di ispirazione seriale-dodecafónica, composte mentre studiava con Messiaen. Completano il programma l'ipnotico Jeux d'eau di Ravel e l'Ile de feu (L'isola di fuoco) di Messiaen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EVENTI: DAL MONDO A LECCO. LE STORIE DI ACCOGLIENZA DEI VOLONTARI DELLO ZELIOLI

17/07/2018

4

LECCO – La tredicesima edizione del Festival Zelioli si è conclusa da una settimana e i molti volontari che hanno aderito all'evento sono rientrati nella loro routine quotidiana arricchiti da un'esperienza profonda e indimenticabile. Il [Festival Zelioli](#) è interamente gestito da [Harmonia Gentium](#), un'associazione composta da volontari che con il loro lavoro hanno reso possibile la realizzazione di questo evento.



Oltre ai membri dell'associazione sono stati **tanti i cittadini che hanno aderito al Festival**, dalle famiglie ospitanti agli aiutanti di ogni tipo, ed è stata la loro generosità, forse, la parte più significativa di questo evento. La solidarietà dei volontari testimonia un insieme di tratti nobili e necessari non solo per il territorio lecchese ma per tutto il Paese: la capacità di aiutare il prossimo e di aprire il proprio sguardo verso l'altro. **Accogliere un giovane cantore nelle proprie case** significa accudirlo, prendersi cura di lui e delle sue necessità, non fargli pesare la nostalgia di casa e accompagnarlo in un percorso musicale che porterà benefici alla sua crescita.

Un compito difficile quanto quello di coloro che hanno operato ogni giorno affinché tutti gli ingranaggi del Festival potessero procedere senza intoppi, mossi dall'orgoglio e dal desiderio di offrire un evento indimenticabile al proprio territorio. "Dieci anni fa ho ospitato alcuni ragazzi del Festival Zelioli e da allora sono passati da casa mia tanti ragazzi da tutto il mondo – racconta **Loredana Russo** di Harmonia Gentium – e quando Raffaele Colombo mi ha proposto di entrare a far parte del comitato organizzativo di Harmonia Gentium ho detto sì, ancora una volta. Accettare questo incarico significava contribuire alla mia **crescita culturale** oltre che, per irradiazione, a quella della mia città e della nostra patria. Tutti i volontari hanno contribuito a produrre un evento musicale meraviglioso che non ha mancato di toccare il cuore di coloro che lo hanno seguito".



Significative anche le parole di **Simone Gavazzi** che ha seguito i giovani cantori del National Boys Choir of Canada: **"Il volontariato è molto sentito in Italia, siamo un popolo generoso e accogliente. Nel 2014 ho ospitato**



due giovani del coro di Bratislava e due anni dopo due coristi del coro Mukachevo. Quest'anno mi sono occupato dei venticinque ragazzi che pernottavano alla Fondazione Kolbe. Per una settimana li ho seguiti e accuditi e al termine del Festival mi hanno chiesto di seguirli nel tour

italiano perché ormai mi consideravano un membro del loro gruppo. Ho accettato con piacere. Ho ricevuto tanti messaggi di ringraziamento da parte loro e delle loro famiglie".

Moltissimi i messaggi ricevuti:

"I ragazzi che abbiamo ospitato erano semplicemente fantastici! Un'altra bella esperienza con il Festival Zelioli, un abbraccio a tutti". (A.G.)

"Grazie per la bella manifestazione e per averci dato l'opportunità di partecipare all'ascolto di tutti i cori, all'impegno dei ragazzi e di tutte le belle famiglie che li hanno ospitati e con le quali abbiamo condiviso bei momenti insieme. Un abbraccio a tutti". (D.N.)

"Grazie Harmonia Gentium per il gesto di pace e fratellanza che, insieme alle splendide esibizioni, ci avete fatto gustare!". (A.E.)

"Grazie per esservi presi cura di mia figlia e per averle donato questa splendida esperienza formativa che porterà sempre nel cuore". (I.K.)

E queste parole sono il miglior biglietto da visita del Festival Zelioli



FESTIVAL CORI GIOVANILI 'ZELIOLI': LA MUSICA ABBATTE I CONFINI, IN CHIESA OVAZIONI DA STADIO

0

05/07/2018

LECCO – Un fiume di colori e voci. Quasi mille protagonisti del Festival Zelioli hanno riempito le strade del lungolago di Lecco in abito da cerimonia e si sono concentrati in piazza Cermenati ad attendere i propri compagni che dal lago a bordo delle 'Lucie' facevano convergere verso la basilica di San Nicolò le bandiere delle nazioni partecipanti.



A terra pure il prevosto di Lecco monsignor Franco Cecchin e il sindaco Virginio Brivio. I lecchesi hanno così potuto assistere a una festa di cori, di ragazzi, di internazionalità, quella a cui la città aspira da anni e in alcuni momenti – come nello Zelioli – riesce a realizzare e vivere:



Raffaele Colombo, presidente di *Harmonia Gentium*, ha aperto con la lettura del Salmo 135: "Il salmo interpreta bene il nostro sentimento di lode e gratitudine al Signore, come anche la nostra intensa gioia interiore per questi giorni di incontro e amicizia. Il Festival nasce con questo intento: che la lode al Signore e l'impegno alla concordia tra i popoli ci accomunino sempre di più e ci facciano crescere nella



sintonia degli intenti e nell'armonia delle azioni".
Ricordando come ogni coro proporrà in particolare l'esecuzione di brani della propria tradizione popolare, sottolinea: "In queste opere è presente in modo profondo l'anima del popolo e con essa la fede cristiana, che trovano una straordinaria espressione proprio nella liturgia e nel canto liturgico che l'accompagna. Da qui prende avvio gran parte della creatività artistica dei musicisti europei e qui sta l'ossatura essenziale della cultura europea e delle sue radici cristiane".

È intervenuto poi con un augurio il sindaco **Virginio Brivio**: "Che questi giorni siano per voi possibilità non solo di cantare ma anche di conoscere il nostro territorio. La bellezza di Lecco sta nell'impasto tra lago, montagne e protagonisti della storia. Uno su tutti, lo scrittore Alessandro Manzoni, che qui ha trovato ispirazione per il suo romanzo più famoso". E prosegue:

"L'insegnamento che voi ci date attraverso la musica è che i confini non devono essere dei muri e che i porti – anche musicali – devono essere sempre lasciati aperti, perché non bisogna avere paura della possibilità di incontrarsi e conoscersi. Il porto sicuro della cultura è un segno oggi molto importante, affinché la comunità internazionale sia più umana. Il Festival è questo: un investimento sull'apertura, sulla solidarietà, sulla capacità di contaminazione".



segue



È toccato quindi a **Monsignor Franco Cecchin** prendere parola: "Canto, grazia, musica: ancora una volta c'è il miracolo, perché ancora una volta tradizioni diverse con la musica si ritrovano. In una società frammentata e individualista come la nostra, c'è bisogno di gesti profetici che sveglino la coscienza, l'intelligenza e la libertà di ogni abitante della Terra. La contraddizione più grave della società postmoderna infatti è questa: abitiamo un villaggio globale ma la fratellanza universale è continuamente rotta e minata dalle barriere che poniamo tra popoli, nazioni, culture".

E sottolinea: "Occorre trovare un fuoco d'amore che purifichi gli egoismi e apra i cuori alla fraternità universale. Il Festival è un gesto efficace e credibile in cui giovani di nazionalità diverse mostrano la possibilità reale di una comunità fraterna in forza del canto sacro".

"Da oggi a domenica Lecco sarà la capitale del canto corale giovanile", ha chiosato Riccardo Benedetti: "Sentirete spesso riecheggiare due parole fra le mura della Basilica e nelle piazze della città: la prima parola è musica, sei lettere che uniscono il mondo, scavalcano barriere, superano qualsiasi ideologia e concentrano in esse tutti i colori dell'universo; la seconda è grazie, perché spesso ci sentirete ringraziare tutti quelli che hanno contribuito a realizzare il Festival". E conclude: Il Festival è un'opportunità che nasce dall'amore per la musica di *Harmonia Gentium*, che in 13 edizioni ha portato sul territorio 5250 consti da 24 nazioni".



È seguito un suggestivo concerto del **National Boys Choir of Canada**, che fin dall'inizio ha catturato l'attenzione dei presenti con un emozionante ingresso in chiesa a sole 4 note di fondo, prodotte da rivoli di cantori dispersi nei corridoi di afflusso. Non sono mancate vere e proprie ovazioni, partite fra l'altro dai più giovani tra i presenti nel pubblico, soprattutto nel tripudio dell'Alleluja. Nelle precedenti edizioni del Festival, un tributo quasi da spalti sportivi non si era mai sentito.

Il Festival ha ricevuto il patronato e il contributo di Regione Lombardia, Comune di Lecco, Fondazione Cariplo ed è patrocinata dal Pontificio Consiglio della Cultura e Provincia di Lecco, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano. Molti anche gli sponsor.





FESTIVAL CORI GIOVANILI ZELIOLI: A LUGLIO LA 13^a EDIZIONE, A LECCO OTTO CORALI DAL MONDO

0

19/06/2018

Like 0 Tweet Condividi

LECCO – Una presentazione attesa, quella di oggi a Palazzo Bovara, che ha annunciato il ritorno di uno degli eventi più attesi dalla comunità lecchese: la tredicesima edizione del **Festival Internazionale di cori giovanili Giuseppe Zelioli**, una manifestazione di musica colta organizzata, voluta e sostenuta dall'associazione culturale **Harmonia Gentium**.

La manifestazione ha ricevuto il patronato e il contributo di Regione Lombardia, Comune di Lecco, Fondazione Cariplo ed è patrocinata dal Pontificio Consiglio della Cultura e Provincia di Lecco, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano. Molti anche gli sponsor che hanno aderito all'iniziativa: BCC Brianza e Laghi, Conad, cooperativa popolare, Corli Costruzioni, Credito Valtellinese, BCC Carate Brianza, Fratelli Redaelli, Icam e Unicalce.



L'incontro, a cui hanno partecipato il sottosegretario al turismo di Regione Lombardia **Antonio Rossi**, l'assessore alla cultura di Lecco **Simona Piazza**, il direttore artistico **PierAngelo Pelucchi**, il Cavaliere **Raffaele Colombo** e **Loredana Russo**, rispettivamente presidente e responsabile famiglie ospitanti dell'associazione **Harmonia Gentium**, ha messo in luce gli aspetti salienti di questo evento giunto alla sua tredicesima edizione.

Il Festival avrà luogo **dal 3 all'8 luglio a Lecco** e ospiterà otto selezionatissimi cori provenienti da tutto il mondo che si esibiranno nelle chiese di capoluogo e provincia, di **Bergamo, Como, Monza e Brianza**: un evento internazionale che culminerà con una messa celebrativa, trasmessa in streaming, presieduta dal Cardinale **Angelo Scola**.

"Lo straordinario patrimonio musicale che verrà cantato, prevalentemente ispirato dalla fede cristiana, costituisce l'ossatura essenziale della cultura musicale europea – sottolinea il presidente di **Harmonia Gentium Raffaele Colombo** – le cui origini trovano ragione nelle radici cristiane dell'Europa, frutto non solo della pratica della vita religiosa, ma anche della testimonianza di tante generazioni di credenti. Ancora oggi tali radici, vive e feconde, hanno ispirato i capolavori della musica religiosa e sacra e queste nostre giornate del Festival".

Un evento di ampio respiro internazionale, un'occasione d'incontro e scambio per i giovani, come sottolinea **Virginio Brivio**, sindaco della città lariana: "A Lecco avremo il piacere di ospitare 360 giovani cantori di Russia, Canada e cinque nazioni europee a conferma che il festival promuove anche lo scambio di esperienze e la conoscenza tra paesi diversi, abituando così le giovani generazioni a un dialogo interculturale, capace di rafforzare il loro senso di appartenenza a un comune "spazio europeo".



segue



Tutto ciò è reso possibile dal lavoro entusiasta di molti volontari.

Su questo aspetto collaborativo di una città che risponde si sofferma l'Assessore alla Cultura del Comune di Lecco **Simona Piazza**: "La tredicesima edizione del Festival Europeo Giuseppe Zelioli dei con giovani rappresenta un traguardo importante, raggiunto grazie all'impegno, alla competenza e alla passione dell'associazione Harmonia Gentium, del suo presidente Cavaliere Raffaele Colombo e di tanti volontari che animano questa realtà. Il festival rappresenta uno dei più importanti appuntamenti all'interno del ricco calendario dell'estate lecchese, con l'obiettivo di promuovere la musica, ma soprattutto la valorizzazione delle realtà corali giovanili".

Un evento che offre una grande opportunità di arricchimento per la città di Lecco, conferma **Antonio Rossi**, sottosegretario al turismo per Regione Lombardia: "Il Festival rappresenta una meravigliosa opportunità di crescita per i giovani e invito le famiglie lecchesi a contribuire a questo evento accogliendo questi giovani talenti provenienti da altri paesi. Io e la mia famiglia abbiamo ospitato spesso dei giovani e questo scambio culturale ci ha arricchito molto e invito i lecchesi a sperimentare la medesima esperienza. Regione Lombardia è solidale e sostiene con forza questo progetto che porta arte e cultura nella città di Lecco".



Otto i cori provenienti da diversi paesi: **Italia, Canada, Russia, Ucraina, Repubblica Ceca, Polonia e Germania**. Tante realtà coadiuvate da PierAngelo Pelucchi, direttore artistico del Festival: "La novità di questa edizione è rappresentata dalla presenza di brani in lingue differenti che provengono da culture e religioni differenti: il Festival rappresenta, quindi, non solo un evento artistico ma anche un'occasione di riflessione e incontro tra realtà diverse".



Un elemento importante e significativo è rappresentato dal contributo di **numerose famiglie lecchesi** e del territorio circostante che hanno aperto le loro case per ospitare questi giovani talenti.

"L'ospitalità non è semplice – sottolinea **Loredana Russo** di Harmonia Gentium – ma offre un arricchimento reciproco non solo in termini di scambio e di accoglienza ma anche dal punto di vista artistico perché permette alle famiglie ospitanti di aprire lo sguardo verso una realtà magnifica quale la musica colta. Diverse famiglie hanno risposto al nostro appello e a loro va tutto il nostro ringraziamento".

D. S.



FESTIVAL DEI CORI GIOVANILI, AL *FRATERNIZATION CONCERT* BRIANZA, COLONIA E KIEV

0

06/07/2018

Mi piace 2

Tweet



Condividi

1

LECCO – Dopo l'evento inaugurale con la sfilata dei cori nel centro della città, l'arrivo delle Lucie con le bandiere delle nazioni partecipanti, l'esecuzione dell'inno europeo ed il concerto del coro ospite canadese, la Basilica di San Nicolò ha ospitato il primo **Fraternization Concert** del Festival. Hanno partecipato due cori: quello dei **Piccoli Cantori delle Colline di Brianza e Li.Ve. Licabella Vocal ensemble** di La Valletta Brianza e quello delle **Mädchenchor Am Kölner Dom** di Colonia.



Fondato nel 1996 e diretto da **Flora Anna**

Spreafico, il coro italiano ha proposto 4 brani in lingua latina: *Confitemini Domino* 1 di Alessandro Costantini, *Audi Filia* di Gianmartino Durighello, *Maria Mater Gratiae* di Gabriel Fauré ed il cantico *Salve Mater misericordiae*.



Fondato nel 1989 da **Eberhard Metternich**, direttore della musica della cattedrale di Colonia, e composto da 150 ragazze, il coro tedesco ha invece cantato: il gregoriano *Tria sunt munera*, *Jubilate Deo* di Colin Mawby, *Laudi alla Vergine Maria* di Giuseppe Verdi e *O clap your hands* di Douglas Coombes.

A valutare le esibizioni dei giovani cantori era presente la commissione artistica internazionale, composta dai maestri monsignor Robert Tyrala (Polonia), Jean-François Duchamp (Francia), Jakub Martinec (Repubblica Ceca), Rober

Michaels (Svizzera) e Antonio Scaioli (Italia).

Ha poi chiuso la serata l'emozionante concerto del coro ospite **Ukrainian Boys Choir "Dzvinochok"**.

Fondato nel 1967 Kiev, è oggi il miglior Coro Maschie Giovanile dell'Est Europa. Il direttore Ruben Tolmachov ha proposto l'esecuzione di dieci brani, tra cui uno *Stabat Mater* così introdotto: "Come 2000 anni fa la madre di Cristo piangeva la crocifissione del Figlio, così tante madri piangono la morte dei loro figli nella guerra che ancora oggi insanguina l'Ucraina".



13[^] EDIZIONE

Festival internazionale Zelioli: a Brugherio arriva il coro giovanile di Colonia

 4 luglio 2018

 Fonte Esterna

Anche Monza ospita i concerti del 13° Festival internazionale dei cori giovanili Giuseppe Zelioli, in particolare venerdì 6 luglio alle 21, nella chiesa di San Bartolomeo a Brugherio, si esibirà il prestigioso coro tedesco Madchenchor am Kölner Dom.

Il Madchenchor am Kölner Dom, Colonia, Germania (trad. Il coro delle ragazze della cattedrale di Colonia) fondato nel 1989 e diretto da Oliver Sperling, è una delle migliori istituzioni musicali della Germania. Un coro esclusivamente femminile, composto da 150 ragazze che ogni settimana si esercitano con passione per raggiungere risultati eccellenti come la vittoria della nona edizione del concorso per cori tedeschi tenutosi a Weimar nel 2014.

Il Festival Internazionale di cori giovanili Giuseppe Zelioli è biennale. **Tra il 4 e l'8 luglio, ospiterà otto selezionatissimi cori provenienti da tutto il mondo** e culminerà domenica prossima con la Santa Messa celebrata nella basilica san Nicolò di Lecco da Sua Eminenza cardinal Angelo Scola, già vescovo di Milano, e concelebrata da Sua eccellenza monsignor Giuseppe Merisi, vescovo emerito di Lodi. L'evento sarà trasmesso in streaming e in onda su TelenovaTv e ChiesaTv.

Ad animare il Festival Zelioli è l'associazione Harmonia Gentium, guidata da Raffaele Colombo, la commissione artistica è affidata a mons. Robert Tyrala, presidente onorario della Federazione Internazionale Pueri Cantores mentre il direttore artistico è PierAngelo Pelucchi, direttore d'orchestra di fama internazionale.

La commissione artistica guidata da mons. Tyrala seleziona fino a dieci cori dal panorama internazionale ai quali affida i brani da cantare alla messa solenne di chiusura dell'evento. La valutazione si basa sul livello tecnico e artistico di ciascun gruppo, garantendo così alla manifestazione la presenza delle eccellenze nelle voci bianche.

Ai cori vengono dati sei mesi di tempo per prepararsi all'evento. A luglio nella cripta del santuario di Nostra Signora della Vittoria di Lecco ciascun gruppo presenta alla commissione, in esecuzione privata, il risultato del proprio lavoro. Durante l'audizione il coro riceve indicazioni e suggerimenti nel contempo viene stilata una graduatoria grazie alla quale il coro che ha raggiunto la Summa cum Laude acquisisce il diritto di partecipare all'edizione successiva dello Zelioli senza dover affrontare la preselezione che dà accesso alla manifestazione.

L'evento offre la possibilità di ascoltare questi ensemble, nelle chiese delle province di Lecco e provincia, di Bergamo e Como e Monza in cui si esibiscono sia con proprio repertorio, sia accompagnando le messe del sabato, dando la **possibilità a tutti di assistere a concerti bellissimi e gratuiti.**

Il Festival ha ricevuto il patronato e il contributo di Regione Lombardia, Comune di Lecco, Fondazione Cariplo ed è patrocinata dal Pontificio Consiglio della Cultura e Provincia di Lecco, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano. Molti gli sponsor: BCC Brianza e Laghi, Conad cooperativa popolare, Corti Costruzioni, Credito Valtellinese, BCC Carate Brianza, Fratelli Redaelli, Icam e Unicalce.

Per maggiori informazioni: www.harmoniagentium.it / Pagina Facebook / info@harmoniagentium.it



4 luglio 2018

Festival Zelioli il sindaco dà il benvenuto alle corali ospiti in città

Incontro a Palazzo Bovara questo pomeriggio, in attesa della prima serata in centro



Ricevimento istituzionale a Palazzo Bovara questo pomeriggio per i protagonisti della tredicesima edizione del Festival Zelioli manifestazione internazionale di cori giovanili organizzata da Harmonia Gentium.

Festival Zelioli "una rassegna di qualità"

Il sindaco Virginio Brivio, insieme a Raffaele Colombo, presidente di Harmonia gentium, ha dato il benvenuto ai direttori delle corali che partecipano all'evento. "Il numero 13 porta fortuna, anche se questo festival la fortuna se l'è guadagnata" l'esordio del primo cittadino di Lecco. Che ha poi sottolineato la qualità delle formazioni protagoniste della rassegna, selezionate nel corso di lunghi mesi, quindi certificata da una prestigiosa commissione. Presieduta, è il caso di ricordarlo, da monsignor Robert Tyrala, presidente onorario della federazione Internazionale Pueri Cantores, considerato tra i massimi esperti di voci bianche a livello internazionale.

Spirito cosmopolita

Brivio ha anche rimarcato come il festival nasca "dal basso", ovvero dal lavoro appassionato di tanti volontari. Infine ha lodato lo spirito internazionale, cosmopolita. "Questo in un momento storico in cui si teorizza la chiusura dei confini e l'innalzamento di muri. La musica assume un ruolo fondamentale per riaffermare che l'apertura dei popoli è occasione di conoscenza reciproca e crescita positiva. E che non si fa esperienza se si resta chiusi in casa propria. Diversamente accade se ci si allunga in una dimensione di condivisione solidale".

"E' un'occasione importante per seminare i semi della coesione" ha fatto eco Simona Piazza, assessore alla Cultura. "I ragazzi avranno l'opportunità di vivere a contatto con coetanei di diverse nazioni con i quali condividono una grande passione, quella per il canto. Un'esperienza di scambio culturale eccezionale".

360 Cantori in città

Trecentosessanta i giovani cantori che si esibiranno da oggi fino all'8 luglio. Momento clou la messa cantata di domenica in basilica, in vista della quale le corali proveranno insieme almeno un paio di ore al giorno. PierAngelo Pelucchi, direttore artistico, ha ricordato che il festival non ha valenza di gara. "Fraternizzazione" la parola chiave. Anche se la valutazione della giuria tecnica sarà importante per determinare chi potrà tornare l'anno prossimo saltando la selezione. "In realtà ogni coro si confronta anzitutto con se stesso, provando le proprie capacità" ha dichiarato Pelucchi. Novità di quest'anno l'introduzione nel programma di brani internazionali, di Bach e Tchaikovsky.

Lo scambio dei doni

L'incontro in municipio si è concluso con lo scambio di doni tra il sindaco e i direttori delle otto corali. Per la cronaca: Jakub Martinec del coro National Boychoir del Canada; Irina Charnetskaya del coro Traditsija (Russia); Flora Anna Spreafico dei Piccoli cantori delle Colline di Brianza; Martin Kudra del The Bonifantes Boys Choir Pardubice (repubblica ceca); padre Stanislaw Adamczyk dei Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia); Jakub Michael Hitek dei Warsaw Boys and Men's Choir (Polonia); Oliver Spierling dei Madchenchor am Kolner Dom (Germania); infine Ruben Tolmachov del coro Dzvinochok (Ucraina).



4 luglio 2018

Festival Zelioli la sfilata in città VIDEO

11
Shares



Sfilata festosa attraverso la città per i 350 giovanissimi coristi partecipanti al 13° festival Zelioli al suo esordio stasera.

Festival Zelioli al via questa sera

Il corteo è partito da piazza Garibaldi diretto a piazza Cermenati. Qui hanno ricevuto l'omaggio delle gondole lariane, giunte via lago con le bandiere dei paesi di provenienza: Canada, Germania, Polonia, Italia, Russia, Ucraina, repubblica ceca. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con "Gruppo Manzoni Lucie". Sempre in piazza Cermenati si è tenuta anche la cerimonia dell'alza bandiera, con l'esecuzione collettiva dell' Inno Europeo. Approdo finale la Basilica di San Nicolò, dove ai saluti introduttivi, ha fatto seguito il concerto del coro ospite d'onore – National Boys Choir of Canada.





Si apre la 13ma edizione del festival internazionale di cori giovanili Zelioli. L'incontro tra il sindaco Brivio e i direttori dei cori

LECCO – Primo appuntamento ufficiale per i rappresentanti delle delegazioni partecipanti al Festival Zelioli, la manifestazione musicale che ha riunito a Lecco cori giovanili da tutto il mondo per la rassegna che si è aperta giovedì con un incontro in municipio e un concerto serale alla Basilica di San Nicolò.

“Porto il saluto della città di Lecco, della Provincia, della Regione Lombardia e di tutte le amministrazioni che contribuiscono al Festival Zelioli – afferma il sindaco di Lecco, **Virginio Brivio** – Questa è la tredicesima edizione del Festival Zelioli: un numero propizio per una manifestazione che gode di una fortuna meritata, frutto del lavoro capillare di Harmonia Gentium, del suo presidente Raffaele Colombo e del direttore artistico PierAngelo Pelucchi, che con il loro lavoro portano la qualità della musica colta nella nostra città. Quali sono le qualità di questo evento? La prima è quella dei cori e della musica e dell’origine internazionale di questa manifestazione. La seconda è la forza di un evento costruito dal basso, grazie al lavoro di Harmonia Gentium e al lavoro di tutti i volontari che cooperano con loro. Infine, lo spirito internazionale e cosmopolita. In un momento storico come questo, in cui si alzano i muri, si chiudono i porti e si delimitano confini, un Festival come questo è in grado di creare uno spirito di condivisione globale capace di gettare semi di unione e coesione tra i popoli. La musica può aprire le nostre menti e creare relazioni positive tra realtà differenti e in questo momento ne abbiamo tanto bisogno”.



Il regalo della delegazione russa di Mytishi al sindaco Brivio

Interviene poi l'assessore **Simona Piazzà**: “In questi giorni Lecco diventerà una città internazionale, grazie alla presenza di circa 360 cantori provenienti da 8 Paesi differenti”. L'assessore sottolinea quindi quale sia l'importanza educativa dell'evento per i cori partecipanti: “Le delegazioni – composte esclusivamente da giovani – avranno la possibilità di conoscere culture differenti e quindi di spargere i semi della coesione”. E conclude: “Il Festival è per i coristi una vera e propria esperienza di vita, una possibilità di conoscenza e scambio tra culture”.



Da destra Pierangelo Pelucchi, Raffaele Colombo e Virginio Brivio

Significative le parole di **PierAngelo Pelucchi**, direttore artistico del Festival: “Vogliamo sottolineare lo spirito di fraternizzazione che caratterizza il Festival Zelioli: un Festival non competitivo che mira a mostrare le capacità di ogni coro presente. Per sottolineare questo aspetto, abbiamo inserito dei brani internazionali tratti dalle opere di Bach e Tchaikovsky per permettere a tutti i cori di potersi confrontare con elementi innovativi al loro repertorio per favorire la crescita artistica. In questi giorni i cori lavoreranno insieme sui brani che eseguiranno durante la Santa Messa e questo favorisce uno spirito di crescita e collaborazione”.

segue



"Questa collaborazione per noi è un grande onore", esordisce Monsignor **Robert Tyrala**, Presidente onorario della Federazione Internazionale Pueri Cantores. E prosegue sottolineando in particolare due aspetti: "In primo luogo, Lecco è una città bellissima. Ci troviamo al centro della bellezza, a partire dagli abitanti del territorio fino alla natura che ci circonda. In secondo luogo, per i coristi il Festival è un'esperienza educativa che rimane impressa per tutta la vita". E chiude: "Vorrei ringraziare per la collaborazione del Festival con la Chiesa di ilano. Sant'Agostino diceva che chi canta bene prega due volte. Questo Festival allora è un bene non solo per la comunità locale e per il mondo ma anche per la Chiesa".



IL PROGRAMMA DEI PROSSIMI GIORNI

Giovedì 5 luglio

10.00 Lecco – San Nicolò Prove del coro Ucraino "Drvinochok"
 14.30 Lecco – Santuario N. Signora della Vittoria Piazza Manzoni. Cori Turno B: Audizione da parte della Commissione artistica
 14.30/15.15 Cori Turno A. Possibilità di effettuare una prova nella Basilica.
 15.45 Basilica di San Nicolò – 1a prova d'insieme dei canti collettivi (Tutti i cori)
 21.00 Basilica di San Nicolò Concerto di Gala – cori Turno A alla presenza del pubblico e della commissione artistica La Villetta Brianza e Middelbacher am Kölner Dom. Concerto del coro invitato Ukrainian Boys Choir Drvinochok
 21.00 Concerto di alcuni Cori in località Lombarde

Venerdì 6 Luglio

10.00 Lecco – Basilica San Nicolò – 2a prova d'insieme dei canti collettivi (tutti i cori)
 14.30 Lecco – Cripta Santuario Nostra Signora della Vittoria, Piazza Manzoni
 Choir Turn A – Audizione da parte della Commissione artistica 32th of the Foundation (1986-2018)
 16.45 Lecco – Prova del coro Bonifantes Boys Choir
 Choir Turn B – Possibilità di effettuare una prova nella Basilica
 21.00 Basilica San Nicolò: Concerto Cori Turno B in alla presenza del pubblico e della Commissione Artistica Varsavia, Mytishchi, Boctavia Concert del coro Bonifantes Boys Choir
 21.00 Concerto di alcuni Cori in località Lombarde

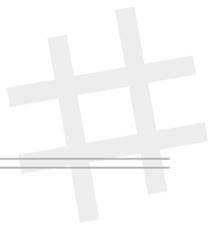
Sabato 7 Luglio

9.45 Lecco – Basilica di San Nicolò 3a Prova d'insieme Canti collettivi (Tutti i cori)
 11.30 incontro della Commissione Artistica con i Direttori
 18.00/18.30 Accompagnamento musicale alle S. Messe Pre Festive nelle parrocchie ospitanti
 8.30 Ritrovo in Lungo Lario IV Novembre di tutti i cori per la manifestazione Folkloristica
 21.00 Sfilata dei cori, sul seguente percorso: L.go Lario IV Novembre, P.zza Stoppani, L.go Lario Cadorna, Piazza Cermenati, Lungo Lago, C. Battisti, L.go Europa, Via Sauro, Piazza Garibaldi.
 21.45 Piazza Garibaldi – Concerto Folkloristico Europeo
 23.00 Ritorno alle rispettive sistemazioni

Domenica 8 Luglio

9.45 Ritrovo di tutti i cori sul sagrato della Basilica;
 11.00 S. Messa Solenne conclusiva del Festival; Presieduta da Sua Eccellenza Angelo Seola Arcivescovo Emerito di Milano. Concelebrano: Mons. Franco Cecchin, Prevosto di Lecco
 Mons. Robert Tyrala Presidente della commissione FICP
 Ottorini, Opera IN...CANTO di MILANO
 Organista Alessandro Chiantoni
 Schola Schola Gregoriana/ambrosiana: Pueri Cantores of Bochnia Director Maestro cav. Pierangelo Pelucchi

Cerimonia di chiusura del Festival, alla presenza delle autorità con consegna attestati e ricordi a ciascun gruppo.
 Pomeriggio e sera: ore 17-21 Concerti di alcuni cori in località lombarde



8 luglio 2018

Festival Zelioli: corteo e concerto folkloristico accendono il sabato sera lecchese FOTO

Sette corali hanno sfilato per il centro cittadino per approdare il Piazza Garibaldi, dove si sono esibite



Un sabato sera da ricordare, quello di ieri, grazie al corteo dei cori partecipanti all'edizione 2018 del Festival Internazionale di cori giovanili G. Zelioli. Sette degli otto cori da tutto il mondo accorsi alla 13ma edizione della rassegna hanno sfilato per il centro città. Il percorso è culminato in piazza Garibaldi dove si è tenuto il Concerto Folkloristico Europeo. Una serata ricca di avvenimenti che ha coinvolto cittadini, turisti e tutti gli appassionati di musica.

Il percorso

Partenza del corteo alle 21 da L.go Lario IV novembre per proseguire in piazza Stoppani. Ha continuato poi per L.go Lario Cadorna, piazza Cermenati, lungo lago, via C. Battisti, L.go Europa e via Sauro fino a piazza Garibaldi. Impossibile non notare per le vie un'esplosione di colori e culture provenienti da tutto il mondo.

Il Concerto Folkloristico

Le tradizioni popolari di tutto il mondo sono state il tema guida della serata.

Il primo coro ad esibirsi è stato il Bonifantes Boys Choir Pardubice, dalla Repubblica Ceca, guidato da **Martin Kudrna**, che ha proposto brani di Schreiber e Lukáš.

A seguire la corale Mädchenchor am Kölner Dom (il coro delle ragazze di Colonia) diretto da **Oliver Sperling** che ha deliziato la platea con i brani "Die Gedanken sind frei" e "Am dom zo kelle".

I Piccoli Cantori delle Colline di Brianza diretti da **Flora Anna Spreafico** ha eseguito "Cielito Lindo", "Son tre notti che non dormo" e "Dove te vett o Mariettina" elaborato da A. Mazza.

Brani tradizionali anche per il coro polacco Warsaw Boys Choir guidato da **Jakub Michal Hitek** che si è esibito con "Warszawskie dzieci" di Panufnik e "Cyt Cyt" di Syrgietynski.

In successione il National Boys Choir of Canada con il popolare brano italiano "Funiculi funiculà" di Luigi Denza e "Hallelujah" di Leonard Cohen.

Folklore russo per il coro Traditsiya di Mytshchi che ha eseguito "Peryshko" e "Porushka-Paranya".

La chiusura del concerto è stata affidata al coro ucraino Ukrainian Boys Choir Dzvinochok diretto da **Ruben Tolmachov** con brani tradizionali quali "From Kiev to Lubni", "Zabava" e "My mounteines" di Zubitckiy.





Leccoonline > Cronaca > Lecchese

Scritto Giovedì 05 luglio 2018 alle 09:13

Festival Zelioli: l'arrivo a Lecco dei cori internazionali

Lecco

Stampa PDF Condividi

Primo appuntamento ufficiale per i rappresentanti dei partecipanti alla 13ª edizione del Festival Internazionale di cori giovanili Giuseppe Zelioli, arrivati ieri a Lecco da tutto il mondo.



"Porto il saluto della città di Lecco, della Provincia, della Regione Lombardia e di tutte le amministrazioni che contribuiscono al Festival Zelioli – afferma il sindaco di Lecco, Virginio Brivio – Questa è la tredicesima edizione: un numero propizio per una manifestazione che gode di una fortuna meritata, frutto del lavoro capillare di Harmonia Gentium, del suo presidente Raffaele Colombo e del direttore artistico PierAngelo Pelucchi, che con il loro impegno portano la qualità della musica colta nella nostra città. Quali sono i punti di forza di questo evento? Il primo è quello dei cori, della musica e dell'origine internazionale di questa manifestazione".

segue



"Il secondo - ha proseguito - consiste nel fatto che si tratta di un evento costruito dal basso, grazie al lavoro di Harmonia Gentium e di tutti i volontari che cooperano con loro. Infine, lo spirito internazionale e cosmopolita. In un momento storico come questo, in cui si alzano i muri, si chiudono i porti e si delimitano confini, un Festival come questo è in grado di creare uno spirito di condivisione globale capace di gettare semi di unione e coesione tra i popoli. La musica può aprire le nostre menti e creare relazioni positive tra realtà differenti e in questo momento ne abbiamo tanto bisogno".

segue



Interviene poi l'assessore Simona Piazza: "In questi giorni Lecco diventerà una città internazionale, grazie alla presenza di circa 360 cantori provenienti da 8 Paesi differenti", sottolineando quindi quale sia l'importanza educativa dell'evento per i cori partecipanti: "Le delegazioni – composte esclusivamente da giovani – avranno la possibilità di conoscere culture differenti e quindi di spargere i semi della coesione". E conclude: "Il Festival è per i coristi una vera e propria esperienza di vita, una possibilità di conoscenza e scambio tra culture".

segue



Interviene poi l'assessore Simona Piazza: "In questi giorni Lecco diventerà una città internazionale, grazie alla presenza di circa 360 cantori provenienti da 8 Paesi differenti", sottolineando quindi quale sia l'importanza educativa dell'evento per i cori partecipanti: "Le delegazioni – composte esclusivamente da giovani – avranno la possibilità di conoscere culture differenti e quindi di spargere i semi della coesione". E conclude: "Il Festival è per i coristi una vera e propria esperienza di vita, una possibilità di conoscenza e scambio tra culture".



Significative le parole di PierAngelo Pelucchi, direttore artistico del Festival: "Vogliamo sottolineare lo spirito di fraternizzazione che caratterizza il Festival Zelioli: un Festival non competitivo che mira a mostrare le capacità di ogni coro presente. Per evidenziare questo aspetto, abbiamo inserito dei brani internazionali tratti dalle opere di Bach e Tchaikovsky per permettere a tutti i cori di potersi confrontare con elementi innovativi al loro repertorio per favorire la crescita artistica. In questi giorni i gruppi lavoreranno insieme sui brani che eseguiranno durante la Santa Messa e questo favorisce uno spirito di crescita e collaborazione".

segue



"Questa collaborazione per noi è un grande onore" esordisce Monsignor Robert Tyrala, Presidente onorario della Federazione Internazionale Pueri Cantores. E prosegue sottolineando in particolare due aspetti: "In primo luogo, Lecco è una città bellissima. Ci troviamo al centro della bellezza, a partire dagli abitanti del territorio fino alla natura che ci circonda. In secondo luogo, per i coristi il Festival è un'esperienza educativa che rimane impressa per tutta la vita". E chiude: "Vorrei ringraziare per la collaborazione del Festival con la Chiesa di Milano. Sant'Agostino diceva che chi canta bene prega due volte. Questo Festival allora è un bene non solo per la comunità locale e per il mondo ma anche per la Chiesa".





7 luglio 2018

Festival Zelioli, appuntamento a questa sera per la sfilata dei cori: presente anche Antonio Rossi

Alle 21:45 i cori si esibiranno in Piazza Garibaldi.



Presente alla sfilata dei cori prevista per questa sera anche **Antonio Rossi**.

Antonio Rossi presente alla sfilata dei cori

Il sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia con delega ai grandi eventi sportivi **Antonio Rossi** presenzierà stasera, sabato 7 luglio, alla **sfilata dei cori della rassegna "Europa giovani e canto"**, organizzata dall'associazione musicale Harmonia Gentium. Alla sfilata parteciperanno i ragazzi dei gruppi provenienti da Canada, Russia, Repubblica Ceca, Polonia, Germania e Ucraina che insieme ai Piccoli cantori delle Colline di Brianza hanno preso parte alla tredicesima edizione della manifestazione.

Due appuntamenti imperdibili: sfilata per le vie cittadine e concerto folkloristico

Il via è fissato da lungolario IV Novembre. I giovani coristi passeranno da piazza Stoppani, lungolario Cadorna, piazza Cermenati, lungolario Cesare Battisti, largo Europa, via Sauro e piazza Garibaldi. Alle 21:45 gli otto cori si esibiranno nel **concerto folkloristico europeo**: un'occasione imperdibile offerta alla cittadinanza.



MUSICA

Arte & Cultura

Festival Zelioli, il benvenuto di Lecco

L'omaggio dei cori ospiti alla città durante il saluto dell'amministrazione comunale



Il Gruppo dei Maestri e la Giuria

Primo appuntamento ufficiale per i rappresentanti dei partecipanti al Festival Zelioli 2018 arrivati a Lecco da tutto il mondo.

«Porto il saluto della città di Lecco, della Provincia, della Regione Lombardia e di tutte le amministrazioni che contribuiscono al Festival Zelioli - ha dichiarato il sindaco di Lecco, Virginio Brivio -. Questa è la tredicesima edizione del Festival Zelioli: un numero propizio per una manifestazione che gode di una fortuna meritata, frutto del lavoro capillare di Harmonia Gentium, del suo presidente Raffaele Colombo e del direttore artistico PierAngelo Pelucchi, che con il loro lavoro portano la qualità della musica colta nella nostra città. Quali sono le qualità di questo evento? La prima è quella dei cori e della musica e dell'origine internazionale di questa manifestazione. La seconda è la forza di un evento costruito dal basso, grazie al lavoro di Harmonia Gentium e al lavoro di tutti i volontari che cooperano con loro. Infine, lo spirito internazionale e cosmopolita. In un momento storico come questo, in cui si alzano i muri, si chiudono i porti e si delimitano confini, un Festival come questo è in grado di creare uno spirito di condivisione globale capace di gettare semi di unione e coesione tra i popoli. La musica può aprire le nostre menti e creare relazioni positive tra realtà differenti e in questo momento ne abbiamo tanto bisogno».

È poi intervenuta l'assessore Simona Piazza: «In questi giorni Lecco diventerà una città internazionale, grazie alla presenza di circa 360 cantori provenienti da 8 Paesi differenti». L'assessore ha sottolineato l'importanza educativa dell'evento per i cori partecipanti: «Le delegazioni composte esclusivamente da giovani avranno la possibilità di conoscere culture

Significative le parole di PierAngelo Pelucchi, direttore artistico del Festival: «Vogliamo sottolineare lo spirito di fraternizzazione che caratterizza il Festival Zelioli: un Festival non competitivo che mira a mostrare le capacità di ogni coro presente. Per sottolineare questo aspetto, abbiamo inserito dei brani internazionali tratti dalle opere di Bach e Tchaikovsky per permettere a tutti i cori di potersi confrontare con elementi innovativi al loro repertorio per favorirne la crescita artistica. In questi giorni i cori lavoreranno insieme sui brani che eseguiranno durante la Santa Messa e questo favorisce uno spirito di crescita e collaborazione».

«Questa collaborazione per noi è un grande onore», ha sottolineato monsignor Robert Tyrala, presidente onorario della Federazione Internazionale Pueri Cantores. E ha così proseguito: «In primo luogo, Lecco è una città bellissima. Ci troviamo al centro della bellezza, a partire dagli abitanti del territorio fino alla natura che ci circonda. In secondo luogo, per i coristi il Festival è un'esperienza educativa che rimane impressa per tutta la vita. Vorrei ringraziare per la collaborazione del Festival con la Chiesa di Milano. Sant'Agostino diceva che chi canta bene prega due volte. Questo Festival allora è un bene non solo per la comunità locale e per il mondo, ma anche per la Chiesa».

PUBBLICATO GIOVEDÌ 5 LUGLIO 2018



6 luglio 2018

Festival Zelioli, il primo Fraternization Concert FOTO

Una serata all'insegna della musica con le esibizioni di tre cori.



Il primo Fraternization Concert della tredicesima edizione del Festival Zelioli è stato ospitato ieri nella Basilica di San Nicolò di Lecco.

Festival Zelioli, l'esibizione di due cori

Dopo l'evento inaugurale con la [sfilata dei cori nel centro della città](https://giornaledilecco.it/cultura-e-turismo/festival-zelioli-la-sfilata-in-citta-video/)

(<https://giornaledilecco.it/cultura-e-turismo/festival-zelioli-la-sfilata-in-citta-video/>), l'arrivo delle Lucie con le bandiere delle nazioni partecipanti, l'esecuzione dell'inno europeo ed il [concerto del coro ospite canadese](https://giornaledilecco.it/attualita/festival-zelioli-l-arrivo-del-primo-coro-direttamente-dal-canada-foto/) (<https://giornaledilecco.it/attualita/festival-zelioli-l-arrivo-del-primo-coro-direttamente-dal-canada-foto/>), ieri è stato il momento del primo **Fraternization Concert** del Festival. Hanno partecipato due cori: quello dei **Piccoli Cantori delle Colline di Brianza e Li.Ve. Licabella Vocal** ensemble di La Valletta Brianza e quello delle **Mädchenchor Am Kölner Dom** di Colonia.

Il coro della Valletta Brianza

Fondato nel 1996 e diretto da **Flora Anna Spreafico**, il coro italiano ha proposto 4 brani in lingua latina: Confitemini Domino 1 di Alessandro Costantini, Audi Filia di Gianmartino Durighello, Maria Mater Gratiae di Gabriel Fauré ed il cantico Salve Mater misericordiae.

Il coro proveniente da Colonia

Fondato nel 1989 dal **Prof. Eberhard Metternich**, direttore della musica della cattedrale di Colonia, e composto da 150 ragazze, il coro tedesco ha invece cantato: il gregoriano Tria sunt munera, Jubilate Deo di Colin Mawby, Laudì alla Vergine Maria di Giuseppe Verdi e O clap your hands di Douglas Coombes.

Valutazione delle esibizioni

A valutare le esibizioni dei giovani cantori era presente la Commissione Artistica Internazionale, composta da 5 membri: **M° Monsignor Robert Tyrala** (Polonia), **M° Jean-François Duchamp** (Francia), **M° Jakub Martinec** (Repubblica Ceca), **M° Rober Michaels** (Svizzera) e **M° Antonio Scaiola** (Italia).

L'esibizione del coro ospite

Ha poi chiuso la serata l'emozionante concerto del coro ospite **Ukrainian Boys Choir "Dzvinochok"**. Fondato nel 1967 a Kiev, è oggi il miglior Coro Maschie Giovanile dell'Est Europa. Il direttore **Ruben Tolmachov** ha proposto l'esecuzione di 10 brani, tra cui uno Stabat Mater così introdotto: "Come 2000 anni fa la madre di Cristo piangeva la crocifissione del Figlio, così tante madri piangono la morte dei loro figli nella guerra che ancora oggi insanguina l'Ucraina".



5 luglio 2018

Festival Zelioli, il sottosegretario Antonio Rossi: "Rende lustro alla Lombardia"

Tre appuntamenti di rilievo internazionale organizzati nella provincia di Lecco.



Antonio Rossi, sottosegretario alla Presidenza regionale con delega ai grandi eventi sportivi, si è espresso positivamente sul Festival Zelioli, cominciato ieri.

Antonio Rossi, le sue parole piene di orgoglio

"Accogliere a Lecco da tutta Europa ragazzi e ragazze che con le loro voci valorizzano la bellezza della musica è un motivo d'orgoglio, rende lustro alla Lombardia ed è un'occasione per farla conoscere nel mondo", così **Antonio Rossi** ha commentato l'avvio della tredicesima edizione di "Europa giovani e canto", organizzato dall'associazione musicale Harmonia Gentium. "Una competizione come questa – ha sottolineato – **esalta l'importanza dell'impegno, della competizione leale e dell'amicizia**. Sono valori comuni al mondo dello sport che vengono innalzati ai massimi livelli nei Giochi Olimpici, evento che speriamo di ospitare nel 2026". Il sottosegretario Rossi, ha confermato la sua presenza sabato 7 luglio alla sfilata finale dei Cori, a cui partecipano 360 ragazzi provenienti dal Canada, dalla Russia, dalla Repubblica Ceca, dalla Polonia, dalla Germania e dall'Ucrania, insieme ai piccoli cantori delle Colline di Brianza.

Gli altri appuntamenti nella provincia di Lecco

Il festival, in programma a Lecco dall'altro ieri, mercoledì 3 luglio, sino a domenica 8 luglio, è solo uno dei tre appuntamenti di rilievo internazionale organizzati nella provincia della città lariana nel terzo trimestre del 2018, grazie al contributo erogato da Regione Lombardia in base alle previsioni della Legge Regionale 50/86. Il secondo evento è il 64esimo convegno di studi amministrativi dal titolo "Vincoli finanziari, sviluppo economico e qualità dei servizi: strumenti e garanzie", previsto a Varenna, dal 20 al 22 settembre.



4 luglio 2018

Festival Zelioli, l'arrivo del primo coro direttamente dal Canada FOTO

Il programma dettagliato della prima giornata.



Oggi prende il via il **Festival Zelioli**, che terminerà con la Santa Messa di domenica 8 luglio.

Festival Zelioli, il programma della prima giornata

Il programma di oggi avrà inizio con il ricevimento, a Palazzo Bovara alle 18:15, dei direttori e dei responsabili dei cori da parte del Sindaco di Lecco **Virginio Brivio** e delle autorità Provinciali e Regionali. Alle 20:45 si terrà la cerimonia d'apertura che vedrà sfilare i cori da piazza Garibaldi a piazza Cermenati accompagnati dalle gondole lariane che mostreranno le bandiere dei paesi di provenienza. Alle 21:30 ci si sposterà invece nella Basilica di San Nicolò per assistere al concerto del coro ospite d'onore: **National Boys Choir of Canada**.

Il coro ospite arriva dal Canada

Il primo coro a giungere in città è stato proprio quello ospite: **National Boys Choir of Canada**, che è stato accolto dal Presidente di Harmonia Gentium, Cav. Raffaele Colombo e dalle assistenti **Loredana Russi, Antonella Maruca e Mario Gabelli**.





LECCO

Arte & Cultura

Festival Zelioli, la cerimonia d'apertura

La musica che abbatte i confini ha invaso il lungolago. Le bandiere delle Nazioni arrivate con le "Lucie", ovazioni per il National Boys Choir of Canada



Un fiume di colori e voci. Quasi mille protagonisti del Festival Zelioli hanno riempito le strade del lungolago di Lecco in abito da cerimonia e si sono concentrati in piazza Cermenati ad attendere i propri compagni che dal lago a bordo delle "Lucie" facevano convergere verso la basilica di San Nicolò le bandiere delle nazioni partecipanti. A terra pure il prevosto di Lecco monsignor Franco Cecchin e il sindaco Virginio Brivio. I lecchesi hanno così potuto assistere a una festa di cori, di ragazzi, di internazionalità, quella a cui la città aspira da anni e in alcuni momenti – come nello Zelioli – riesce a realizzare e vivere.

Raffaele Colombo, presidente di Harmonia Gentium, ha aperto con la lettura del Salmo 135, che «interpreta bene il nostro sentimento di lode e gratitudine al Signore, come anche la nostra intensa gioia interiore per questi giorni di incontro e amicizia. Il Festival nasce con questo intento: che la lode al Signore e l'impegno alla concordia tra i popoli ci accomunino sempre di più e ci facciano crescere nella sintonia degli intenti e nell'armonia delle azioni». Ricordando come ogni coro proporrà in particolare l'esecuzione di brani della propria tradizione popolare, ha sottolineato: «In queste opere è presente in modo profondo l'anima del popolo e con essa la fede cristiana, che trovano una straordinaria espressione proprio nella liturgia e nel canto liturgico che l'accompagna. Da qui prende avvio gran parte della creatività artistica dei musicisti europei e qui sta l'ossatura essenziale della cultura europea e delle sue radici cristiane».

È intervenuto poi con un augurio il sindaco Virginio Brivio: «Che questi giorni siano per voi possibilità non solo di cantare, ma anche di conoscere il nostro territorio. La bellezza di Lecco sta nell'impasto tra lago, montagne e protagonisti della storia. Uno su tutti, lo scrittore Alessandro Manzoni, che qui ha trovato ispirazione per il suo romanzo più famoso». E ha continuato: «L'insegnamento che voi ci date attraverso la musica è che i confini non devono cultura è un segno oggi molto importante, affinché la comunità internazionale sia più umana. Il Festival è questo: un investimento sull'apertura, sulla solidarietà, sulla capacità di contaminazione».

È toccato quindi a monsignor Cecchin prendere parola: «Canto, grazia, musica: ancora una volta c'è il miracolo, perché ancora una volta tradizioni diverse con la musica si ritrovano. In una società frammentata e individualista come la nostra, c'è bisogno di gesti profetici che sveglino la coscienza, l'intelligenza e la libertà di ogni abitante della Terra. La contraddizione più grave della società postmoderna infatti è questa: abbiamo un villaggio globale, ma la fratellanza universale è continuamente rotta e minata dalle barriere che poniamo tra popoli, Nazioni, culture». È ha rilevato: «Occorre trovare un fuoco d'amore che purifichi gli egoismi e apra i cuori alla fraternità universale. Il Festival è un gesto efficace e credibile in cui giovani di nazionalità diverse mostrano la possibilità reale di una comunità fraterna in forza del canto sacro».

«Da oggi a domenica Lecco sarà la capitale del canto corale giovanile – ha chiosato Riccardo Benedetti -. Sentirete spesso riecheggiare due parole fra le mura della Basilica e nelle piazze della città: la prima parola è musica, sei lettere che uniscono il mondo, scavalcano barriere, superano qualsiasi ideologia e concentrano in esse tutti i colori dell'universo; la seconda è grazie, perché spesso ci sentirete ringraziare tutti quelli che hanno contribuito a realizzare il Festival». E ha concluso: «Il Festival è un'opportunità che nasce dall'amore per la musica di Harmonia Gentium, che in 13 edizioni ha portato sul territorio 5250 coristi da 24 Nazioni».

È seguito un suggestivo concerto del National Boys Choir of Canada, che fin dall'inizio ha catturato l'attenzione dei presenti con un emozionante ingresso in chiesa a sole 4 note di fondo, prodotte da rivoli di cantori dispersi nei corridoi di afflusso. Non sono mancate vere e proprie ovazioni, partite fra l'altro dai più giovani tra i presenti nel pubblico, soprattutto nel tripudio dell'Alleluja.

PUBBLICATO GIOVEDÌ 5 LUGLIO 2016



7 luglio 2018

Festival Zelioli, la terza serata di musica alla Basilica di San Nicolò FOTO

Concerti strepitosi anche nel resto del territorio lecchese.



La Basilica di San Nicolò di Lecco ha ospitato la terza serata di musica del Festival Zelioli.

Festival Zelioli, il secondo Fraternization Concert

Ieri è stato il momento del secondo **Fraternization Concert** con le esibizioni di due cori polacchi, **Warsaw Boys' and Men's Choir** e **Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia**, e il coro russo **Traditsiya**.

Coro Warsaw Boys' and Men's Choir

Il **Warsaw Boys' and Men's Choir** è diretto da Jakub Michael Hitek. Il coro esegue molti concerti in Polonia e all'estero e si è esibito con eccellenze quali Yoav Talmi, Jerzy Semkow, Philippe Herreweghe, Jan Latham Koenig, John Axelrod e Krzysztof Penderecki. Nel 2001, il CD "Star Child" registrato dal coro, ha ricevuto il premio "Grammy Award" uno dei più prestigiosi premi assegnato dagli Stati Uniti nel settore della musica. Il repertorio del coro spazia dal canto gregoriano del Medioevo alle composizioni contemporanee. Il coro si è esibito con brani tratti dalle opere di Feliks Nowowiejski Barczewo, John Rutter e Stanislaw Moryto Łącko.

Coro Traditsiya

Il coro **Traditsiya** (Mytishchi, Russia, città gemellata con Lecco) partecipa regolarmente a vari concorsi e festival ed ha una parte attiva nella vita concertistica ed educativa di Mytishchi: oltre a esibirsi in diverse sale da concerto a Mosca esegue concerti d'organo e musica da camera nel museo della cultura musicale intitolato a M. Glinka. Il coro "Traditsiya" è membro del "coro di mille voci" della regione di Mosca ed è diretto da Irina Charnetskaya, personaggio di spicco nell'ambito culturale di Mosca e vincitrice del premio del Governatore della regione di Mosca. Il coro si è esibito con brani tratti dalle opere di Kiselev, Dubra e Krotev.



Coro Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia

Il coro maschile **Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia** (Polonia) è un gruppo di cantori amatoriale fondato nel 1987 da Padre Stanislaw Adamczyk, che ne è ancora il direttore. L'ensemble realizza concerti sia in Polonia che all'estero, ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, ha realizzato diversi CD e collabora attivamente con la radio e televisione polacca. Il vasto repertorio del coro include musica religiosa e musica leggera contemporanea. Il coro si è esibito con brani tratti dalle opere di Giovanni Pierluigi da Palestrina, Swider, Busto e Orszulik.

La valutazione delle esibizioni

A valutare le esibizioni dei giovani cantori era presente la Commissione Artistica Internazionale, composta da 5 membri: M° Monsignor Robert Tyrala (Polonia), M° Jean-François Duchamp (Francia), M° Jakub Martinec (Repubblica Ceca), M° Rober Michaels (Svizzera) e M° Antonio Scaoli (Italia).

Il coro ospite proveniente dalla Repubblica Ceca

La chiusura del concerto è stata affidata al coro ospite della Repubblica Ceca **The Bonifantes Boys Choir Pardubice** diretto da Martin Kudrna. L'ensemble si esibisce in tutto il mondo e partecipa regolarmente ai più prestigiosi festival internazionali: tra i più illustri successi figura il 1° premio "CUM LAUDE" all' "European Choir Festival" di Neerpelt e il titolo di vincitore assoluto al "Festival of Song 2004" di Olomouc. Negli ultimi anni il coro ha preso parte a numerose competizioni internazionali nelle quali è stato insignito di decine di medaglie d'oro, diversi titoli di vincitori del concorso e premi per l'eccellente performance nella direzione per il direttore del coro. Il coro si è esibito per S.S. Papa Francesco nel 2016 e ha accompagnato due volte il leggendario maestro tenore José Carreras. Il repertorio offerto durante la serata ha visto brani tratti dalle opere di Samotul hymnbook, Praulins, Fauré, Miskinis, Leavitt, Whitacre e Misk.

I concerti nel resto del territorio

Anche le province di Lecco e Monza hanno accolto i giovani talenti del Festival Zelioli: a Brugherio si sono esibiti il **coro delle ragazze di Colonia** guidate da Oliver Sperling, a La Valletta Brianza il coro ucraino **Ucrainian Boys Choir Dzvinochok** mentre il **National Boys Choir of Canada** si è esibito a Introbio.





Festival Zelioli, voci di fraternità in San Nicolò

Nella basilica lecchese il concerto dei Piccoli Cantori delle Colline di Brianza, del Mädchenchor Am Kölner Dom di Colonia e dell'Ukrainian Boys Choir "Dzvinochok"



Il Mädchenchor Am Kölner Dom di Colonia



||



L'Ukrainian Boys Choir "Dzvinochok"

La Basilica di San Nicolò a Lecco ha ospitato il primo Fraternization Concert del Festival Zelioli, con i cori dei Piccoli Cantori delle Colline di Brianza e Li.Ve. Licabella Vocal ensemble di La Valletta Brianza e delle Mädchenchor Am Kölner Dom di Colonia.

Fondato nel 1996 e diretto da Flora Anna Spreafico, il coro italiano ha proposto 4 brani in lingua latina: *Confitemini Domino 1* di Alessandro Costantini, *Audi Filia* di Gianmartino Durighello, *Maria Mater Gratiae* di Gabriel Fauré e il cantico *Salve Mater misericordiae*.

Fondato nel 1989 dal Eberhard Metternich, direttore musicale del Duomo di Colonia, e composto da 150

ragazze, il coro tedesco ha invece interpretato il gregoriano *Tria sunt munera*, *Jubilare Deo* di Colin Mawby, *Laudi alla Vergine Maria* di Giuseppe Verdi e *O clap your hands* di Douglas Coombes.

A valutare le esibizioni dei giovani cantori era presente la Commissione artistica internazionale, composta dai Maestri Monsignor Robert Tyralla (Polonia), Jean-François Duchamp (Francia), Jakub Martinec (Repubblica Ceca), Rober Michaels (Svizzera) e Antonio Scaioli (Italia).

Ha poi chiuso la serata l'emozionante concerto del coro ospite Ukrainian Boys Choir "Dzvinochok". Fondato nel 1967 a Kiev, è oggi il miglior Coro maschile giovanile dell'Est europeo. Il direttore Ruben Tolmachov ha proposto l'esecuzione di 10 brani, tra cui uno *Stabat Mater* così introdotto: «Come 2000 anni fa la madre di Cristo piangeva la crocifissione del Figlio, così tante madri piangono la morte dei loro figli nella guerra che ancora oggi insanguina l'Ucraina».

PUBBLICATO VENERDÌ 6 LUGLIO 2018



Lecco Notizie

Festival Zelioli. Duemila fedeli in Basilica per la messa in latino con il Cardinal Scola

[LN lecconotizie.com/attualita/festival-zelioli-2000-fedeli-in-basilica-per-la-messa-con-il-cardinal-scola-484604/](https://www.lecconotizie.com/attualita/festival-zelioli-2000-fedeli-in-basilica-per-la-messa-con-il-cardinal-scola-484604/)



Mons. Angelo Scola all'ingresso in Basilica per la Messa celebrata in latino

LECCO – Una messa solenne emozionante e internazionale ha saputo unire al latino tutte le lingue vive rappresentate dai cori presenti alla 13ma edizione del Festival Internazionale di cori giovanili G. Zelioli, che si è chiuso così nel pomeriggio di domenica.



La Santa Messa è stata presieduta dal **Card. Angelo Scola** arcivescovo emerito di Milano e concelebrata da **Mons. Giuseppe Merisi** Vescovo emerito di Lodi, da **Mons. Franco Cecchin** Prevosto di Lecco, da **Mons. Robert Tyrala** Presidente Onorario della (FIPC) e da altri sacerdoti a seguito dei cori. Presenti anche le alte cariche delle amministrazioni locali che hanno ospitato lo Zelioli.



L'evento è stato ripreso in diretta da ChiesaTv e TelenovaTV e trasmesso in streaming sul canale youtube di Harmonia Gentium. Una messa avvolta dall'eleganza e dall'armonia della musica sacra, magistralmente guidata da **Pier Angelo Pelucchi** ed eseguita dal **Bonifantes Boys Choir Pardubice** della Repubblica Ceca, dal coro Mädchenchor

segue



am Kölner Dom (il coro delle ragazze di Colonia), da i Piccoli Cantori delle Colline di Brianza, dai cori polacchi Warsaw Boys Choir e Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia, dal National Boys Choir of Canada, dal coro russo Traditsiya di Mytishchi e il coro ucraino Ukrainian Boys Choir Dzvinochok.



Mons. Merli ascoltando l'Inno del festival

"Ringrazio i cori, l'associazione Harmonia Gentium, il presidente Raffaele Colombo, il direttore artistico Pelucchi e tutte le autorità civili presenti ma soprattutto i cittadini e tutti coloro che hanno collaborato al Festival – sottolinea Sua Eminenza Card. Angelo Scola – Questo festival termina con una liturgia ed è una scelta giusta perché la liturgia legittima ogni festa, rinviandola al Divino e la musica – interculturale e interreligiosa – unisce gli uomini. Voi che amate il canto sapete che quando manca la pace nel cuore è difficile godere di una gioia completa".



La giuria

I brani eseguiti hanno messo in luce la maestria degli ensemble presenti al Festival e deliziato i numerosi cittadini lecchesi e tutti gli appassionati di musica colta presenti nella basilica di San Nicolò. Al termine della cerimonia il saluto del presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo: "Siamo giunti al termine di questa tredicesima edizione del Festival e desidero con tutto il cuore ringraziare tutti i giovani cantori, i loro Maestri e coloro che li hanno accompagnati in questa bella esperienza musicale a Lecco. La gioia che ci avete dato con i vostri canti ci ha largamente compensati delle fatiche organizzative e con la vostra presenza ci avete fatto vivere emozioni intense che hanno toccato nel profondo i nostri cuori. La città di Lecco e tutto il territorio vi sono particolarmente grati anche per la vostra testimonianza del credere in quegli alti valori cristiani che ci accomunano. L'Europa e il mondo intero possono guardare con fiducia al futuro potendo contare su giovani come voi che coltivano ideali di fratellanza e di pace. Sant'Ambrogio direbbe che un canto, bello come il vostro, è talmente fiammante di amore da diventare manifestazione della gioia e della libertà dei figli di Dio, anzi l'eco stesso della letizia celeste".

segue



I brani eseguiti hanno messo in luce la maestria degli ensemble presenti al Festival e deliziato i numerosi cittadini lecchesi e tutti gli appassionati di musica colta presenti nella basilica di San Nicolò. Al termine della cerimonia il saluto del presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo: "Siamo giunti al termine di questa tredicesima edizione del Festival e desidero con tutto il cuore ringraziare tutti i giovani cantori, i loro Maestri e coloro che li hanno accompagnati in questa bella esperienza musicale a Lecco. La gioia che ci avete dato con i vostri canti ci ha largamente compensati delle fatiche organizzative e con la vostra presenza ci avete fatto vivere emozioni intense che hanno toccato nel profondo i nostri cuori. La città di Lecco e tutto il territorio vi sono particolarmente grati anche per la vostra testimonianza del credere in quegli alti valori cristiani che ci accomunano. L'Europa e il mondo intero possono guardare con fiducia al futuro potendo contare su giovani come voi che coltivano ideali di fratellanza e di pace. Sant'Ambrogio direbbe che un canto, bello come il vostro, è talmente fiammante di amore da diventare manifestazione della gioia e della libertà dei figli di Dio, anzi l'eco stesso della letizia celeste".

38



La premiazione di "I Piccoli Cantori delle colline di Brianza"

Al termine della Santa Messa le autorità presenti hanno premiato gli ensemble conferendo loro i riconoscimenti e le valutazioni espressi dalla commissione artistica per le loro abilità nell'esecuzione dei brani portati al festival.



Premiazione Mädchenchor am Kölner Dom (il coro delle ragazze di Colonia)

40



Festival Zelioli. In Basilica il primo Fraternization Concert del Festival

lecconotizie.com/attualita/festival-zelioli-in-basilica-il-primo-fraternization-concert-del-festival-484257/

LECCO – Dopo l'evento inaugurale, la Basilica di San Nicolò ha ospitato il primo Fraternization Concert del Festival.

Hanno partecipato due cori: quello dei **Piccoli Cantori delle Colline di Brianza e Li.Ve. Licabella Vocal ensemble di La Valletta Brianza** e quello delle **Mädchenchor Am Kölner Dom di Colonia**.



Fondato nel 1996 e diretto da **Flora Anna Spreafico**, il coro italiano ha proposto 4 brani in lingua latina: **Confitemini Domino 1** di Alessandro Costantini, **Audi Filia** di Gianmartino Durighello, **Maria Mater Gratiae** di Gabriel Fauré ed il cantico **Salve Mater misericordiae**. Fondato nel 1989 dal Prof. **Eberhard Metternich**, direttore della musica della cattedrale di Colonia, e composto da 150 ragazze, il coro tedesco ha invece cantato: il gregoriano **Triasunt munera**, **Jubilate Deo** di Colin Mawby, **Laudi alla Vergine Maria** di Giuseppe Verdi e **O clap your hands** di Douglas Coombes.

A valutare le esibizioni dei giovani cantori era presente la Commissione Artistica Internazionale, composta da 5 membri: **M° Monsignor Robert Tyrala (Polonia)**, **M° Jean-François Duchamp (Francia)**, **M° Jakub Martinec (Repubblica Ceca)**, **M° Rober Michaels (Svizzera)** e **M° Antonio Scaioli (Italia)**.

1/2



Ha poi chiuso la serata l'emozionante concerto del coro ospite **Ukrainian Boys Choir "Dzvinochok"**. Fondato nel 1967 a Kiev, è oggi il miglior Coro Maschie Giovanile dell'Est Europa. Il direttore **Ruben Tolmachov** ha proposto l'esecuzione di 10 brani, tra cui uno **Stabat Mater** così introdotto: "Come 2000 anni fa la madre di Cristo piangeva la crocifissione del Figlio, così tante madri piangono la morte dei loro figli nella guerra che ancora oggi insanguina l'Ucraina".



LECCO | COSA FARE

Gli appuntamenti del fine settimana a Lecco

FESTIVAL DEI CORI GIOVANILI - Torna a Lecco il 13esimo **Festival internazionale di Cori giovanili "Giuseppe Zelioli"** in programma dal 4 all'8 luglio. La manifestazione, promossa dall'associazione musicale Harmonia Gentium, riunisce in città otto cori provenienti da tutto il mondo per portare l'esperienza della musica colta e del canto. In programma uno straordinario patrimonio musicale, ispirato principalmente alla fede cristiana. Dal 4 all'8 luglio nelle chiese tra Lecco, Como e Monza Brianza si esibiscono cori europei ma anche due cori provenienti dalla Russia e dal Canada, rispettivamente il Coro Traditsiya, proveniente da Mytishchi, città gemellata con Lecco, e il National Boychoir. Ci sono poi I Piccoli Cantori delle Colline di Brianza (Lecco), The Bonifantes Boys Choir di Pardubice (Repubblica Ceca), Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia), Warsaw Boys and Men's Choir (Polonia), il Madchenchor am Koelner Dom di Colonia (Germania) e il coro Dzvinochok (Ucraina). Il festival si concluderà l'8 luglio con la tradizionale messa solenne presso la Basilica di San Nicolò presieduta da Sua Eminenza Cardinale Angelo Scola, Arcivescovo emerito di Milano, e la consegna degli attestati ai diversi gruppi.



Lecco: per il Festival Zelioli, 8 cori provenienti da tutto il mondo

Lecco:

Stampa | Foto | Condividi | SCL

Dal 3 all'8 luglio 2016 Lecco ospiterà otto selezionatissimi cori provenienti da tutto il mondo. Quest'anno sarà quindi possibile ascoltare voci provenienti da Canada, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Russia e Ucraina. È stato scelto anche un gruppo italiano, in particolare lecchese, i "Piccoli Cantori delle Colline di Brianza". L'anima del Festival Zelioli è l'associazione Harmonia Gethum che, con impegno e dedizione, è in grado di portare nel cuore di Lecco un vento d'apertura nei confronti del mondo ospitando artisti provenienti da diversi Paesi: un merito internazionale dedicato all'arte per l'arte.



Il Festival rappresenta un'occasione di grande visibilità per la città, perché offre un'opportunità straordinaria, sotto il profilo culturale e turistico, che deve essere colta con entusiasmo. Il meccanismo del Festival prevede che ciascun gruppo si presenti in esecuzione privata davanti a una commissione internazionale che giudica il livello raggiunto da ogni singolo coro su brani predisposti dalla commissione stessa.



L'audizione serve per fare il punto sul mantenimento del livello tecnico musicale del gruppo, che riceve suggerimenti per migliorare le proprie abilità. Nel contempo viene stilata una graduatoria grazie alla quale i tre primi cori potranno ripresentarsi di diritto davanti agli esperti nella prossima edizione della manifestazione, senza dover affrontare la selezione che dà accesso allo Zelioli. L'evento offre quindi la possibilità al nostro territorio di ascoltare questi ensemble, nelle chiese di Lecco e provincia, di Bergamo e Como, nonché Monza e Brianza.



I cinque ammessi alla partecipazione sono:

- 1 - Mädchenchor am Kölner Dom - Colonia (Germania) diretto da Oliver Speding
- 2 - "Piccoli Cantori delle Colline di Brianza, L. vi - Licobella Vocal Ensemble - La Valletta (Lc) Italia - diretto da Flora Anna Spreafico
- 3 - Pieni Carolew Saneti Nicotai of Rochla (Polonia) diretto da M^o Don Stanislaw Adamczyk
- 4 - Warsaw Boys and Mens Choir - Varsavia (Polonia) diretto da M^o Krzysztof Kusiel-Moriz
- 5 - Choir Traditsiya - Mytischki - (Russia) diretto da M^o Vira Chernetskaya

Come da tradizione, sono stati invitati al festival anche alcuni cori "ospiti":

- 1 - National Boys Choir of Canada - diretto da M^o Jakub Martinec
- 2 - Bonifant Boys Choir Pardubice (Rep. Ceca) diretto da Jan Mizek
- 3 - Ukrainian Boys Choir Dniprochok - Kiev (Ucraina) diretto da Ruben Tolmachev



Lecco, 31 maggio 2018 | CULTURA

Festival dei cori giovanili Zelioli: otto i gruppi partecipanti

L'evento offre la possibilità al nostro territorio di ascoltare questi ensemble, nelle chiese di Lecco e provincia, di Bergamo e Como, nonché Monza e Brianza.



Dal 3 all'8 luglio 2018 Lecco ospiterà otto selezionatissimi cori provenienti da tutto il mondo.

Quest'anno potremo ascoltare voci provenienti da Canada, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Russia e Ucraina. È stato selezionato anche un coro italiano, in particolare lecchese, i "Piccoli Cantori delle Colline di Brianza".

L'anima del Festival Zelioli è l'associazione Harmonia Gentium che, con impegno e dedizione, è in grado di portare nel cuore di Lecco un vento d'apertura nei confronti del mondo ospitando artisti provenienti da diversi Paesi: un evento internazionale dedicato all'arte per l'arte.

Il Festival rappresenta un'occasione di grande visibilità per la città di Lecco perché offre un'opportunità straordinaria, sotto il profilo culturale e turistico, che deve essere colta con entusiasmo.

Il meccanismo del Festival prevede che ciascun gruppo si presenti in esecuzione privata davanti a una commissione internazionale che giudica il livello raggiunto da ogni singolo coro su brani predisposti dalla commissione stessa. L'audizione serve per fare il punto sul mantenimento del livello tecnico musicale del gruppo che riceve suggerimenti per migliorare le proprie abilità.

Nel contempo viene stilata una graduatoria grazie alla quale i tre primi cori potranno ripresentarsi di diritto davanti agli esperti nella prossima edizione della manifestazione, senza dover affrontare la selezione che dà accesso allo Zelioli.

L'evento offre la possibilità al nostro territorio di ascoltare questi ensemble, nelle chiese di Lecco e provincia, di Bergamo e Como, nonché Monza e Brianza.

I cinque ammessi alla partecipazione sono:

- 1 - Mädchenchor am Kölner Dom - Colonia (Germania) diretto da Oliver Sperling
- 2 - Piccoli Cantori delle Colline di Brianza, Li.ve - Licabella Vocal Ensemble - La Valletta (Lc) Italia- diretto da Flora Anna Spreafico
- 3 - Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia) diretto da M^{re} Don Stanislaw Adamczyk
- 4 - Warsaw Boys and Mens Choir - Varsavia (Polonia) diretto da M^{re} Krzysztof Kusiel-Moroz
- 5 - Choir Traditsiya - Mytischchi - (Russia) diretto da M^{re} Irina Charnetskaya

Come da tradizione, sono stati invitati al festival anche alcuni cori "ospiti":

- 1 - National Boys Choir of Canada - diretto da M^{re} Jakub Martinec
- 2 - Bonifantes Boys Choir Pardubice (Rep.Ceca) diretto da Jan Misek
- 3 - Ukrainian Boys Choir Dzvinochok - Kiev (Ucraina) diretto da Ruben Tolmachov

Ufficio stampa - Harmonia Gentium
 Simona Di Domenico cell. 349 7745266
 harmoniagentium.press@gmail.com

Programmi e aggiornamenti sul sito www.harmoniagentium.it
 e su <https://it-it.facebook.com/harmoniagentium/>



Lecco, 17 maggio 2018 | LECCO

"Grand Tour Musicale" e la bellezza di essere famiglia ospitante

La città di Lecco si incaricherà dell'ospitalità del coro nazionale giovanile del Canada "National Boys Choir of Canada"



Nell'ambito del progetto "Grand Tour Musicale", l'Associazione Harmonia Gentium ha il piacere di comunicare che dal 3 all'8 luglio 2018 si terrà a Lecco il 13° Festival dei Cori Giovanili Giuseppe Zelioli.

La città di Lecco si incaricherà dell'ospitalità del coro nazionale giovanile del Canada "National Boys Choir of Canada", composto da 40 ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 22 anni ed è per questo motivo che l'Associazione Harmonia Gentium si appella a tutti i cittadini lecchesi per individuare almeno venti famiglie disposte a ospitare questi talenti canadesi che arriveranno in città martedì 3 luglio e ripartiranno domenica 8 luglio.

Questa l'esperienza di una famiglia che, nell'edizione 2016 del Festival, ha ospitato due giovani artisti provenienti dal Belgio con lo scopo di contribuire al successo di un evento musicale che da oltre 25 anni dona lustro alla città di Lecco.

La famiglia Castelli, residente a Lecco, ha ospitato nel 2016 due giovani ragazzi belgi di quindici anni che hanno partecipato al Festival Zelioli con Schola Cantorum "Cantate Domino" di Aalst.

Due anni fa avete ospitato due ragazzi appartenenti al coro belga che partecipava Festival Zelioli Sì, ed è stata una bellissima esperienza che ci ha arricchiti molto. I ragazzi erano molto educati, gentili e si sono integrati in fretta con la città.

Sì è trattato di un impegno gravoso?

Direi di no, i ragazzi erano autosufficienti e molto impegnati con le prove. Però il tempo passato insieme è stato molto bello, noi ospitiamo spesso studenti e amici stranieri, è un ottimo modo per aprire la mente verso altri punti di vista.

Perché avete deciso di aderire a questa iniziativa?

Perché riteniamo sia molto importante aprirsi agli altri e alla musica. Il Festival Zelioli supporta questi valori ed è per questo che abbiamo accolto con gioia la possibilità di poter contribuire offrendo ospitalità ai giovani artisti belgi.

Ritenete che eventi di questo tipo possano portare un valore aggiunto alla città?

Absolutamente sì e il contributo di tutti i cittadini lecchesi è fondamentale. Lecco ha grandi potenzialità ed eventi come questo favoriscono un'apertura all'esterno in grado di sviluppare la comunità dal punto di vista culturale, turistico e di riflesso anche economico.

La famiglia Castelli, residente a Lecco, ha ospitato nel 2016 due giovani ragazzi belgi di quindici anni che hanno partecipato al Festival Zelioli con Schola Cantorum "Cantate Domino" di Aalst.

Due anni fa avete ospitato due ragazzi appartenenti al coro belga che partecipava Festival Zelioli Sì, ed è stata una bellissima esperienza che ci ha arricchiti molto. I ragazzi erano molto educati, gentili e si sono integrati in fretta con la città.

Sì è trattato di un impegno gravoso?

Direi di no, i ragazzi erano autosufficienti e molto impegnati con le prove. Però il tempo passato insieme è stato molto bello, noi ospitiamo spesso studenti e amici stranieri, è un ottimo modo per aprire la mente verso altri punti di vista.

Perché avete deciso di aderire a questa iniziativa?

Perché riteniamo sia molto importante aprirsi agli altri e alla musica. Il Festival Zelioli supporta questi valori ed è per questo che abbiamo accolto con gioia la possibilità di poter contribuire offrendo ospitalità ai giovani artisti belgi.

Ritenete che eventi di questo tipo possano portare un valore aggiunto alla città?

Absolutamente sì e il contributo di tutti i cittadini lecchesi è fondamentale. Lecco ha grandi potenzialità ed eventi come questo favoriscono un'apertura all'esterno in grado di sviluppare la comunità dal punto di vista culturale, turistico e di riflesso anche economico.



IL CARDINALE SCOLA ALLA MESSA CONCLUSIVA DEL GRANDE FESTIVAL DI CORI GIOVANILI "G. ZELIOLI"

0

08/07/2018

Mi piace 15

Tweet



Condividi

4

LECCO – Una messa solenne emozionante e internazionale che ha saputo unire al latino tutte le lingue vive rappresentate dai cori presenti alla 13ma edizione del Festival Internazionale di cori giovanili G. Zelioli.

La cerimonia è stata presieduta dal cardinale **Angelo Scola** arcivescovo emerito di Milano e concelebrata da **Giuseppe Merisi**, vescovo emerito di Lodi, **Franco Cecchin** prevosto di Lecco, **Robert Tyrala**, presidente onorario della Ficc e da altri sacerdoti a seguito dei cori. Presenti le alte cariche delle amministrazioni locali che hanno ospitato lo Zelioli.



L'evento è stato ripreso in diretta da ChiesaTv e TelenovaTV e trasmesso in streaming sul canale youtube di Harmonia Gentium. Una messa avvolta dall'eleganza e dall'armonia della musica sacra, magistralmente guidata da **PierAngelo Pelucchi** ed eseguita dal Bonifantes Boys Choir Pardubice



della Repubblica Ceca, dal coro Mädchenchor am Kölner Dom (il coro delle ragazze di Colonia), da I Piccoli Cantori delle Colline di Brianza, dai cori polacchi Warsaw Boys Choir e Puen Cantores Sancti Nicolai of Bochnia, dal National Boys Choir of Canada, dal coro russo Traditsiya di Mytishchi e il coro ucraino Ukrainian Boys Choir Dzvinochok.



segue



"Ringrazio i cori, l'associazione Harmonia Gentium, il presidente Raffaele Colombo, il direttore artistico Pelucchi e tutte le autorità civili presenti ma soprattutto i cittadini e tutti coloro che hanno collaborato al Festival – sottolinea **Angelo Scola** – Questo festival termina con una liturgia ed è una scelta giusta perché la liturgia legittima ogni festa, rinviandola al Divino e la musica – interculturale e interreligiosa – unisce gli uomini. Voi che amate il canto sapete che quando manca la pace nel cuore è difficile godere di una gioia completa".



I brani eseguiti hanno messo in luce la maestria degli *ensemble* presenti al Festival e deliziato i numerosi cittadini lecchesi e tutti gli appassionati di musica colta presenti nella basilica di San Nicolò.

Al termine della cerimonia il saluto del presidente di Harmonia Gentium, **Raffaele Colombo**: "Siamo giunti al termine di questa tredicesima edizione del Festival e desidero con tutto il cuore ringraziare tutti i giovani cantori, i loro maestri e coloro che li hanno accompagnati in questa bella esperienza musicale a Lecco. La gioia che ci avete dato con i vostri canti ci ha largamente compensati delle fatiche organizzative e con la vostra presenza ci avete fatto vivere emozioni intense che hanno toccato nel profondo i nostri cuori.



"La città di Lecco e tutto il territorio vi sono particolarmente grati anche per la vostra testimonianza del credere in quegli alti valori cristiani che ci accomunano. L'Europa e il mondo intero possono guardare con fiducia al futuro potendo contare su giovani come voi che coltivano ideali di fratellanza e di pace. Sant'Ambrogio direbbe che un canto, bello come il vostro, è talmente fiammante di amore da diventare manifestazione della gioia e della libertà dei figli di Dio, anzi l'eco stesso della letizia celeste".

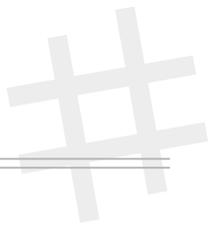


segue



Al termine della messa le autorità presenti hanno premiato gli *ensemble* conferendo loro i riconoscimenti e le valutazioni espressi dalla commissione artistica per le loro abilità nell'esecuzione dei brani portati al Festival.





2018-07-08

3MA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CORI GIOVANILI GIUSEPPE ZELIOLI LECCO SI ILLUMINA AL RITMO DEL CONCERTO FOLKLORISTICO EUROPEO



Un sabato sera indimenticabile, quello appena trascorso, che ha visto la sfilata di sette degli otto cori che partecipano alla 13ma edizione del Festival Internazionale di cori giovanili G. Zelioli lungo le vie cittadine culminata con il Concerto Folkloristico Europeo in piazza Garibaldi alla presenza dell'assessore al bilancio di Lecco Anna Mazzoleni e dal Prevosto di Lecco, Mons. Franco Cocchin.

Una serata ricca di avvenimenti che ha coinvolto la cittadinanza lecchese, i numerosi turisti e tutti gli appassionati di musica.

Il corteo è partito alle 21 da I go Lario IV novembre ed è proseguito in piazza Stoppani, I go Lario Cadorna, piazza Cemerani, lungo lago, via C.Battisti, I go Europa, via Sauro fino a piazza Garibaldi: un'esplosione di colori e culture provenienti da tutto il mondo hanno animato la città rendendo Lecco un punto di riferimento internazionale per tutti gli amanti della musica corale.



Il Concerto Folkloristico Europeo, ricco di brani, ha ripercorso le tradizioni popolari di tutto il mondo grazie alle eccellenti esibizioni degli ensemble del Festival Zelioli.

Il primo coro ad esibirsi è stato il Bonifantes Boys Choir Pardubice, rinomato coro della Repubblica Ceca guidato da Martin Kudrna, che ha proposto brani di Schreiber e Lukáš.

A seguire il coro Mädchenchor am Kölner Dom (il coro delle ragazze di Colonia) diretto da Oliver Sperling che ha debuttato la platea con i brani "Die Gedanken sind frei" e "Am dom zo kolle".

Il coro dei Piccoli Cantori delle Colline di Brianza diretto da Flora Anna Spreafico ha eseguito "Cielito Lindo" e "Son tre notti che non dormo" con "Dove te veti o Mariettina" elaborato da A. Mazza, brani tradizionali anche per il coro polacco Warsaw Boys Choir guidato da Jakub Michal Hitek che si è esibito con "Warszawskie dziedzic" di Panufnik e "Cyt Cyt" di Sygietyński.



A seguire il National Boys Choir of Canada con il popolare brano italiano "Funiculi funiculà" di Luigi Denza e "Hallelujah" di Leonard Cohen.

Folklore russo per il coro Traditsiya di Mytishchi che ha eseguito "Peryshko" e "Porushka - Paranya" mentre l' chiusura del concerto è stata affidata al coro ucraino Ukrainian Boys Choir Drvinochok diretto da Ruben Tolmachov con brani tradizionali quali "From Kiev to Lubni", "Zabava" e "My mountaines" di Zubifokly.



2018-06-01

PRONTA LA 13[^] EDIZIONE DEL FESTIVAL DEI CORI GIOVANILI GIUSEPPE ZELIOLI: OTTO I GRUPPI PARTECIPANTI

Dal 3 all'8 luglio 2018 Lecco ospiterà otto selezionatissimi cori provenienti da tutto il mondo.



Quest'anno potremo ascoltare voci provenienti da **Canada, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Russiae Ucraina**. È stato selezionato anche un coro italiano, in particolare lecchese, i *'Piccoli Cantori delle Colline di Brianza'*.

L'anima del Festival Zelioli è l'associazione Harmonia Gentium che, con impegno e dedizione, è in grado di portare nel cuore di Lecco un vento d'apertura nei confronti del mondo ospitando artisti provenienti da diversi Paesi: un evento internazionale dedicato all'arte per l'arte.

Il Festival rappresenta un'occasione di grande visibilità per la città di Lecco perché offre un'opportunità straordinaria, sotto il profilo culturale e turistico, che deve essere colta con entusiasmo-

Il meccanismo del Festival prevede che ciascun gruppo si presenti in esecuzione privata davanti a una commissione internazionale che giudica il livello raggiunto da ogni singolo coro su brani predisposti dalla commissione stessa. L'audizione serve per fare il punto sul mantenimento del livello tecnico musicale del gruppo che riceve suggerimenti per migliorare le proprie abilità.

Nel contempo viene stilata una graduatoria grazie alla quale i tre primi cori potranno ripresentarsi di diritto davanti agli esperti nella prossima edizione della manifestazione, senza dover affrontare la selezione che dà accesso allo Zelioli.

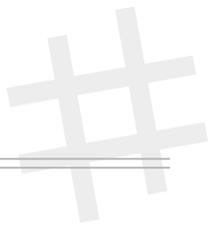
L'evento offre la possibilità al nostro territorio di ascoltare questi ensemble, nelle chiese di Lecco e provincia, di Bergamo e Como, nonché Monza e Brianza.

I cinque ammessi alla partecipazione sono:

- 1 - Mädchenchor am Kölner Dom - Colonia (Germania) diretto da Oliver Sperling
- 2 - Piccoli Cantori delle Colline di Brianza, Li.ve - Licabella Vocal Ensemble - La Valletta (Lc) Italia- diretto da Flora Anna Spreafico
- 3 - Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia) diretto da M^o Don Stanislaw Adamczyk
- 4 - Warsaw Boys and Mens Choir - Varsavia (Polonia) diretto da M^o Krzysztof Kusiel-Moroz
- 5 - Choir Traditsiya - Mytischchi - (Russia) diretto da M^o Irina Charnetskaya

Come da tradizione, sono stati invitati al festival anche alcuni cori "ospiti":

- 1 - National Boys Choir of Canada - diretto da M^o Jakub Martinec
- 2 - Bonifantes Boys Choir Pardubice (Rep.Ceca) diretto da Jan Misek
- 3 - Ukrainian Boys Choir Dzvinochok - Kiev (Ucraina) diretto da Ruben Tolmachov



34

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 21 GIUGNO 2018

Spettacoli Lecco



Lecco sarà la capitale dei cori giovanili

Programma. Molto ricche le proposte del Festival Europeo "Giuseppe Zelioli" organizzato da Harmonia Gentium. L'apertura del 4 luglio è affidata agli ospiti d'onore del National Boys Choir of Canada con il Fraternisation Concert

ROBERTO ZAMBONINI
LECCO

Da martedì 3 a domenica 8 luglio, Lecco e numerose località della provincia saranno "invase" da centinaia di giovani cantori provenienti da numerosi paesi del mondo che, nell'ambito del tredicesimo Festival Europeo Cori Giovanili organizzato da Harmonia Gentium e intitolato a "Giuseppe Zelioli", si confronteranno a "suoni di canti" nello spirito di questo festival che ha carattere "non competitivo" e che privilegia i momenti di incontro-confronto, di socializzazione e di messa in comune delle diverse esperienze.

Per cinque giorni gli otto cori selezionati e suddivisi in due categorie (A: Cori di voci bianche e femminili; B: Cori di voci miste) animeranno chiese, strade e piazze.

Sistemazione nelle famiglie

L'arrivo degli otto cori, con sistemazione nelle famiglie e negli hotel che ospitano cantorie accompagnatori, è previsto per il pomeriggio di martedì 3 luglio.

Mercoledì 4 luglio: ore 18.15 Palazzo Bovara, ricevimento direttori e responsabili dei cori da parte del Sindaco Virginio Brivio e delle autorità provinciali e regionali; ore 20.30

Piazza Garibaldi, raduno dei cori in abito da concerto per cerimonia d'apertura e sfilata sino a Piazza Cermenati; arrivo delle gondole lariane con le bandiere dei paesi di provenienza in collaborazione con il "Gruppo Manzoni Lucie"; alzabandiera, con la partecipazione del Corpo Musicale Verdi di San Giovanni di Lecco e sfilata sino alla Basilica di San Nicolò dove, alle 21.30, si terrà il Fraternisation Concert del coro ospite d'onore National Boys Choir of Canada.

Giovedì 5 luglio: ore 14.45 audizione cori turno B presso il Santuario della Vittoria; ore 14.30/15.45 Basilica, prova cori turno A; ore 16 Basilica, prova d'assieme di tutti i cori; ore 21 Fraternisation Concert con i cori del turno A e con l'Ukrainian Boys Choir Dzvinochok; sempre alle 21, concerti dei cori turno B in località lombarde.

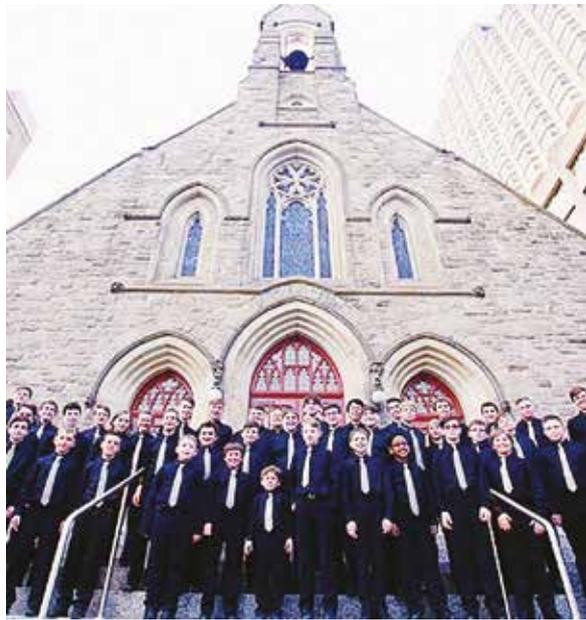
Venerdì 6 luglio: ore 10 Basilica, prova d'assieme di tutti i cori; ore 14.30 Santuario Vittoria, audizione cori turno B; ore 19.30 Basilica, prova cori Varsavia, Mytishchi e Bochnia; ore 21.15 Basilica, Fraternisation Concert dei cori del turno B e del Bonifantes Bois Choir (Repubblica Ceca); sempre alle 21 concerti dei cori turno B in varie località lombarde.

Sabato 7 luglio: ore 9.45 Ba-

silica, prova d'assieme di tutti i cori; ore 11.30 incontro della Commissione Artistica con i direttori; ore 18/18.30 accompagnamento musicale alle S. Messe prefestive nelle parrocchie ospitanti; ore 20.45 ritrovo di tutti i cori in Lungo Lario IV Novembre per la manifestazione Folkloristica; ore 21 sfilata dei cori (L.go Lario IV Novembre, P.zza Stoppani, L.go Lario Cadorna, Piazza Cermenati, Lungo Lario C. Battisti, L.go Europa, Via Saurò, Piazza Garibaldi); ore 21.45 Piazza Garibaldi, Concerto Folkloristico Europeo.

La chiusura di domenica

Domenica 8 luglio: ore 9.45 ritrovo sul sagrato della Basilica; ore 11 Santa Messa Solenne conclusiva del Festival presieduta da S. E. il Card. Angelo Scola arcivescovo Emerito di Milano (Concelebrano Mons. Franco Cecchin Prevosto di Lecco, Mons. Robert Tyralla Presidente onorario FIPC), con la partecipazione del Gruppo Ottoni Opera... In Canto di Milano, organista Alessandro Chiantoni, direttore PierAngelo Pelucchi; cerimonia di chiusura del Festival alla presenza delle autorità con consegna attestati e ricordi a ciascun gruppo. Pomeriggio e sera: ore 17-21, concerti in alcune località lombarde.



Il coro National Boys Choir of Canada che sarà protagonista del primo concerto in Basilica il 4 luglio



LA PROVINCIA
MERCOLEDI 20 GIUGNO 2018

35

Spettacoli Lecco



Cori giovanili, trecento cantori a Lecco

Evento. Presentata la tredicesima edizione del Festival "Giuseppe Zelioli" organizzata da Harmonia Gentium. In città si esibiranno otto gruppi provenienti da cinque nazioni e due delegazioni della Russia e del Canada

MARCELLO VILLANI
LECCO

Presentata la tredicesima edizione del Festival Internazionale dei cori giovanili "Giuseppe Zelioli" organizzata biennalmente dall'associazione Harmonia Gentium. Alla presenza del sottosegretario ai grandi eventi della Regione Lombardia Antonio Rossi e dell'assessore alla Cultura Simona Piazza, il presidente di H. G., Raffaele Colombo ha sottolineato che ci saranno circa trecento cantori di cinque nazioni europee e due delegazioni da Russia (dalla città gemellata Mytishi) e Canada (National Boychoir), accompagnati da maestri e genitori, per un altro centinaio di stranieri ospiti del nostro territorio.

I partecipanti

I cori partecipanti sono otto: oltre a quelli canadese e russo, anche "The Bonifantes Boys Choir Pardubice" (Pardubice, Repubblica ceca), i "Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia" (Varsavia, Polonia), il "Warsaw Boy's and Men's Choir" (Polonia), il "Madchenchor am Kolner Dom" (Colonia, Germania), il "Dzvinochok" (Kiev, Ucraina). E, naturalmente, il coro "I piccoli cantori delle Colline di Brianza" di Lecco diretto da Flora Anna Spreafico. Il sottosegretario Antonio Rossi ha sottolineato: «Ci sono poche parole da dire e

molti cori da ascoltare. È un'occasione da non perdere sia da un punto di vista musicale e culturale, ma anche dal punto di vista del turismo e dell'accoglienza. Spero che i lecchesi rispondano sempre meglio a questi stimoli». A questo proposito il presidente Colombo ha sottolineato come i ragazzi saranno ospitati nella Brianza Lecchese (Dolzago, La Valletta Brianza) e Comasca (Erba e Lurago d'Erba), oltre che a Mandello del Lario, Civate e Valmadrera. Ma a Lecco poco nulla (solo sei famiglie). Così il Maestro Pierangelo Pelucchi, direttore artistico del Festival, ha chiosato: «È paradossale che in piccoli centri sia più facile ottenere disponibilità, rispetto a città di una certa dimensione. Il rapporto interpersonale è molto più facile nei piccoli centri. Devo dire che stiamo lavorando per creare una rete, anche tra le famiglie. Vogliamo uscire da quella che è una sorta di pigrizia mentale. Sto parlando di dispo-

nibilità, di apertura, che si crea appena si vedono i bellissimi legami tra i giovani». Da un punto di vista musicale Pelucchi ha spiegato: «Abbiamo un'ottima partecipazione, sia qualitativa che quantitativa. Affronteremo brani anche in lingua russa per riuscire a coniugare musica strettamente europea di tradizione con la tradizione religiosa ortodossa e musicale russa. Per questo oltre a Bach abbiamo inserito i nove pezzi sacri di Tchaikovsky con il canto cherubinico che ci darà filo da torcere sia per la lingua che per la pronuncia. È una sfida. Il mix tra cori di tradizione occidentale e orientale è il senso e l'anima di questo festival».

L'inaugurazione

Inaugurazione il 4 luglio alle 18,15 in Comune con ricevimento dei direttori da parte di sindaco e autorità. Alle 20,30 in piazza Garibaldi raduno dei gruppi per la cerimonia d'apertura con sfilata fino a piazza Cermenati dove arriveranno le gondole lariane con le bandiere dei paesi di provenienza in collaborazione con il "Gruppo Manzoni Lucie". Dopo l'alzabandiera e l'inno suonato dal Corpo musicale Giuseppe Verdi di San Giovanni, ci sarà la sfilata fino in Basilica con il concerto del coro ospite d'onore, "National Boys Choir of Canada".

■ **L'inaugurazione è prevista il 4 luglio. Alla sera il grande raduno dei giovani in piazza Garibaldi**



La sfilata in centro città dei cori di una precedente edizione del Festival Zelioli



Lecco 'capitale' delle corali giovanili con il 13esimo Festival Zelioli

leccoonline.com/articolo.php

June 19, 2018

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o se vuoi negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Proseguendo la navigazione nel sito, acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

Scritto Martedì 19 giugno 2018 alle 12:51

Lecco

"Sono felice di essere riuscito anche quest'anno a mettere in piedi questo carrozzone". Così il Presidente di Harmonia Gentium, Cav. Raffaele Colombo, anima della manifestazione, ha salutato la tredicesima edizione del Festival Internazionale dei cori giovanili Giuseppe Zelioli in programma a Lecco tra il 3 e l'8 luglio. 15 le corali candidate a partecipare, 9 quelle "accettate" dall'organizzazione poi divenute 8 a seguito della rinuncia all'ultimo minuto della delegazione francese. Rappresenteranno non solo l'intera Europa (con I Piccoli Cantori delle Colline di Brianza di La Valletta per l'Italia) ma grazie alle formazioni provenienti da Russia e Canada l'iniziativa si aprirà al "vento del mondo", toccando il proprio culmine con la messa celebrativa, trasmessa in streaming, presieduta da Sua Eminenza Card. Angelo Scola.

Antonio Rossi, Simona Piazza, Raffaele Colombo, Loredana Russo e PierAngelo Pelucchi

La commissione artistica è affidata a Mons. Robert Tyrala, Presidente onorario della Federazione Internazionale Pueri Cantores mentre il Direttore artistico è PierAngelo Pelucchi, Direttore d'orchestra di fama internazionale che ha diretto nel 2003 la Passione secondo Marco di Lorenzo Perosi, nella Sala Nervi in Vaticano alla presenza di S.S. Giovanni Paolo II (evento trasmesso in mondovisione e dalla Radio Vaticana).

Il Festival ha ricevuto il patronato e il contributo di Regione Lombardia, Comune di Lecco, Fondazione Cariplo ed è patrocinata dal Pontificio Consiglio della Cultura e Provincia di Lecco, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano.

Il meccanismo del Festival prevede che ciascun gruppo si presenti in esecuzione privata davanti alla commissione internazionale guidata da mons. Tyrala. Di ognuno di essi viene giudicato il livello tecnico e artistico raggiunto, su esecuzione di brani predisposti dalla commissione stessa. Durante l'audizione il coro riceve indicazioni e suggerimenti come potrebbe accadere per un workshop.

Raffaele Colombo

Nel contempo viene stilata una graduatoria grazie alla quale il coro che ha raggiunto la Summa cum Laude acquisisce il diritto di partecipare all'edizione successiva dello Zelioli senza dover affrontare la preselezione che dà accesso alla manifestazione.

"Lo straordinario patrimonio musicale che verrà cantato, prevalentemente ispirato dalla fede cristiana, costituisce l'ossatura essenziale della cultura musicale europea - ha sottolineato <https://www.> Raffaele Colombo - le cui origini trovano ragione nelle radici cristiane dell'Europa, frutto non solo della pratica della vita religiosa, ma anche della testimonianza di tante generazioni di credenti. Ancora oggi tali radici, vive e feconde, hanno ispirato i Capolavori della Musica Religiosa e sacra e queste nostre giornate del Festival".

Un evento di ampio respiro internazionale, un'occasione d'incontro e scambio per i giovani, come ha sottolineato Virginio Brivio, sindaco della città lariana: "A Lecco avremo il piacere di ospitare 360 giovani cantori di Russia, Canada e cinque nazioni europee a conferma che il festival promuove anche lo scambio di esperienze e la conoscenza tra paesi diversi, abituando così le giovani generazioni a un dialogo interculturale, capace di rafforzare il loro senso di appartenenza a un comune "spazio europeo".

Tutto ciò è reso possibile dal lavoro entusiasta di molti volontari. Su questo aspetto collaborativo di una città che risponde si è soffermata l'Assessore alla Cultura del Comune di Lecco Simona Piazza: "La tredicesima edizione del Festival Europeo Giuseppe Zelioli dei cori giovanili rappresenta un traguardo importante, raggiunto grazie all'impegno, alla competenza e alla passione dell'associazione Harmonia Gentium, del suo presidente Cavaliere Raffaele Colombo e di tanti volontari che animano questa realtà. Il festival rappresenta uno dei più importanti appuntamenti all'interno del ricco calendario dell'estate lecchese, con l'obiettivo di promuovere la musica, ma soprattutto la valorizzazione delle realtà corali giovanili".

1/3

segue



PierAngelo Pelucchi

Dello stesso avviso il Sottosegretario di Regione Lombardia Antonio Rossi, presente personalmente a Lecco per ringraziare l'Associazione e tutti i collaboratori "per il grande lavoro fatto offrendo a giovani da tutto il mondo la possibilità di conoscere il territorio e al territorio una possibilità per far crescere i nostri giovani incontrando altre culture". Da qui, l'invito dell'esponente regionale, ad aprire le case ai coristi, introducendo il tema dell'ospitalità con il quale Harmonia Gentium ha dovuto confrontarsi, faticando non poco a trovare un tetto per tutti e trecento i ragazzi che giungeranno a Lecco con al seguito circa ulteriori cento accompagnatori. "Paradossalmente nei centri più piccoli è stato più facile trovare persone disposte a dare ospitalità" ha osservato PierAngelo Pelucchi ricordando come nelle realtà più a "misura d'uomo" ci sia ancora una rete di relazioni interpersonali. Le difficoltà sono state altresì confermate da Loredana Russo, occupatasi personalmente della questione trovando riscontri in città (6 posti) e nei comuni dell'hinterland tra Garlate, Pusiano, Malgrate, La Valletta, Lurago, Dolzago, Erba, Valmadrera, Molteno e Civate. La volontaria ha anche puntualizzato come il carico d'impegno gravante sulle famiglie ospitanti sia stato alleggerito rispetto al passato evitando per esempio di far rincasare per pranzo i ragazzi e offrendo loro tutti i giorni il pasto presso la mensa dei Cappuccini. "E' comunque un'esperienza che arricchisce. La nostra speranza è che chi accoglie possa poi seguire l'esempio dei coristi perché la musica fa parte della nostra cultura". Non resta dunque che attendere queste 8 formazioni, indubbiamente di livello. Questi i loro profili:

Il "National Boychoir del Canada" coro prestigioso che raduna i migliori talenti canadesi, ha raggiunto un livello di eccellenza grazie alle qualità sonore uniche e perfette rese possibili dalla continuità dello studio. Jakub Martinec è l'attuale direttore artistico e, con il suo team, collabora attivamente con docenti e formatori di musica corale e di canto provenienti da ogni parte del Canada.

Il "Coro "Traditsiya" (Mytishchi, Russia) partecipa regolarmente a vari concorsi e festival ed è diretto da Irina Charnetskaya, personaggio di spicco nell'ambito culturale di Mosca e vincitrice del premio del Governatore della regione di Mosca. Dal 2005 la città russa Mytishchi è gemellata con la città di Lecco.

"I piccoli cantori delle Colline di Brianza" (Lecco, Italia) è costituito da coristi di età fra i sette e i quindici anni. Si è esibito in Italia e all'estero in numerosi ed apprezzati concerti di musica sacra e profana e ha partecipato a diverse importanti rassegne corali tra cui "Vivacipertalenti" presso il Teatro La Scala di Milano. È diretto da Flora Anna Spreafico.

The Bonifantes Boys Choir Pardubice (Repubblica Ceca) è diretto da Martin Kudrna. L'ensemble si esibisce in tutto il mondo e partecipa regolarmente ai più prestigiosi festival internazionali. Il coro si è esibito per Papa Francesco nel 2016 e ha accompagnato due volte il leggendario maestro tenore José Carreras.

Il coro maschile Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia) è un gruppo di cantori amatoriale fondato nel 1987 da Padre Stanislaw Adamczyk, che ne è ancora il direttore. L'ensemble realizza concerti sia in Polonia che all'estero, ha realizzato diversi CD e collabora attivamente con la radio e televisione polacca.

Il Warsaw Boys' and Men's Choir (Polonia) è diretto da Jakub Michael Hitek. Il coro esegue molti concerti in Polonia e all'estero e si è esibito con eccellenze quali Yoav Talmi, Jerzy Semkow, Philippe Herreweghe, Jan Latham Koenig, John Axelrod e Krzysztof Penderecki. Nel 2001, il CD "Star Child" registrato dal coro, ha ricevuto il premio "Grammy Award" uno dei più prestigiosi premi assegnato dagli Stati Uniti nel settore della musica.

Il Madchenchor am Kölner Dom, Colonia, Germania (trad. Il coro delle ragazze della cattedrale di Colonia) fondato nel 1989 e diretto da Oliver Sperling, è una delle migliori istituzioni musicali della Germania. Un coro esclusivamente femminile, composto da 150 ragazze che ogni settimana si esercitano con passione per raggiungere risultati eccellenti come la vittoria della nona edizione del concorso per cori tedeschi tenutosi a Weimar nel 2014.

Il coro Dzvinochok (Kiev, Ucraina) è stato fondato nel 1967 a Kiev ed è diretto da Ruben Tolmachov.

Dal 1970 al 1990 ha collaborato con la National Symphony effettuando numerose registrazioni per il National Musical Archive. Negli ultimi anni il coro si è esibito in Europa, Cina, Ucraina e Russia vincendo numerose competizioni internazionali. Ha registrato sei CD e molti critici internazionali lo considerano il miglior coro maschile giovanile dell'Est Europa.



In città la 13esima edizione del Festival di cori giovanili Giuseppe Zelioli

Publicato il 19 giugno 2018

Ultimo aggiornamento: 19 giugno 2018 ore 18.31

2 voti



Il Bonifantes boys choir Pardubice della Repubblica Ceca

3 min

Lecco, 19 giugno 2018 – Lecco capitale della musica corale giovanile. Dal 3 all'8 luglio in città si svolge la 13esima edizione del **Festival di cori giovanili** intitolato al musicista lecchese **Giuseppe Zelioli**. Arriveranno in città coristi canadesi, polacchi, tedeschi, della Repubblica ceca, russi e ucraini. L'iniziativa è promossa dagli artisti dell'associazione **Harmonia Gentium**. Ciascun coro

ICORI – I cori in gara sono quelli di Mädchenchor am Kölner Dom di Colonia diretto da Oliver Sperling, Piccoli cantori delle colline di Brianza del Licabella Vocal Ensemble de La Valletta Brianza diretto da Flora Anna Spreafico, Pueri cantores Sancti Nicolai of Bochnia della Polonia diretto da don Stanislaw Adamczyk, Warsaw boys and mens choir di Varsavia diretto da Krzysztof Kusiel-Moroz e Choir traditsiya di Mytischchi in Russia diretto da Irina Charnetskaya. Ci sono poi i cori ospiti: il National boys choir of Canada diretto da Jakub Martinec, i Bonifantes boys choir di Pardubice in Repubblica Ceca diretto da Jan Misek e l'Ukrainian boys choir Dzvinochok di Kiev diretto da Ruben Tolmachov. Si esibiranno a Lecco, Bergamo e Como e Brianza.

IL SOTTOSEGRETARIO REGIONALE - "La nuova edizione del Festival ci inorgoglisce per l'alta qualità dei partecipanti - commenta il sottosegretario alla presidenza della Regione Lombardia con delega ai Grandi eventi sportivi **Antonio Rossi** -. Abbiamo puntato su questo evento, che dà lustro alla Lombardia e, in particolare, al territorio lecchese. Ancora una volta l'associazione **Harmonia Gentium** con il suo presidente, cavalier **Raffaele Colombo**, si è superata, organizzando nei minimi dettagli e con qualità altissima un appuntamento di livello internazionale. Mi preme anche ringraziare per il lavoro svolto i componenti la commissione artistica, affidata al polacco monsignor **Robert Tyrala** e presieduta da **PierAngelo Pelucchi**, così come l'Amministrazione comunale di Lecco".



3-8 LUGLIO

Arte & Cultura

Lecco capitale della musica corale giovanile

Otto i gruppi provenienti da tutto il mondo per partecipare alla 13ma edizione del Festival Giuseppe Zelioli, organizzato da Harmonia Gentium



Dal 3 all'8 luglio Lecco ospiterà otto selezionatissimi cori, provenienti da tutto il mondo per partecipare alla 13ma edizione del Festival di cori giovanili Giuseppe Zelioli: un evento internazionale dedicato all'arte per l'arte. Voci provenienti da Canada, Germania, Polonia (due), Repubblica Ceca, Russia e Ucraina si potranno ascoltare insieme a quelle del coro lecchese, "Piccoli Cantori delle Colline di Brianza".

L'anima del Festival Zelioli è l'associazione Harmonia Gentium che, con impegno e dedizione, "apre" Lecco al mondo, ospitando artisti provenienti da diversi Paesi: un'occasione di grande visibilità per la città, un'opportunità straordinaria sotto il profilo culturale e turistico, da cogliere con entusiasmo.

Il meccanismo del Festival prevede che ciascun gruppo si presenti in esecuzione privata davanti a una commissione internazionale, che giudica il livello raggiunto da ogni singolo coro su brani predisposti dalla commissione stessa. L'audizione serve per fare il punto sul mantenimento del livello tecnico musicale del gruppo, che riceve suggerimenti per migliorare le proprie doti. Nel contempo viene stilata una graduatoria, in base alla quale i tre primi cori potranno ripresentarsi di diritto davanti agli esperti nella successiva edizione della manifestazione, senza dover più affrontare la selezione.

I cinque cori ammessi alla partecipazione sono:

Mädchenchor am Kölner Dom - Colonia (Germania), diretto da Oliver Sperling
 Piccoli Cantori delle Colline di Brianza, L.I.ve - Licabella Vocal Ensemble - La Valletta (Lc, Italia), diretto da Flora Anna Spreafico
 Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia), diretto da don Stanislaw Adamczyk

Come da tradizione, sono stati invitati anche alcuni cori "ospiti":

National Boys Choir of Canada, diretto da Jakub Martinec
 Bonifantes Boys Choir Pardubice (Rep.Ceca), diretto da Jan Misek
 Ukrainian Boys Choir Dzvinochok - Kiev (Ucraina), diretto da Ruben Tolmachov

Sarà possibile ascoltare questi ensemble nelle chiese di Lecco e provincia, di Bergamo e Como, nonché Monza e Brianza.

La manifestazione è patrocinata dalla Provincia di Lecco e dal Pontificio Consiglio della Cultura e ha ricevuto il patrocinio e il sostegno di Comune di Lecco, Fondazione Cariplo e Regione Lombardia.

Programmi e aggiornamenti su www.harmoniagentium.it e su <https://it-it.facebook.com/harmoniagentium>



19 giugno 2018

Lecco capitale delle voci bianche con il Festival Zelioli

Dal 3 all'8 luglio 2018 Lecco ospiterà otto selezionatissimi cori provenienti da tutto il mondo



Dal 3 all'8 luglio 2018 Lecco ospiterà otto selezionatissimi cori provenienti da tutto il mondo che si esibiranno per la tredicesima edizione del Festival Internazionale di cori giovanili Giuseppe Zelioli: un evento d'apertura nei confronti del mondo, un evento internazionale dedicato all'arte che culminerà con una messa celebrativa, trasmessa in streaming, presieduta da Sua Eminenza Card. Angelo Scola.

Il Festival Zelioli

L'anima del Festival Zelioli è l'associazione Harmonia Gentium, guidata dal Cav. Raffaele Colombo, che da anni si impegna a portare la bellezza della musica colta nella suggestiva cornice lecchese.

La commissione artistica è affidata a Mons. Robert Tyrala, Presidente onorario della Federazione Internazionale Pueri Cantores mentre il Direttore artistico è PierAngelo Pelucchi, Direttore d'orchestra di fama internazionale che ha diretto nel 2003 la Passione secondo Marco di Lorenzo Perosi, nella Sala Nervi in Vaticano alla presenza di Ss. Giovanni Paolo II (evento trasmesso in mondovisione e dalla Radio Vaticana).

I partner

La manifestazione ha ricevuto il patronato e il contributo di Regione Lombardia, Comune di Lecco, Fondazione Cariplo ed è patrocinata dal Pontificio Consiglio della Cultura e Provincia di Lecco, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano. Molti gli sponsor: BCC Brianza e Laghi, Conad, cooperativa popolare, Corti Costruzioni, Credito Valtellinese, BCC Carate Brianza, Fratelli Redaelli, Icam e Unicalce.

Commissione internazionale

Il meccanismo del Festival prevede che ciascun gruppo si presenti in esecuzione privata davanti alla commissione internazionale guidata da mons. Tyrala. Di ognuno di essi viene giudicato il livello tecnico e artistico raggiunto, su esecuzione di brani predisposti dalla commissione stessa. Durante l'audizione il coro riceve indicazioni e suggerimenti come potrebbe accadere per un workshop. Nel contempo viene stilata una graduatoria grazie alla quale il coro che ha raggiunto la Summa cum Laude acquisisce il diritto di partecipare all'edizione successiva dello Zelioli senza dover affrontare la preselezione che dà accesso alla manifestazione.

Raffaele Colombo

"Lo straordinario patrimonio musicale che verrà cantato, prevalentemente ispirato dalla fede cristiana, costituisce l'ossatura essenziale della cultura musicale europea – sottolinea il Presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo – le cui origini trovano ragione nelle radici cristiane dell'Europa, frutto non solo della pratica della vita religiosa, ma anche della testimonianza di tante generazioni di credenti. Ancora oggi tali radici, vive e feconde, hanno ispirato i capolavori della Musica Religiosa e sacra e queste nostre giornate del Festival".

Virginio Brivio

Un evento di ampio respiro internazionale, un'occasione d'incontro e scambio per i giovani, come sottolinea Virginio Brivio, sindaco della città lariana: "A Lecco avremo il piacere di ospitare 360 giovani cantori di Russia, Canada e cinque nazioni europee a conferma che il festival promuove anche lo scambio di esperienze e la conoscenza tra paesi diversi, abituando così le giovani generazioni a un dialogo interculturale, capace di rafforzare il loro senso di appartenenza a un comune "spazio europeo".

segue



Simona Piazza

Tutto ciò è reso possibile dal lavoro entusiasta di molti volontari. Su questo aspetto collaborativo di una città che risponde si sofferma l'Assessore alla Cultura del Comune di Lecco Simona Piazza: "La tredicesima edizione del Festival Europeo Giuseppe Zelioli dei cori giovanili rappresenta un traguardo importante, raggiunto grazie all'impegno, alla competenza e alla passione dell'associazione Harmonia Gentium, del suo presidente Cavaliere Raffaele Colombo e di tanti volontari che animano questa realtà. Il festival rappresenta uno dei più importanti appuntamenti all'interno del ricco calendario dell'estate lecchese, con l'obiettivo di promuovere la musica, ma soprattutto la valorizzazione delle realtà corali giovanili".

Otto i cori che si esibiranno:

Il "National Boychoir del Canada" coro prestigioso che raduna i migliori talenti canadesi, ha raggiunto un livello di eccellenza grazie alle qualità sonore uniche e perfette rese possibili dalla continuità dello studio. Jakub Martinec è l'attuale direttore artistico e, con il suo team, collabora attivamente con docenti e formatori di musica corale e di canto provenienti da ogni parte del Canada.

Il "Coro "Traditsiya" (Mytishchi, Russia) partecipa regolarmente a vari concorsi e festival ed è diretto da Irina Charnetskaya, personaggio di spicco nell'ambito culturale di Mosca e vincitrice del premio del Governatore della regione di Mosca. Dal 2005 la città russa Mytishchi è gemellata con la città di Lecco.

"I piccoli cantori delle Colline di Brianza" (Lecco, Italia) è costituito da coristi di età fra i sette e i quindici anni. Si è esibito in Italia e all'estero in numerosi ed apprezzati concerti di musica sacra e profana e ha partecipato a diverse importanti rassegne corali tra cui "Vivacipertalent" presso il Teatro La Scala di Milano.

È diretto da Flora Anna Spreafico.

The Bonifantes Boys Choir Pardubice (Repubblica Ceca) è diretto da Martin Kudrna. L'ensemble si esibisce in tutto il mondo e partecipa regolarmente ai più prestigiosi festival internazionali. Il coro si è esibito per Papa Francesco nel 2016 e ha accompagnato due volte il leggendario maestro tenore José Carreras.

Il coro maschile Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia) è un gruppo di cantori amatoriale fondato nel 1987 da Padre Stanislaw Adamczyk, che ne è ancora il direttore. L'ensemble realizza concerti sia in Polonia che all'estero, ha realizzato diversi CD e collabora attivamente con la radio e televisione polacca.

Il Warsaw Boys' and Men's Choir (Polonia) è diretto da Jakub Michael Hitek. Il coro esegue molti concerti in Polonia e all'estero e si è esibito con eccellenze quali Yoav Talmi, Jerzy Semkow, Philippe Herreweghe, Jan Latham Koenig, John Axelrod e Krzysztof Penderecki. Nel 2001, il CD "Star Child" registrato dal coro, ha ricevuto il premio "Grammy Award" uno dei più prestigiosi premi assegnato dagli Stati Uniti nel settore della musica.

Il Madchenchor am Kölner Dom, Colonia, Germania (trad. Il coro delle ragazze della cattedrale di Colonia) fondato nel 1989 e diretto da Oliver Sperling, è una delle migliori istituzioni musicali della Germania. Un coro esclusivamente femminile, composto da 150 ragazze che ogni settimana si esercitano con passione per raggiungere risultati eccellenti come la vittoria della nona edizione del concorso per cori tedeschi tenutosi a Weimar nel 2014.

Il coro Dzvinochok (Kiev, Ucraina) è stato fondato nel 1967 a Kiev ed è diretto da Ruben Tolmachov. Dal 1970 al 1990 ha collaborato con la National Symphony effettuando numerose registrazioni per il National Musical Archive. Negli ultimi anni il coro si è esibito in Europa, Cina, Ucraina e Russia vincendo numerose competizioni internazionali. Ha registrato sei CD e molti critici internazionali lo considerano il miglior coro maschile giovanile dell'Est Europa.

L'evento offrirà la possibilità al nostro territorio di ascoltare questi ensemble, nelle chiese di Lecco e provincia, di Bergamo e Como, Monza e Brianza.



LECCO SI ILLUMINA AL RITMO DEL CONCERTO FOLKLORISTICO DEI CORI DEL FESTIVAL ZELIOLI

0

08/07/2018

Tweet



Condividi

1

LECCO – Un sabato sera indimenticabile quello appena trascorso, che ha visto la sfilata di sette degli otto cori che partecipano alla 13ma edizione del Festival Internazionale di cori giovanili G. Zelioli lungo le vie cittadine culminata con il **Concerto Folkloristico Europeo in piazza Garibaldi** alla presenza dell'assessore del Comune di Lecco Anna Mazzoleni e dal prevosto Franco Cecchin.

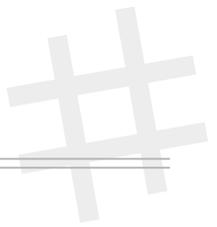


Una serata ricca di avvenimenti che ha coinvolto la cittadinanza lecchese, i numerosi turisti e tutti gli appassionati di musica. Il corteo è partito alle 21 dal Lungolaro IV novembre ed è proseguito in piazza Stoppani, Lungolaro Isonzo, piazza Cermenati, lungo lago, via C.Battisti, largo Europa, via Sauro fino a piazza Garibaldi: un'esplosione di colori e culture provenienti da tutto il mondo hanno animato la città rendendo Lecco un punto di riferimento internazionale per tutti gli amanti della musica colta.



Il Concerto Folkloristico Europeo, ricco di brani, ha ripercorso le tradizioni popolari di tutto il mondo grazie alle eccellenti esibizioni degli ensemble del Festival Zelioli. Il primo coro ad esibirsi è stato il **Bonifantes Boys Choir Pardubice**, rinomato coro della Repubblica Ceca guidato da Martin Kudrna, che ha proposto brani di Schreiber e Lukáš. A seguire il coro **Mädchenchor am Kölner Dom** (il coro delle ragazze di Colonia) diretto da Oliver Sperling che ha deliziato la platea con i brani "Die Gedanken sind frei" e "Am dom zo kolle". Il coro de **I Piccoli Cantori delle Colline di Brianza** diretto da Flora Anna Spreafico ha eseguito "Cielito Lindo"

e "Son tre notti che non dormo" con "Dove te vett o Mariettina" elaborato da A. Mazza, brani tradizionali anche per il coro polacco **Warsaw Boys Choir** guidato da Jakub Michal Hitek che si è esibito con "Warszawskie dzieci" di Panufnik e "Cyt Cyt" di Sygietyński. A seguire il **National Boys Choir of Canada** con il popolare brano italiano "Funiculi funiculà" di Luigi Denza e "Hallelujah" di Leonard Cohen. Folklore russo per il coro **Traditsiya di Mytishchi** che ha eseguito "Peryshko" e "Porushka-Paranya" mentre la chiusura del concerto è stata affidata al coro ucraino **Ukrainian Boys Choir Dzvinochok** diretto da Ruben Tolmachov con brani tradizionali quali "From Kiev to Lubni", "Zabava" e "My mounteines" di Zubitckiy.



LeccoOnline > Cronaca > Leccese

Scritto Domenica 08 luglio 2018 alle 19:58

Lecco: 2mila le persone nella Basilica di San Nicolò con i cori

LECCO



Una messa solenne emozionante e internazionale che ha saputo unire, al latino tutte le lingue vive riproposte dai cori presenti alla tredicesima edizione del Festival Internazionale di cori giovani G. Zelik.



La Santa Messa è stata presieduta da Sua Eminenza il Card. Angelo Scola arcivescovo emerito di Milano e concelebrata da Sua Eminenza Mons. Giuseppe Maria Versoco emerito di Lodi, da Mons. Franco Corchia l'evangelista di Lecco, da Mons. Robert Tysia Presidente Onorario della (FIPC) e da altri sacerdoti a seguito dei cori. Presenti le alte cariche delle amministrazioni locali che hanno ospitato lo Zelik.



L'evento è stato ripreso in diretta da ChiesaTV e TeleseasTV e trasmesso in streaming sul canale youtube di Harmonia Gentium. Una messa avvolta dall'eleganza e dall'armonia della musica sacra, magistralmente guidata da PierAngelo Polacchi ed eseguita dal Bonifant Boys Choir Pardubice della Repubblica Ceca, dal coro Mächchenchor am Kölner Dom (il coro delle ragazze di Colonia), da i Piccoli Cantori delle Coline di Siriano, dai cori polacchi Warsaw Boys Choir e Plum Cantores Sancti Nicolai of Bochnia, dal National Boys' Choir of Canada, dal coro russo Traditziya di Myledich e il coro ucraino Naislan Boys Choir Duvnochok.



"Ringrazio i cori, l'associazione Harmonia Gentium, il presidente Raffaele Colombo, il direttore artistico Pelucchi e tutte le autorità civili presenti ma soprattutto i cittadini e tutti coloro che hanno collaborato al Festival - sottolinea Sua Eminenza Card. Angelo Scola - Questo festival termina con una liturgia ed è una scelta giusta perché la liturgia legittima ogni festa, rimandandola al Divino e la musica - interculturale e interreligiosa - unisce gli uomini. Voi che amate il canto sapete che quando manca la pace nel cuore è difficile godere di una gioia completa".



I brani eseguiti hanno messo in luce la maestria degli ensemble presenti al Festival e deliziosi i numerosi cittadini leccolesi e tutti gli appassionati di musica colta presenti nella basilica di San Nicolò.

Al termine della cerimonia il saluto del presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo: "Siamo giunti al termine di questa tredicesima edizione del Festival e desidero con tutto il cuore ringraziare tutti i giovani cantori, i loro Maestri e coloro che li hanno accompagnati in questa bella esperienza musicale a Lecco".

segue



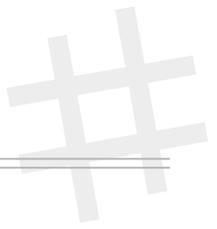
La gioia che ci avete dato con i vostri canti ci ha largamente compensati delle fatiche organizzative e con la vostra presenza ci avete fatto vivere emozioni intense che hanno toccato nel profondo i nostri cuori. La città di Lecco e tutto il territorio vi sono particolarmente grati anche per la vostra testimonianza del credere in quegli alti valori cristiani che ci accomunano.



L'Europa e il mondo intero possono guardare con fiducia al futuro potendo contare su giovani come voi che coltivano ideali di fratellanza e di pace. Sant'Ambragio direbbe che un canto, bello come il vostro, è talmente fiammante di amore da diventare mandorazione della gioia e della libertà dei figli di Dio, anzi l'eco stesso della letizia celeste!



Nel termine della Santa Messa le autorità presenti hanno premiato gli ensemble conferendo loro i riconoscimenti e le valutazioni espressi dalla commissione artistica per le loro abilità nell'esecuzione dei brani portati al Festival. Per leggere l'intera omelia del Cardinale Angelo Scola, [CLICCA QUI](#)



LeccoOnline > Cronaca > Leccese

Scritto Lunedì 16 luglio 2018 alle 10:20

Lecco: il successo del Festival Zelioli grazie ai tanti volontari

Lecco

Stampa | PEC | Condividi | Facebook | Twitter

La tredicesima edizione del Festival Zelioli si è conclusa da una settimana e i molti volontari che hanno aderito all'evento sono rientrati nella loro routine quotidiana arricchiti da un'esperienza profonda e indimenticabile. Il Festival Zelioli è interamente gestito da Harmonia Gentium, un'associazione composta da volontari che con il loro lavoro hanno reso possibile la realizzazione di questo evento. Oltre ai membri dell'associazione sono stati tanti, tantissimi i cittadini che hanno aderito al Festival, dalle famiglie ospitanti agli aiutanti di ogni tipo, ed è stata la loro generosità, forse, la parte più significativa della manifestazione. La solidarietà dei volontari testimonia un insieme di tratti nobili e necessari non solo per il territorio leccese ma per tutto il Paese: la capacità di aiutare il prossimo e di aprire il proprio sguardo verso l'altro. Accogliere un giovane cantore nelle proprie case significa accogliere, prendersi cura di lui e delle sue necessità, non fargli pesare la nostalgia e accompagnarlo in un percorso musicale che porterà benefici alla sua crescita. Un compito difficile quanto quello di coloro che hanno ripreso ogni giorno affinché tutti gli ingranaggi del Festival potessero procedere senza intoppi, mossi dall'orgoglio e dal desiderio di offrire un evento indimenticabile al proprio territorio.



"Dieci anni fa ho ospitato alcuni ragazzi del Festival Zelioli e da allora sono passati da casa mia tanti giovani da tutto il mondo - racconta Loredana Russo di Harmonia Gentium - e quando Raffaele Colombo mi ha proposto di entrare a far parte del comitato organizzativo di Harmonia Gentium ho detto sì, ancora una volta. Accettare questo incarico significava contribuire alla mia crescita culturale oltre che, per irradiazione, a quella della mia città e della nostra patria. Tutti i volontari hanno contribuito a produrre un evento musicale meraviglioso che non ha mancato di toccare il cuore di coloro che lo hanno seguito".



Significative anche le parole di Simone Gavazzi che ha seguito i giovani cantori del National Boys Choir of Canada: *"Il volontariato è molto sentito in Italia, siamo un popolo generoso e accogliente. Nel 2014 ho ospitato due giovani del coro di Bratislava e due anni dopo due ospiti del coro Mukachivo. Quest'anno mi sono occupato dei ventisei ragazzi che pernottavano alla Fondazione Kolbe. Per una settimana li ho seguiti e accuditi e al termine del Festival mi hanno chiesto di seguirli nel tour italiano perché ormai mi consideravano un membro del loro gruppo. Ho accettato con piacere. Ho ricevuto tanti messaggi di ringraziamento da parte loro e delle loro famiglie".*



Moltissimi i messaggi ricevuti, eccone un breve estratto:

"I ragazzi che abbiamo ospitato erano semplicemente fantastici! Un'altra bella esperienza con il Festival Zelioli, un abbraccio a tutti". (A.G.); "Grazie per la bella manifestazione e per averci dato l'opportunità di partecipare all'ascolto di tutti i cori, all'impegno dei ragazzi e di tutte le belle famiglie che li hanno ospitati e con le quali abbiamo condiviso bei momenti insieme. Un abbraccio a tutti". (D.N.); "Grazie Harmonia Gentium per il gesto di pace e fratellanza che, insieme alle splendide esibizioni, ci avete fatto gustare". (A.E.); "Grazie per essersi presi cura di mia figlia e per averle donato questa splendida esperienza formativa che porterà sempre nel cuore". (I.K.)

E queste parole sono il miglior biglietto da visita del Festival Zelioli.



lecco  online

Lecco: si cerca ospitalità per i giovani cantori canadesi, a luglio

 leccoonline.com/articolo.php

May 14, 2018

Nell'ambito del progetto "Grand Tour Musicale", l'Associazione Harmonia Gentium dal 3 all'8 luglio 2018 promuoverà a Lecco il 13° Festival dei Cori Giovanili Giuseppe Zelioli. Quest'anno il sodalizio avrà l'onore e l'onere della presenza, in tale contesto, di 9 cori provenienti da altrettanti Paesi sia europei che extra europei.

La città di Lecco si incaricherà dell'ospitalità del coro nazionale giovanile del Canada "National Boys Choir of Canada", composto da 40 ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 22 anni.

L'Associazione Harmonia Gentium si rivolge a tutti i cittadini lecchesi per individuare almeno venti famiglie disposte a ospitare questi giovani talenti canadesi che arriveranno in città martedì 3 luglio e ripartiranno domenica 8 luglio.

"Ci appelliamo - fanno sapere - alla generosità dei cittadini lecchesi desiderosi di contribuire al successo di un evento musicale che, da oltre 25 anni, dona lustro alla città di Lecco e la pone sotto i riflettori dei media locali e internazionali".

Per maggiori dettagli sul Festival, e per potersi accreditare come FAMIGLIA OSPITANTE, è possibile consultare i siti internet <http://www.festivalzelioli.it/>

<http://www.harmoniagentium.it/>

e la pagina Facebook Harmonia Gentium



ARCHIVIO – Otto cori giovanili da tutto il mondo si danno appuntamento a Lecco. Torna il Festival Europeo Giuseppe Zelioli

PUBBLICATO DA REDAZIONE IL 3 GIUGNO 2018

CONCERTI, MUSICA

LECCO - Cinque giornate per un festival giunto alla sua tredicesima edizione e che porta a Lecco giovani cantori in arrivo da diversi paesi del mondo. Si tratta del Festival Europeo Giuseppe Zelioli dedicato ai cori giovanili, evento organizzato dall'associazione



Harmonia Gentium e in programma dal 4 all'8 luglio 2018. Otto le formazioni canore che saranno coinvolti in questa kermesse e che si danno appuntamento in città: **quattrocento giovani talenti provenienti da diversi paesi** - dalla Polonia all'Ucraina, dalla Russia al Canada, dalla Repubblica Ceca alla Francia - con centocinquanta accompagnatori e, a ospitarli, sessantacinque famiglie del territorio.



Dopo l'arrivo previsto per martedì 3 luglio, alle 20.45 di mercoledì 4 è in programma la cerimonia d'apertura, che vedrà sfilare i cori da piazza Garibaldi a piazza Cermenati accompagnati dalle gondole lariane con le bandiere dei paesi di provenienza. Il 4, il 5 e il 6 luglio si susseguiranno le esibizioni degli ensemble

nella Basilica di San Nicolò a Lecco, mentre sabato 7 luglio sarà la volta, alle 21, della sfilata folkloristica da Lungolaro IV Novembre a piazza Garibaldi e, dalle 21.45, dell'atteso concerto in piazza Garibaldi: una grande esibizione con musiche tradizionali e popolari. Evento di chiusura del festival sarà, come da tradizione, la Santa Messa celebrativa nella Basilica di San Nicolò (8 luglio, alle 11), presieduta dal cardinal Angelo Scola.

I CORI DELL'EDIZIONE 2018 - Il "National Boychoir del Canada" raduna i migliori talenti canadesi ed è attualmente diretto da Jakub Martinec; il "Coro Traditsiya (Mytishchi, Russia)" partecipa regolarmente a vari concorsi e festival ed è diretto da Irina Charnetskaya; i "Piccoli cantori delle Colline di Brianza" (Lecco, Italia) raccoglie coristi di età fra i sette e i quindici anni, si esibisce in Italia e all'estero in numerosi ed apprezzati concerti di musica sacra e profana ed è diretto da Flora Anna Spreafico; "The Bonifantes Boys Choir Pardubice" arriva dalla Repubblica Ceca, è diretto da Martin Kudrna e si esibisce in tutto il mondo; il coro maschile "Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia" (Polonia) è un gruppo di cantori amatoriale fondato nel 1987 da Padre Stanislaw Adamczyk, che ne è ancora il direttore; il "Warsaw Boys' and Men's Choir (Polonia)" è diretto da Jakub Michael Hitek e nel 2001 il CD "Star Child" registrato dal coro ha ricevuto il premio "Grammy Award"; il "Madchenchor am Kölner Dom (Colonia, Germania)", fondato nel 1989, è diretto da Oliver Sperling ed è una delle migliori istituzioni musicali della Germania; il coro "Dzvinochok (Kiev, Ucraina)" è stato fondato nel 1967, è diretto da Ruben Tolmachov e dal 1970 al 1990 ha collaborato con la National Symphony effettuando numerose registrazioni per il National Musical Archive.



Lecco, 14 maggio 2018 | LECCO

Grand Tour Musicale: si cerca ospitalità per il coro canadese "National boys choir of Canada"

Formazione composta da 40 ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 22 anni.



Nell'ambito del progetto "Grand Tour Musicale", l'Associazione Harmonia Gentium ha il piacere di comunicare che dal 3 all'8 luglio 2018 si terrà a Lecco il 13° Festival dei Cori Giovanili Giuseppe Zelioli che, anche quest'anno, avrà l'onore e l'onere di ospitare 9 cori provenienti da altrettanti Paesi sia europei che extra europei.

La città di Lecco si incaricherà dell'ospitalità del coro nazionale giovanile del Canada "National Boys Choir of Canada", composto da 40 ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 22 anni.

L'Associazione Harmonia Gentium si rivolge a tutti i cittadini lecchesi per individuare almeno venti famiglie disposte a ospitare questi giovani talenti canadesi che arriveranno in città martedì 3 luglio e ripartiranno domenica 8 luglio.

"Ci appelliamo alla generosità dei cittadini lecchesi desiderosi di contribuire al successo di un evento musicale che, da oltre 25 anni, dona lustro alla città di Lecco e la pone sotto i riflettori dei media locali e internazionali", spiegano gli organizzatori.

Per maggiori dettagli sul Festival, e per potersi accreditare come FAMIGLIA OSPITANTE, è possibile consultare i siti internet <http://www.festivalzelioli.it/> <http://www.harmoniagentium.it/> e la pagina Facebook Harmonia Gentium.

scrivere a info@harmoniagentium.it





Lecco, 04 luglio 2018 | CULTURA

“Lecco, centro della bellezza”, l'omaggio dei cori ospiti alla città

Primo appuntamento ufficiale per i rappresentanti dei partecipanti alla manifestazione arrivati ieri a Lecco da tutto il mondo.



“Porto il saluto della città di Lecco, della Provincia, della Regione Lombardia e di tutte le amministrazioni che contribuiscono al Festival Zelioli – afferma il sindaco di Lecco, Virginio Brivio – Questa è la tredicesima edizione del Festival Zelioli: un numero propizio per una manifestazione che gode di una fortuna meritata, frutto del lavoro capillare di Harmonia Gentium, del suo presidente Raffaele Colombo e del direttore artistico PierAngelo Pelucchi, che con il loro lavoro portano la qualità della musica colta nella nostra città.

Quali sono le qualità di questo evento? La prima è quella dei cori e della musica e dell'origine internazionale di questa manifestazione. La seconda è la forza di un evento costruito dal basso, grazie al lavoro di Harmonia Gentium e al lavoro di tutti i volontari che cooperano con loro. Infine, lo spirito internazionale e cosmopolita. In un momento storico come questo, in cui si alzano i muri, si chiudono i porti e si delimitano confini, un Festival come questo è in grado di creare uno spirito di condivisione globale capace di gettare semi di unione e coesione tra i popoli. La musica può aprire le nostre menti e creare relazioni positive tra realtà differenti e in questo momento ne abbiamo tanto bisogno”.

Interviene poi l'assessore Simona Piazza: “In questi giorni Lecco diventerà una città internazionale, grazie alla presenza di circa 360 cantori provenienti da 8 Paesi differenti”. L'assessore sottolinea quindi quale sia l'importanza educativa dell'evento per i cori partecipanti: “Le delegazioni – composte esclusivamente da giovani – avranno la possibilità di conoscere culture differenti e quindi di spargere i semi della coesione”. E conclude: “Il Festival è per i coristi una vera e propria esperienza di vita, una possibilità di conoscenza e scambio tra culture”.

Significative le parole di PierAngelo Pelucchi, direttore artistico del Festival: “Vogliamo sottolineare lo spirito di fraternizzazione che caratterizza il Festival Zelioli: un Festival non competitivo che mira a mostrare le capacità di ogni coro presente. Per sottolineare questo aspetto, abbiamo inserito dei brani internazionali tratti dalle opere di Bach e Tchaikovsky per permettere a tutti i cori di potersi confrontare con elementi innovativi al loro repertorio per favorirne la crescita artistica. In questi giorni i cori lavoreranno insieme sui brani che eseguiranno durante la Santa Messa e questo favorisce uno spirito di crescita e collaborazione”.

“Questa collaborazione per noi è un grande onore”, esordisce Monsignor Robert Tyralla, Presidente onorario della Federazione Internazionale Pueri Cantores. E prosegue sottolineando in particolare due aspetti: “In primo luogo, Lecco è una città bellissima. Ci troviamo al centro della bellezza, a partire dagli abitanti del territorio fino alla natura che ci circonda. In secondo luogo, per i coristi il Festival è un'esperienza educativa che rimane impressa per tutta la vita”. E chiude: “Vorrei ringraziare per la collaborazione del Festival con la Chiesa di ilano. Sant'Agostino diceva che chi canta bene prega due volte. Questo Festival allora è un bene non solo per la comunità locale e per il mondo ma anche per la Chiesa”.



Lecco, 02 luglio 2018 | CULTURA

Dal 3 luglio il Festival dei Cori Giovanili Giuseppe Zelioli

Culminerà con la Santa Messa celebrativa dell'8 luglio, trasmessa in streaming, presieduta da Sua Eminenza Card. Angelo Scola e concelebrata da Sua eccellenza Mons. Giuseppe Merisi Vescovo emerito di Lodi.



Otto cori, quattrocento giovani talenti provenienti da diversi paesi con centocinquanta accompagnatori e sessantacinque famiglie ospitanti del territorio pronti ad accoglierli cui si aggiungeranno cinquecento persone impegnate nell'organizzazione del Festival e oltre cento volontari cittadini: un Festival atteso dalla città di Lecco pronta ad aprire le porte a turisti e appassionati di musica colta.

Numeri importanti che testimoniano il coinvolgimento del territorio e della comunità nei confronti di un evento capace di convogliare talento, partecipazione ed esibizioni musicali di altissimo livello.

Il Festival culminerà con la Santa Messa celebrativa dell'8 luglio, trasmessa in streaming, presieduta da Sua Eminenza Card. Angelo Scola e concelebrata da Sua eccellenza Mons. Giuseppe Merisi Vescovo emerito di Lodi, nella Basilica di San Nicolò a Lecco.

Cinque giornate intense che partiranno il 3 luglio con l'arrivo di tutti i cori e che proseguiranno in un'escalation di eventi imperdibili: il 4 luglio è prevista la cerimonia d'apertura che vedrà sfilare i cori da piazza Garibaldi a piazza Cermenati accompagnati dalle gondole lariane che mostreranno le bandiere dei paesi di provenienza; il 4,5 e 6 luglio ci saranno le esibizioni degli ensemble nella Basilica di San Nicolò a Lecco, il 7 luglio il concerto folkloristico in piazza Garibaldi che riunirà tutta la comunità nell'ascolto di brani legati alla musica tradizionale e popolare fino alla Santa Messa di domenica 8 luglio.

L'evento si diramerà anche in altri comuni per permettere agli abitanti del territorio di poter assistere alle esibizioni degli ensemble non solo nel comune di Lecco e provincia ma anche nelle chiese di Bergamo, Como e Monza.



07 luglio 2018 | CULTURA

Festival Zelioli: al Monastero del Lavello il coro Dzvinochok

Fondato nel 1967 a Kiev ed è diretto da Ruben Tolmachov



L'8 luglio alle 17, nel Chiostro Minore Santa Maria del Lavello a Calolziocorte, ci sarà l'esibizione di uno degli otto cori presenti alla 13ma edizione del Festival Zelioli: il coro ucraino Ukrainian Boys Choir Dzvinochok. Il coro Dzvinochok (Kiev, Ucraina) è stato fondato nel 1967 a Kiev ed è diretto da Ruben Tolmachov. Dal 1970 al 1990 ha collaborato con la National Symphony effettuando numerose registrazioni per il National Musical Archive.

Negli ultimi anni il coro si è esibito in Europa, Cina, Ucraina e Russia vincendo numerose competizioni internazionali. Ha registrato sei CD e molti critici internazionali lo considerano il miglior coro maschile giovanile dell'Est Europa. Il repertorio spazia in tutti i tipi di musica: Bach, brani sacri moderni, folk, pop e antichi canti ortodossi. L'esibizione prevede brani tratti dalle opere di Maurice Durufle, Dmitriy Bortniansky, Ruben Tolmachov, Ivan Nebesny, Johann Sebastian Bach, K. Koyo, César Frank, Wolfgang Amadeus Mozart e Mamikin Nevstruev.

Il coro Dzvinochok rappresenta un'eccellenza mondiale grazie all'eleganza delle sue esecuzioni e alle straordinarie abilità del suo direttore artistico, Ruben Tolmachov.

Ruben Tolmachov ha ricevuto, nel 2001, il Grand Prix della direzione corale durante la competizione dei direttori corali. Dal 2006 è professore di direzione corale dell'Accademia Musicale Nazionale Ucraina. Nel 2007 è stato premiato come artista onorario dell'Ucraina ed è membro della Giuria internazionale dei concorsi corali di Mosca, San Pietroburgo e Minsk. Arrangiatore, direttore dello show televisivo "Clash of choirs" e compositore, dirige il coro Dzvinochok dal 2001.



Lecco, 08 luglio 2018 | CULTURA

Festival Zelioli: che spettacolo i cori in piazza Garibaldi

Un'esplosione di colori e culture provenienti da tutto il mondo hanno animato la città rendendo Lecco un punto di riferimento internazionale per tutti gli amanti della musica colta.

Un sabato sera indimenticabile, quello appena trascorso, che ha visto la sfilata di sette degli otto cori che partecipano alla 13ma edizione del Festival Internazionale di cori giovanili G. Zelioli lungo le vie cittadine culminata con il Concerto Folkloristico Europeo in piazza Garibaldi alla presenza dell'assessore al bilancio di Lecco Anna Mazzoleni e dal Prevosto di Lecco, Mons. Franco Cecchin.

Una serata ricca di avvenimenti che ha coinvolto la cittadinanza lecchese, i numerosi turisti e tutti gli appassionati di musica. Il corteo è partito alle 21 da Lungolago IV novembre ed è proseguito in piazza Stoppani, Lungolago Cadorna, piazza Cermenati, lungo lago, via C. Battisti, lungolago Europa, via Sauro fino a piazza Garibaldi: un'esplosione di colori e culture provenienti da tutto il mondo hanno animato la città rendendo Lecco un punto di riferimento internazionale per tutti gli amanti della musica colta.

Il Concerto Folkloristico Europeo, ricco di brani, ha ripercorso le tradizioni popolari di tutto il mondo grazie alle eccellenti esibizioni degli ensemble del Festival Zelioli. Il primo coro ad esibirsi è stato il Bonifantes Boys Choir Pardubice, rinomato coro della Repubblica Ceca guidato da Martin Kudrna, che ha proposto brani di Schreiber e Lukàš. A seguire il coro Mädchenchor am Kölner Dom (il coro delle ragazze di Colonia) diretto da Oliver Sperling che ha deliziato la platea con i brani "Die Gedanken sind frei" e "Am dom zo kolle". Il coro dei Piccoli Cantori delle Colline di Brianza diretto da Flora Anna Spreafico ha eseguito "Cielito Lindo" e "Son tre notti che non dormo" con "Dove te vett o Mariettina" elaborato da A. Mazza, brani tradizionali anche per il coro polacco Warsaw Boys Choir guidato da Jakub Michal Hitek che si è esibito con "Warszawskie dzieci" di Panufnik e "Cyt Cyt" di Sygietyński.

A seguire il National Boys Choir of Canada con il popolare brano italiano "Funiculì funiculà" di Luigi Denza e "Hallelujah" di Leonard Cohen. Folklore russo per il coro Traditsiya di Mytishchi che ha eseguito "Peryshko" e "Porushka- Paranya" mentre la chiusura del concerto è stata affidata al coro ucraino Ukrainian Boys Choir Dzvinochok diretto da Ruben Tolmachov con brani tradizionali quali "From Kiev to Lubni", "Zabava" e "My mounteines" di Zubitckiy.



Festival Zelioli: i cori europei incantano tra Lecco e Monza

In Basilica le esibizioni di Warsaw Boys' and Men's Choir e Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia, e il coro russo Traditsiya.



Dopo due giornate ricche di appuntamenti e di musica, la Basilica San Nicolò di Lecco ha ospitato il secondo Fraternization Concert con le esibizioni di due cori polacchi, Warsaw Boys' and Men's Choir e Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia, e il coro russo Traditsiya.

Il Warsaw Boys' and Men's Choir è diretto da Jakub Michael Hitek. Il coro esegue molti concerti in Polonia e all'estero e si è esibito con eccellenze quali Yoav Talmi, Jerzy Semkow, Philippe Herreweghe, Jan Latham Koenig, John Axelrod e Krzysztof Penderecki. Nel 2001, il CD "Star Child" registrato dal coro, ha ricevuto il premio "Grammy Award" uno dei più prestigiosi premi assegnato dagli Stati Uniti nel settore della musica. Il repertorio del coro spazia dal canto gregoriano del Medioevo alle composizioni contemporanee. Il coro si è esibito con brani tratti dalle opere di Feliks Nowowiejski Barczewo, John Rutter e Stanislaw Moryto Łącko.

Il "Coro "Traditsiya" (Mytishchi, Russia, città gemellata con Lecco) partecipa regolarmente a vari concorsi e festival ed ha una parte attiva nella vita concertistica ed educativa di Mytishchi: oltre a esibirsi in diverse sale da concerto a Mosca esegue concerti d'organo e musica da camera nel museo della cultura musicale intitolato a M. Glinka. Il coro "Traditsiya" è membro del "coro di mille voci" della regione di Mosca ed è diretto da Irina Charnetskaya, personaggio di spicco nell'ambito culturale di Mosca e vincitrice del premio del Governatore della regione di Mosca. Il coro si è esibito con brani tratti dalle opere di Kiselev, Dubra e Krotev.

Il coro maschile Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia) è un gruppo di cantori amatoriale fondato nel 1987 da Padre Stanisław Adamczyk, che ne è ancora il direttore. L'ensemble realizza concerti sia in Polonia che all'estero, ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, ha realizzato diversi CD e collabora attivamente con la radio e televisione polacca. Il vasto repertorio del coro include musica religiosa e musica leggera contemporanea. Il coro si è esibito con brani tratti dalle opere di Giovanni Pierluigi da Palestrina, Swider, Busto e Orszulik.

A valutare le esibizioni dei giovani cantori era presente la Commissione Artistica Internazionale, composta da 5 membri: M° Monsignor Robert Tyralla (Polonia), M° Jean-François Duchamp (Francia), M° Jakub Martinec (Repubblica Ceca), M° Rober Michaels (Svizzera) e M° Antonio Scaioli (Italia).

La chiusura del concerto è stata affidata al coro ospite della Repubblica Ceca The Bonifantes Boys Choir Pardubice diretto da Martin Kudrna. L'ensemble si esibisce in tutto il mondo e partecipa regolarmente ai più prestigiosi festival internazionali: tra i più illustri successi figura il 1° premio "CUM LAUDE" all' "European Choir Festival" di Neerpelt e il titolo di vincitore assoluto al "Festival of Song 2004" di Olomouc. Negli ultimi anni il coro ha preso parte a numerose competizioni internazionali nelle quali è stato insignito di decine di medaglie d'oro, diversi titoli di vincitori del concorso e premi per l'eccezionale performance nella direzione per il direttore del coro. Il coro si è esibito per SS. Papa Francesco nel 2016 e ha accompagnato due volte il leggendario maestro tenore José Carreras. Il repertorio offerto durante la serata ha visto brani tratti dalle opere di Samotul hymnbook, Praulins, Fauré, Miskinis, Leavitt, Whitacre e Misk.

Anche le province di Lecco e Monza hanno accolto i giovani talenti del Festival Zelioli: a Brugherio (mb) si sono esibiti il coro delle ragazze di Colonia guidate da Oliver Sperling, a La Valletta Brianza il coro ucraino Ukrainian Boys Choir Dzvinochok mentre il National Boys Choir of Canada si è esibito a Introbio.



Lecco, 08 luglio 2018 | CULTURA

Festival Zelioli: i cori giovanili in Basilica per il gran finale

di *Mario Stojanovic*

Presenti alla Santa Messa celebrata in latino tutti i 400 ragazzi degli otto cori che hanno preso parte all'edizione 2018



L'ultima giornata del Festival dei Cori Giovanili Giuseppe Zelioli si è aperta questa mattina nella Basilica di Lecco con la Santa Messa Solenne di Chiusura presieduta da Sua Eminenza il Card. Angelo Scola arcivescovo emerito di Milano, da Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Merisi Vescovo emerito di Lodi, da Mons. Franco Cecchin Prevosto di Lecco, da Mons. Robert Tyrala Presidente Onorario della (FIPC) e da altri sacerdoti presenti al Festival.

Presenti alla Santa Messa celebrata in latino tutti i 400 ragazzi degli otto cori che hanno preso parte all'edizione 2018 del festival Zelioli.

Nell'omelia il cardinale emerito Angelo Scola ha spiegato: "Giustamente il Festival si conclude con la celebrazione eucaristica perché non c'è festa senza liturgia perché essa consente di legittimare compiutamente ogni festa, rinviando ultimamente al divino. Avete voluto legare al canto e alla musica l'urgenza drammatica di pace che viviamo nei nostri tempi. Non c'è pace possibile se non si incomincia da noi, se non parte dal nostro cuore. Voi siete testimoni che queste qualificazioni, amore, misericordia, bontà, umiltà e pazienza, possono essere praticate dalla gioventù di oggi. Voi che amate il canto e la musica sapete bene che senza pace nel cuore è impossibile cantare con fedeltà creativa come voi fate nei vostri cori".

E ancora: "Il canto e la musica uniscono in modo singolare diffondendo la pace. Bello vedere nei vostri cori e nelle vostre esperienze la possibilità di mantenere legata la liturgia anche alla sua grande tradizione corale e musicale. La speranza di pace in questo mondo segnato da violenti guerre e da tragici terrorismi è garantita proprio dal nostro rapporto con Cristo in Dio".

Al termine della celebrazione si è tenuta la cerimonia di chiusura con l'esecuzione del notissimo Halleluja di Hanedel (Direttore PierAngelo Pelucchi). Alla presenza delle autorità si è poi svolta la consegna degli attestati e ricordi a ciascun gruppo.

Il Festival propone altri appuntamenti nella giornata di oggi: alle ore 17 il concerto del coro ucraino Ukrainian Boys Choir Dzvinochok a Calolziocorte nel Chiostro Minore Santa Maria del Lavello; alle 17, nella Basilica di Santa Maria Maggiore a Bergamo, doppio concerto: Pueri Cantores Sancti Nicolai Bochnia (Polonia) e Pueri Cantores delle Colline di Brianza e alle 21, nella prepositurale Santa Maria Nascente a Erba, il concerto del coro National Boys Choir of Canada.



Lecco, 16 luglio 2018 | CULTURA

Festival Zelioli: il racconto di volontari e famiglie ospitanti

Un ricordo stupendo che porteranno sempre nel cuore: cori e famiglie ospitanti raccontano il Festival Zelioli



La tredicesima edizione del Festival Zelioli si è conclusa da una settimana e i molti volontari che hanno aderito all'evento sono rientrati nella loro routine quotidiana arricchiti da un'esperienza profonda e indimenticabile. Il Festival Zelioli è interamente gestito da Harmonia Gentium, un'associazione composta da volontari che con il loro lavoro hanno reso possibile la realizzazione di questo evento.

Oltre ai membri dell'associazione sono stati tanti, tantissimi i cittadini che hanno aderito al Festival, dalle famiglie ospitanti agli aiutanti di ogni tipo, ed è stata la loro generosità, forse, la parte più significativa di questo evento. La solidarietà dei volontari testimonia un insieme di tratti nobili e necessari non solo per il territorio lecchese ma per tutto il Paese: la capacità di aiutare il prossimo e di aprire il proprio sguardo verso l'altro.

Accogliere un giovane cantore nelle proprie case significa accudirlo, prendersi cura di lui e delle sue necessità, non fargli pesare la nostalgia di casa e accompagnarlo in un percorso musicale che porterà benefici alla sua crescita. Un compito difficile quanto quello di coloro che hanno operato ogni giorno affinché tutti gli ingranaggi del Festival potessero procedere senza intoppi, mossi dall'orgoglio e dal desiderio di offrire un evento indimenticabile al proprio territorio.

"Dieci anni fa ho ospitato alcuni ragazzi del Festival Zelioli e da allora sono passati da casa mia tanti ragazzi da tutto il mondo- racconta Loredana Russo di Harmonia Gentium - e quando Raffaele Colombo mi ha proposto di entrare a far parte del comitato organizzativo di Harmonia Gentium ho detto sì, ancora una volta. Accettare questo incarico significava contribuire alla mia crescita culturale oltre che, per irradiazione, a quella della mia città e della nostra patria. Tutti i volontari hanno contribuito a produrre un evento musicale meraviglioso che non ha mancato di toccare il cuore di coloro che lo hanno seguito".

Significative anche le parole di Simone Gavazzi che ha seguito i giovani cantori del National Boys Choir of Canada: "Il volontariato è molto sentito in Italia, siamo un popolo generoso e accogliente. Nel 2014 ho ospitato due giovani del coro di Bratislava e due anni dopo due coristi del coro Mukachevo. Quest'anno mi sono occupato dei venticinque ragazzi che pernottavano alla Fondazione Kolbe. Per una settimana li ho seguiti e accuditi e al termine del Festival mi hanno chiesto di seguirli nel tour italiano perché ormai mi consideravano un membro del loro gruppo. Ho accettato con piacere. Ho ricevuto tanti messaggi di ringraziamento da parte loro e delle loro famiglie".

Moltissimi i messaggi ricevuti, ecco un breve estratto: *"I ragazzi che abbiamo ospitato erano semplicemente fantastici! Un'altra bella esperienza con il Festival Zelioli, un abbraccio a tutti". (A.G.) "Grazie per la bella manifestazione e per averci dato l'opportunità di partecipare all'ascolto di tutti i cori, all'impegno dei ragazzi e di tutte le belle famiglie che li hanno ospitati e con le quali abbiamo condiviso bei momenti insieme. Un abbraccio a tutti". (D.N.) "Grazie Harmonia Gentium per il gesto di pace e fratellanza che, insieme alle splendide esibizioni, ci avete fatto gustare!". (A.E.) "Grazie per esservi presi cura di mia figlia e per averle donato questa splendida esperienza formativa che porterà sempre nel cuore". (L.K.)*

E queste parole sono il miglior biglietto da visita del Festival Zelioli.



Lecco, 19 giugno 2018 | CULTURA

Lecco capitale dei cori giovanili europei con il festival Zelioli

Culminerà con una messa celebrativa, trasmessa in streaming, presieduta da Sua Eminenza Card. Angelo Scola.



Dal 3 all'8 luglio 2018 Lecco ospiterà otto selezionatissimi cori provenienti da tutto il mondo che si esibiranno per la tredicesima edizione del Festival Internazionale di cori giovanili Giuseppe Zelioli: un vento d'apertura nei confronti del mondo, un evento internazionale dedicato all'arte che culminerà con una messa celebrativa, trasmessa in streaming, presieduta da Sua Eminenza Card. Angelo Scola.

L'anima del Festival Zelioli è l'associazione Harmonia Gentium, guidata dal Cav. Raffaele Colombo, che da anni si impegna a portare la bellezza della musica colta nella suggestiva cornice lecchese. La commissione artistica è affidata a Mons. Robert Tyrala, Presidente onorario della Federazione Internazionale Pueri Cantores mentre il Direttore artistico è PierAngelo Pelucchi, Direttore d'orchestra di fama internazionale che ha diretto nel 2003 la Passione secondo Marco di Lorenzo Perosi, nella Sala Nervi in Vaticano alla presenza di SS. Giovanni Paolo II (evento trasmesso in mondovisione e dalla Radio Vaticana).

Il meccanismo del Festival prevede che ciascun gruppo si presenti in esecuzione privata davanti alla commissione internazionale guidata da mons. Tyrala. Di ognuno di essi viene giudicato il livello tecnico e artistico raggiunto, su esecuzione di brani predisposti dalla commissione stessa. Durante l'audizione il coro riceve indicazioni e suggerimenti come potrebbe accadere per un workshop.

Nel contempo viene stilata una graduatoria grazie alla quale il coro che ha raggiunto la Summa cum Laude acquisisce il diritto di partecipare all'edizione successiva dello Zelioli senza dover affrontare la preselezione che dà accesso alla manifestazione.

"Lo straordinario patrimonio musicale che verrà cantato, prevalentemente ispirato dalla fede cristiana, costituisce l'ossatura essenziale della cultura musicale europea - sottolinea il Presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo - le cui origini trovano ragione nelle radici cristiane dell'Europa, frutto non solo della pratica della vita religiosa, ma anche della testimonianza di tante generazioni di credenti. Ancora oggi tali radici, vive e feconde, hanno ispirato i Capolavori della Musica Religiosa e sacra e queste nostre giornate del Festival".

Un evento di ampio respiro internazionale, un'occasione d'incontro e scambio per i giovani, come sottolinea Virginio Brivio, sindaco della città lariana: "A Lecco avremo il piacere di ospitare 360 giovani cantori di Russia, Canada e cinque nazioni europee a conferma che il festival promuove anche lo scambio di esperienze e la conoscenza tra paesi diversi, abituando così le giovani generazioni a un dialogo interculturale, capace di rafforzare il loro senso di appartenenza a un comune "spazio europeo".



ROSSI: “IL FESTIVAL DEI CORI GIOVANILI ESALTA I VALORI COMUNI A SPORT E OLIMPIADI”

0

05/07/2018

Mi piace 3

Tweet



Condividi

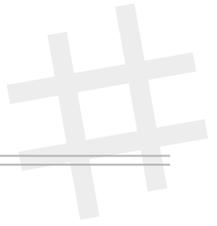
1

LECCO – Accogliere [a Lecco da tutta Europa](#) ragazzi e ragazze che **con le loro voci valorizzano la bellezza della musica** è un motivo d'orgoglio, rende lustro alla Lombardia ed è un'occasione per farla conoscere nel mondo”, così il sottosegretario alla presidenza regionale con delega ai grandi eventi sportivi **Antonio Rossi** ha commentato l'avvio della tredicesima edizione di “Europa giovani e canto”, organizzato dall'associazione musicale [Harmonia Gentium](#).

“Una competizione come questa – ha sottolineato – esalta l'importanza dell'impegno, della competizione leale e dell'amicizia. Sono **valori comuni allo mondo dello sport** che vengono innalzati ai massimi livelli nei **Giochi Olimpici**, evento che speriamo di ospitare nel 2026”.

Il sottosegretario Rossi, ha confermato la sua presenza sabato 7 luglio alla sfilata finale dei Cori, a cui partecipano **360 ragazzi provenienti dal Canada, dalla Russia, dalla Repubblica Ceca, dalla Polonia, dalla Germania e dall'Ucrania, insieme ai piccoli cantori delle Colline di Brianza**.





Lecco capitale della **musica corale** giovanile

Dal 3 all'8 luglio Lecco ospiterà otto selezionatissimi cori, provenienti da tutto il mondo per partecipare alla tredicesima edizione del Festival di cori giovanili Giuseppe Zelioli: un evento internazionale dedicato all'arte per l'arte. Voci provenienti da Canada, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Russia e Ucraina si potranno ascoltare insieme a quelle del coro lecchese, «Piccoli Cantori delle Colline di Brianza». L'anima del Festival Zelioli è l'associazione Harmonia Gentium che, con impegno e dedizione, "apre" Lecco al mondo, ospitando artisti provenienti



da diversi Paesi: un'occasione di grande visibilità per la città, un'opportunità straordinaria sotto il profilo culturale e turistico, da cogliere con entusiasmo.

I cinque cori ammessi alla partecipazione sono: Mädchenchor am Kölner Dom (Colonia, Germania); Piccoli Cantori delle Colline di Brianza, Li.ve - Licabella Vocal Ensemble (La Valletta, Lc, Italia); Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia); Warsaw Boys and Mens Choir (Varsavia, Polonia); Choir Traditsiya - Mytischchi (Russia).

Sarà possibile ascoltare questi ensemble nelle chiese di Lecco e provincia, di Bergamo e Como, nonché Monza e Brianza. Programmi e aggiornamenti su www.harmoniagentium.it



LECCO

Arte & Cultura 

Successo del Festival Zelioli con i cori giovanili

Celebrazione di chiusura ieri con il cardinale Angelo Scola nella basilica di San Nicolò. Concerto folkloristico europeo sabato sera in piazza Garibaldi



Il maestro PierAngelo Pelucchi



Ieri a Lecco, nella basilica di San Nicolò, una Messa solenne emozionante e internazionale, che ha saputo unire al latino tutte le lingue vive rappresentate dai cori presenti, ha concluso la 13ª edizione del Festival internazionale di cori giovanili "Giuseppe Zelioli", realizzata per merito dell'associazione musicale Harmonia Gentium.

La celebrazione è stata presieduta dal cardinale Angelo Scola, arcivescovo emerito di Milano, e concelebrata da monsignor Giuseppe Merisi, vescovo emerito di Lodi, da monsignor Franco Cecchin, prevosto di Lecco, da monsignor Robert Tyrala e altri sacerdoti a seguito dei cori. Presenti le alte cariche delle amministrazioni locali che hanno ospitato lo Zelioli.

L'evento è stato ripreso in diretta da *ChiesaTv* e *Telenova* e trasmesso in streaming sul canale youtube di Harmonia Gentium.

Una Messa avvolta dall'eleganza e dall'armonia della musica sacra, magistralmente guidata da PierAngelo Pelucchi ed eseguita dal Bonifantes

-  [Omelia del cardinale Angelo Scola](#)
-  [Festival Zelioli, voci di fraternità in San Nicolò](#)
-  [Festival Zelioli, la cerimonia d'apertura](#)
-  [Festival Zelioli, il benvenuto di Lecco](#)
-  [Lecco capitale della musica corale giovanile](#)

Boys Choir Pardubice della Repubblica Ceca, dal coro Mädchenchor am Kölner Dom (il coro delle ragazze di Colonia), da "I Piccoli Cantori delle Colline di Brianza", dai cori polacchi Warsaw Boys Choir e Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia, dal National Boys Choir of Canada, dal coro russo Traditsiya di Mytishchi e il coro ucraino Ukrainian Boys Choir Dzvinochok.

«Ringrazio i cori, l'associazione Harmonia Gentium, il presidente Raffaele Colombo, il direttore artistico Pelucchi e tutte le autorità civili presenti ma soprattutto i cittadini e tutti coloro che hanno collaborato al Festival - ha sottolineato il cardinale Angelo Scola -. Questo festival termina con una liturgia ed è una scelta giusta perché la liturgia legittima ogni festa, rinviandola al Divino e la musica - interculturale e interreligiosa - unisce gli uomini. Voi che amate il canto sapete che quando manca la pace nel cuore è difficile godere di una gioia completa».

I brani eseguiti hanno messo in luce la maestria degli ensemble presenti al Festival e deliziato i numerosi cittadini lecchesi e tutti gli appassionati di musica colta presenti nella basilica di San Nicolò.

segue



Al termine della cerimonia il saluto del presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo: «Siamo giunti al termine di questa tredicesima edizione del Festival e desidero con tutto il cuore ringraziare tutti i giovani cantori, i loro Maestri e coloro che li hanno accompagnati in questa bella esperienza musicale a Lecco. La gioia che ci avete dato con i vostri canti ci ha largamente compensati delle fatiche organizzative e con la vostra presenza ci avete fatto vivere emozioni intense che hanno toccato nel profondo i nostri cuori. La città di Lecco e tutto il territorio vi sono particolarmente grati anche per la vostra testimonianza del credere in quegli alti valori cristiani che ci accomunano. L'Europa e il mondo intero possono guardare con fiducia al futuro potendo contare su giovani come voi che coltivano ideali di fratellanza e di pace. Sant'Ambrogio direbbe che un canto, bello come il vostro, è talmente fiammante di amore da diventare manifestazione della gioia e della libertà dei figli di Dio, anzi l'eco stesso della letizia celeste».

Le autorità presenti hanno premiato gli ensemble conferendo loro i riconoscimenti e le valutazioni espressi dalla commissione artistica per le loro abilità nell'esecuzione dei brani portati al Festival.

Il sabato sera, quello appena trascorso, ha invece visto la sfilata di sette degli otto cori che hanno partecipato alla 13ª edizione del Festival internazionale di cori giovanili "Giuseppe Zelioli" lungo le vie di Lecco culminata con il Concerto folkloristico europeo in piazza Garibaldi alla presenza dell'assessore al bilancio di Lecco, Anna Mazzoleni, e dal prevosto di Lecco, monsignor Franco Cecchin.

Una serata ricca di avvenimenti che ha coinvolto la cittadinanza lecchese, i numerosi turisti e tutti gli appassionati di musica.

Il corteo è partito da largo Lario IV novembre ed è proseguito in piazza Stoppani, largo Lario Cadorna, piazza Cermenati, lungo lago, via Cesare Battisti, largo Europa, via Sauro fino a piazza Garibaldi: un'esplosione di colori e culture provenienti da tutto il mondo hanno animato la città rendendo Lecco un punto di riferimento internazionale per tutti gli amanti della musica colta.

Il Concerto folkloristico europeo, ricco di brani, ha ripercorso le tradizioni popolari di tutto il mondo grazie alle eccellenti esibizioni degli ensemble del Festival Zelioli.

Il primo coro ad esibirsi è stato il Bonifantes Boys Choir Pardubice, rinomato coro della Repubblica Ceca guidato da Martin Kudrna, che ha proposto brani di Schreiber e Lukáš.

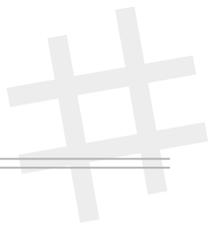
A seguire il coro Mädchenchor am Kölner Dom (il coro delle ragazze di Colonia) diretto da Oliver Sperling che ha deliziato la platea con i brani "Die Gedanken sind frei" e "Am dom zo kolle".

Il coro de "I Piccoli Cantori delle Colline di Brianza" diretto da Flora Anna Spreafico ha eseguito "Cielito Lindo" e "Son tre notti che non dormo" con "Dove te vett o Mariettina" elaborato da A. Mazza. Brani tradizionali anche per il coro polacco Warsaw Boys Choir guidato da Jakub Michal Hitek che si è esibito con "Warszawskie dzieci" di Panufnik e "Cyt Cyt" di Sygietyński.

A seguire il National Boys Choir of Canada con il popolare brano italiano "Funiculi funiculà" di Luigi Denza e "Hallelujah" di Leonard Cohen.

Folklore russo per il coro Traditsiya di Mytishchi che ha eseguito "Peryshko" e "Porushka- Paranya" mentre la chiusura del concerto è stata affidata al coro ucraino Ukrainian Boys Choir Dzvinochok diretto da Ruben Tolmachov con brani tradizionali quali "From Kiev to Lubni", "Zabava" e "My mounteines" di Zubitckiy.

PUBBLICATO LUNEDÌ 9 LUGLIO 2018



RASSEGNA STAMPA RUSSA



■ Духовность

Когда звонит церковный колокол, чувствуешь прилив жизненных сил.

С теплом в душе



«Появляется бодрость, повышается настроение. Говорят, звон исцеляет», – рассказывает жителями д. Боттино, прихожанка церкви Троицы Живоначальной Светлана Клоповская, обучающаяся звонарному искусству.

По профессии Светлана – бухгалтер. «С появлением мильоны стали домашней. Появилось много свободного времени. В это время стала чаще приходить в церковь. В какой-то момент почувствовала в себе стремление быть ближе к церкви. Буду участвовать в церковной жизни. Колокольный звон – необычный, он захватывает, вот и решила заниматься на курсах звонарей», – делится она.

Вечерние курсы при храме «Большое Воскресение» в Москве она посещает два раза в неделю. Рассчитаны они на год. Светлана – новичок, учится с ноября. Занятия ведут корифей колокольного звона Николай Заводнов и Василий Выкатев. «Колокольный звон – это всегда радость», – говорит Н. Заводнов. «На курсах ходят мужчины, женщи-

ны, причем тех и других почти одинаковое количество. Немало молодежи, есть и те, кому 60 и 70 лет. Чтобы посещать курсы, необходимо иметь музыкальное образование – они для тех, кто тянется к духовной пище», – отмечает собеседница.

Сейчас Светлана овладевает игрой на звоннице и подвонных колоколах. Они основаны, на них строится часть колокольного звона. Самое сложное – согласовать работу рук и ног так, чтобы совпали ритм, темп и громкость звучания всех групп колоколов, и колокол раскрыл свой голос. «Неру на больших колоколах никак не разучивали. Самый большой колокол называется близнецом. В него бьют по праздникам», – говорит Светлана Вишневская.

Колокола в церкви Троицы Живоначальной звонят каждый день. Путь к ним лежит по высям, в несколько десятков ступеней лестнице, ведущей в колокольню. Она возведена от начала и завершения службы. Светлана старается приходить в церковь и играть на колоколах каждый день.

На вопрос о том, трудно ли обучаться колокольному звону, отвечает, что учиться приходится с опытом. «Необходимо, чтобы настроенное было сердце. Если прикоснуться к колоколу в каком настроении, то оно передается окружающим», – также отвечает собеседница.

К столь непривычному, но безграничному увлечению супруг относится спокойно. И это важно, ведь при стремительном возрождении православных храмов немалого медленнее возобновляются ряды церковных звонарей. Звон и Россия – это огромный пласт духовной культуры, который необходимо не просто возрождать, но и сохранять, приумножать.

Диана Сергина

■ Знай наших!

Звучали Мытищи в Казани

Старший хор мытищинской детской музыкальной школы «Традиция» привез Призри и два золотых диплома с музыкального конкурса «Хоровая Казань – 2018», который проводится четвертый раз.

«Наш хор впервые принимал участие в этом состязании», – рассказала руководитель хора Ирина Чернецкая. – В конкурсе приняли участие 23 коллектива со всей страны. Мы выступили в номинациях «Академический хор» и «Современная музыка», а также в категории «Детский хор» (10-16 лет). В академической номинации исполнили три произведения: кантату, обработку народной песни, исполненной в кантеле, и кантата «Свободный полем». В номинации «Современная музыка» исполнили современную обработку русской народной песни «Нерпыта», клипурю написала преподавательница нашей школы, член Союза композиторов Галина Зайцева. А еще были кантатическая православная «Богородице Дева» – невероятной красоты произведения, которые нам посчастливилось спеть в одном из монастырей Казани».

Надо отметить, что этот конкурс отличается особым стилем, где жюри, в состав которого вошли три профессора, не только слушает, но и отслеживает выступления по нотам, а затем выставляет многократные оценки по разным критериям. Причем подает оценки жюри специально комиссией. Поэтому окончательные результаты не зависят не только от участия конкурса, но и само жюри.

«О высоком уровне мероприятия говорит тот факт, что из 23 участников в два концерта выступили 19!» – продолжает И.А. Чернецкая. – После выступления в нем все замечали в ажиотаже шлово. Началось вручение дипломов различного статуса, уже дали до серебряных наград, а

наш коллектив не отметили. Валентина закончила. Уже и золотые дипломы начали вручать. И одну объявляют Победитель в категории «Детский хор» – хор «Традиция». И почти сразу: «Победитель в номинации «Современная музыка» – хор «Традиция». Гордость, счастье, уже ничего не слышу, и одну из моих ребят, исполнивших проигрышное вокруг меня – объявляют Гран-при, который не вручили последние два года никому! А произошло это потому, что по количеству набранных баллов мы стали абсолютными лидерами».

Ирина Альфредовна, даже рассказывал об этом, все еще переживает те волнительные моменты, вспоминая, как члены жюри отметили «Мы услышали, как звучит Мытищи».

Сейчас хор «Традиция» готовится к новым выступлениям, в планах – поездка в Италию в город побратимов Лекко, куда их пригласили поучаствовать в очередном музыкальном конкурсе.

Элина Варна





[Конкурс]

Мы узнали, как звучат Мытищи!

Хор мытищинской Детской музыкальной школы «Традиция» вернулся из Казани с рекордом по количеству призов и дипломов, завоеванных на всероссийском фестивале-конкурсе хорового искусства.

Виновицы торжества – это 25 юных вокалистов хора «Традиция», его руководитель Ирина Чарнецкая и концертмейстер Ирина Байс. Все вместе они подготовили интересную, оригинальную и сложную программу, исполнив её так, чтобы лидерство нашего хора было неоспоримым.

В IV фестивале, который проходил с 19 по 22 января 2018 года, приняли участие коллективы со всей страны – от Санкт-Петербурга до Красноярска. В общей сложности – 23 коллектива и более 700 участников. Мытищинский коллектив впервые принял участие в этом престижном всероссийском музыкальном конкурсе. Хор мытищинской ДМШ «Традиция» выступал в возрастной категории «Детский хор» (возраст исполнителей от 10 до 16 лет) и в двух номинациях – «Академический

хор» и «Современная музыка» Григорьеву Зайцеву, а про-



Призы и дипломы, завоеванные хором «Традиция» на всероссийском фестивале-конкурсе хорового искусства

«В академической категории мы исполняли музыку, которую любим», – рассказала Ирина Чарнецкая. – Это Stabat Mater Киселева, народная песня, исполняемая а capella, и произведение композитора Белки «Свободный полёт». В номинации «Современная музыка» мы исполнили произведение, написанное в прошлом году. Обработку русской народной песни «Перышко» попросили написать преподавателя нашей школы Галину

извлечение на канонический текст «Богородице, Дево, радуйся» написал молодой петербургский композитор Анной Евстафьевой. Позже нам повезло исполнить эту песню-молитву в одном из православных монастырей Казани».

Как рассказала Ирина Чарнецкая, мытищинцы ехали в Казань «делать своё дело», и выигрывали по поводу Гран-при сначала не было. Уж очень сильный состав участников

был заявлен, и ведь мытищинская ДМШ – это не специализированное учебное заведение, где учат только хоровому искусству. В «Традиции» поют в основном учителя с инструментальных отделений. Но есть у наших девочек одно очень важное качество: они – команда. Слышат с полутюка

своими, особыми голосами. Мы услышали, как звучит Новосибирск и услышали, как звучат Мытищи!»

Хор «Традиция» мытищинской Детской музыкальной школы был признан лучшим в номинации «Современная музыка». А по сумме жюри «Хоровой Казани» присутство-

Более 700 участников приняли участие в престижном всероссийском музыкальном конкурсе

и понимают с полувзгляда, как друг друга, так и своих педагогов – руководителя хора и концертмейстера. Возновались сильно, ведь даже место, где проходил конкурс, было особенным: то самое музыкальное училище, где когда-то... работал писарем сам Шалаши! Акустика – потрясающая.

Про Шалашина рассказал на итоговом круглом столе председатель жюри, профессор Казанской консерватории Владимир Георгиевич Лукьянов, завкафедрой хорового дирижирования. А ещё он сказал фразу, которая глубоко тронет сердце каждого истинного патриота нашего города: «Сегодня все регионы зазвучали

нашему хору не только победу в категории «Детский хор», но и, впервые за последние три года – Гран-при! Лидерство хора «Традиция» было бесспорным, из Казани мытищинцы уехали с сертификатом на бесплатное участие в следующем фестивале.

А сейчас на повестке дня – подготовка к очень ответственному конкурсу в нашем итальянском городе-партнере Лекко. На родине бельканто юным звёздам «Традиции» предстоит петь в базиликах, исполнить сложнейшие номера обязательной программы и представить свою страну и свою культуру. Сложно, рискованно... Но кто не рискует, тот не побеждает!

Материал подготовила Анна ГОРБАЧЁВА



Мытищинцы примут участие в Европейском фестивале молодёжного хора в Италии



С 3 июля по 8 июля в итальянском городе Лекко состоится тринадцатый международный фестиваль детских хоров «Джузеппе Зелиоли». Это международное мероприятие, учрежденное ассоциацией «Harmonia Gentium», призвано продемонстрировать музыкальные достижения молодёжных хоров мира. Участие в фестивале примут музыкальные коллективы из Канады, Германии, Италии, Польши, Чехии, России и Украины. Фестиваль предоставит возможность услышать их исполнение в сводах самых красивых церквей Лекко, Бергамо, Комо, Монца и Брианца. Одним из участников международного фестиваля является хор Мытищинской детской музыкальной школы «Традиция». С 2011 года его руководителем является Ирина Чарнецкая. Коллектив активно участвует в концертной и образовательной жизни городского округа Мытищи, выступал в нескольких концертных залах Москвы, демонстрировал своё мастерство в сопровождении оркестров органной и камерной музыки в музее музыкальной культуры им. М.И. Глинки. Хор «Традиция» является лауреатом фестиваля «Приз тысячи голосов» Московской области и регулярно участвует в различных конкурсах и фестивалях.

[Возврат к списку](#)



Мытищинский Хор «Традиция» примет участие в международном фестивале

22 июня 2018 г., 14:00

Просмотры: 125

Хор «Традиция» мытищинской детской музыкальной школы примет участие в международном фестивале «Джузеппе Зелиоли», сообщила директор мытищинской детской музыкальной школы Ирина Вайс.



предоставила Ирина Вайс

«С 3 по 8 июля в итальянском городе Лекко состоится тринадцатый международный фестиваль детских хоров «Джузеппе Зелиоли». Россию на фестивале представит детский хор «Традиция» музыкальной школы городского округа Мытищи», - говорится в сообщении.

Среди участников фестиваля заявлены 8 хоров из: Канады, Германии, Италии, Польши, Чехии, России и Украины. Фестиваль предоставит возможность услышать исполнение этих коллективов в сводах самых красивых церквей Лекко, Бергамо, Комо, Монца и Брианца.

Мытищинский коллектив «Традиция» активно участвует в концертной и образовательной жизни городского округа Мытищи, выступал в нескольких концертных залах Москвы, демонстрировал своё мастерство в сопровождении оркестров органной и камерной музыки в музее музыкальной культуры им. М.И. Глинки. Хор «Традиция» является лауреатом фестиваля «Приз тысячи голосов» Московской области и регулярно участвует в различных конкурсах и фестивалях.

Щушлина Александра Андреевна



Мытищинцы примут участие в Европейском фестивале молодёжного хора в Италии

22 Июня

Автор: Админ



С 3 июля по 8 июля в итальянском городе Лекко состоится тринадцатый международный фестиваль детских хоров «Джузеппе Зеллиоли». Это международное мероприятие, учрежденное ассоциацией «Harmonia Gentium», призвано продемонстрировать музыкальные достижения молодёжных хоров мира. Участие в фестивале примут музыкальные коллективы из Канады, Германии, Италии, Польши, Чехии, России и Украины. Фестиваль предоставит возможность услышать их исполнение в сводах самых красивых церквей Лекко, Бергамо, Комо, Монца и Брианца. Одним из участников международного фестиваля является хор Мытишинской детской музыкальной школы «Традиция». С 2011 года его руководителем является Ирина Чарнецкая. Коллектив активно участвует в концертной и образовательной жизни городского округа Мытищи, выступал в нескольких концертных залах Москвы, демонстрировал своё мастерство в сопровождении оркестров органной и камерной музыки в музее музыкальной культуры им. М.И. Глинки. Хор «Традиция» является лауреатом фестиваля «Приз тысячи голосов» Московской области и регулярно участвует в различных конкурсах и фестивалях.

по материалам [www.mtytshi.ru \(/news/27212/\)](http://www.mtytshi.ru (/news/27212/))

Популярное



НЕДЕЛЯ В ОКРУГЕ

▲ НЕДЕЛЯ В ОКРУГЕ 📅 21 ИЮНЯ 2018

«Традиция» едет в Лекко

С 3 по 8 июля в итальянском городе Лекко пройдет XIII Европейский фестиваль молодежного хора «Джузеппе Зелиоли».

Его участниками станут творческие коллективы из Германии, Канады, России, Польши, Чехии, Украины.

В числе участников – хор старших классов «Традиция» Мытищинской детской музыкальной школы. С 2011 года руководит этим творческим коллективом Ирина Чарнецкая, лауреат премии губернатора Московской области. «Традиция» – активный участник концертной жизни городского округа Мытищи, выступал в ряде концертных залов Москвы, демонстрировал свое мастерство в сопровождении оркестров органной и камерной музыки в музее музыкальной культуры им. М.И. Глинки. Хор «Традиция» является лауреатом фестиваля «Приз тысячи голосов» Московской области, регулярно участвует в различных конкурсах, фестивалях.

Фестиваль молодежного хора «Джузеппе Зелиоли», учрежденный ассоциацией «Harmonia Gentium», призван продемонстрировать музыкальные достижения молодежных хоров мира. Он предоставит возможность услышать исполнение коллективов в сводах церквей Лекко, Бергамо, Комо, Монца и Брианца.



Con il patrocinio di



In collaborazione con



Arcidiocesi
di Milano

Con il contributo di



Comune
di Mandello del Lario



Comune
di Lambrugo



Comune
di Castello Brianza



Comune
di Lurago d'Erba



Comune
di Dolzago



Comune
di Molteno



Con la partecipazione di



Fed. Int. Pueri
Cantores



I Cantori di Erba



Gruppo Manzoniano
Lucie



In collaborazione con



Comune
di Erba



Comune
di Introbio



Parrocchia
S. Nicolò Lecco



Santuario
N.S. Vittoria Lecco



Comunità
Pastorale
Sant'Antonio Abate
La Valletta Brianza



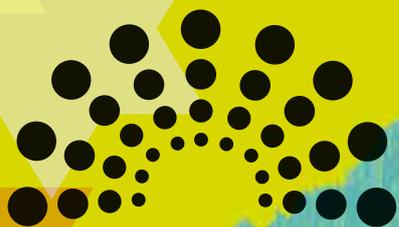
Parrocchia S. Carlo
Lambrugo



Parrocchia S. Giovanni
Evangelista Lurago d'Erba



Con il Patronato
e il Contributo
Regione
Lombardia



HARMONIA GENTIUM
ASSOCIAZIONE MUSICALE

LECCO

LA VALLETTA BRIANZA
PICCOLI CANTORI DELLE COLLINE DI BRIANZA
Li.ve LICABELLA VOCAL ENSEMBLE
director: FLORA ANNA SPREAFICO

KÖLN

DEUTSCHLAND
MÄDCHENCHOR AM KÖLNER DOM
director: OLIVER SPERLING

WARSAWA

POLSKA
BOYS AND MENS CHOIR
director: KRZYSZTOF KUSIEL-MOROZ

BOCHNIA

POLSKA
PUERI CANTORES SANCTI NICOLAI
director: DON STANISLAW ADAMCZYK

MYTISCHCHI

RUSSIA
CHOIR TRADITSIYA
director: IRINA CHARNETSKAYA

cori ospiti d'onore:

CANADA

ACROSS CANADA
NATIONAL BOYS CHOIR
director: JAKUB MARTINEC
(ospite d'onore)

PARDUBICE

ČESKÁ REPUBLIKA
BONIFANTES BOYS CHOIR
director: M° JAN MISEK
(ospite invitato)

KIEV

UKRAINA
BOYS CHOIR DZVINOCHOK
director: M° RUBEN TOLMACHOV
(ospite invitato)

Associazione Musicale Harmonia Gentium
Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO
Cellulare +39 380 511.82.16 - info@harmoniagentium.it
www.festivalzelioli.it